

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2014 verbale n. 12 Cda/2014	pagina 1/11
--	-------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 9.00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 11 dicembre 2014, prot. n. 25067, tit. II/cl.7/fasc. 13, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Amerigo Restucci** rettore

dott. **Francesco Miggiani** componente esterno

dott. **Angelo Tabaro** componente esterno

prof. **Giovanni Benzoni** rappresentante esterno del personale tecnico e amministrativo

dott. **Fabrizio D'Oria** esperto esterno designato dal senato degli studenti

sig.ra **Alessandra Simonini** rappresentante degli studenti

Hanno giustificato l'assenza:

dott.ssa **Gabriella Belli** componente esterno

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 9,12.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott.ssa Anna Maria Cremonese.

Assistono il dott. Francesco Battini e la dott.ssa Assunta Carnevale, componenti del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2013/2016.

Partecipa alla seduta il prof. **Ezio Micelli**, delegato del rettore per le strategie di ateneo e il bilancio, al fine di relazionare in merito al punto **4 a)** dell'ordine del giorno.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Approvazione verbale della seduta del 26 novembre 2014

3 Ratifica decreti rettorali

4 Finanza:

a) bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2015/2017 e bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015): approvazione

b) approvazione e modifiche schede di programmazione per attività istituzionale e conto terzi

c) convegno internazionale "Tall buildings" 5° edizione – 21 novembre 2014 - Prof. Norsa - variazioni al budget autorizzatorio 2014

d) variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento dell'area ricerca, sistema bibliotecario e laboratori

e) accettazione del contributo finanziario concesso dall'European Urban Research Association per l'organizzazione del workshop "Urban regeneration in (former) industrial sites/cities in Europe: beyond flagship projects", responsabili scientifiche prof.ssa Carla Tedesco e prof.ssa Stefania Tonin, e variazioni al budget autorizzatorio 2014

5 Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Università luav di Venezia 2014/2016 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33: approvazione

6 Didattica e formazione

a) convenzione con Palazzo Grassi S.p.a. per collaborazione nell'ambito della didattica

b) proposta di attivazione per l'anno accademico 2014/2015 di un corso di formazione sul paesaggio in collaborazione con la Regione del Veneto e in particolare con l'Osservatorio regionale per il paesaggio

7 Ricerca:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2014 verbale n. 12 Cda/2014	pagina 2/11
--	-------------

a) proroga della spesa relativa ad assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2014 in casi motivati e oggettivi

8 Contratti e convenzioni:

a) protocollo d'intesa con National Pacific University di Khabarovsk (Federazione Russa)

b) richiesta autorizzazione modifica testo Accordo per la costituzione di un Research Point del Council on Tall Buildings and Urban Habitat denominato CTBUH@luav

c) accordo di collaborazione tra l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Università luav di Venezia per l'esecuzione dell'attività di ricerca "Definizione di attività nazionali in ambito IEA-ECBCS Annex 56: Energy and GHG Optimized Building Renovation": chiusura contabile

d) incarico per il rilievo fotogrammetrico del pavimento a mosaico del piano terra della Ca' d'Oro al Laboratorio Fotogrammetria del Sistema dei Laboratori

9 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- per l'anno 2015 il consiglio di amministrazione sarà convocato in seduta ordinaria secondo il seguente calendario:

28 gennaio

25 febbraio

25 marzo

22 aprile

27 maggio

24 giugno

22 luglio

- con decreto rettorale 11 dicembre 2014 n. 543 il prof. Marcello Balbo è stato nominato direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi dell'Università luav per il periodo 10 dicembre 2014 – 12 giugno 2015;

- con decreto rettorale 11 dicembre 2014 n. 544 sono stati nominati i componenti il senato degli studenti dell'Università luav di Venezia per il biennio 2014/2016.

- con verbale n. 12 del 25 novembre 2014 il collegio dei revisori dei conti ha provveduto ad effettuare la verifica di cassa alla data del 17 novembre 2014 e ad esaminare i principali scostamenti rispetto alla verifica di cassa relativa al 23 luglio 2014.

Ha inoltre effettuato la verifica dei valori presenti nel fondo economale di ateneo.

- con verbale n. 13 del 26 novembre 2014 il collegio dei revisori, relativamente agli argomenti all'ordine del giorno della seduta del consiglio di amministrazione del 26 novembre 2014, ha esaminato senza dare luogo a osservazioni:

il decreto rettorale n. 484 relativo all'approvazione del regolamento per la trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo pieno in rapporti a tempo parziale

il decreto rettorale n. 511 relativo ad una variazione del budget autorizzatorio 2014

Il collegio ha poi favorevolmente esaminato le linee guida per la redazione del budget 2015 prendendo atto dalle opinioni espresse dai componenti il consiglio e condividendone l'impostazione di base.

I verbali del collegio sono depositati presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Approvazione verbale della seduta del 26 novembre 2014 (rif. delibera n. 123 Cda/2014/Dg-affari istituzionali)

delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 26 novembre 2014

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 124 Cda/2014/Dg-affari istituzionali)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2014 verbale n. 12 Cda/2014	pagina 3/11
--	-------------

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4 Finanza:

a) bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2015/2017 e bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015): approvazione (rif. delibera n. 125 Cda/2014/Bilancio e controllo di gestione – allegati: 1)

delibera a maggioranza, con il voto contrario della studentessa Alessandra Simonini e l'astensione del prof. Giovanni Benzone e del dott. Fabrizio D'Oria, di approvare il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2015/2017 e bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015)

In apertura della discussione, il **presidente** informa che nella seduta del 10 dicembre 2014 il senato accademico ha espresso parere favorevole al bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2015/2017 ed al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015) ed ha approvato le linee guida per l'offerta formativa di luav.

Riferendosi al bilancio unico di ateneo di previsione, oggetto di deliberazione da parte del consiglio di amministrazione, informa che la proposta presentata è il prodotto di un complesso lavoro di collaborazione con il direttore generale, dott.ssa Anna Maria Cremonese, il prof. Ezio Micelli, gli uffici dell'ateneo ed è frutto delle decisioni preliminari prese nel corso delle recenti sedute degli organi di governo di luav.

Informa altresì che dal mese di gennaio è sua intenzione convocare delle riunioni con i direttori di dipartimento e con i direttori dei corsi di laurea al fine di intrecciare la manovra economica con quella riguardante la didattica.

Rinviano per i dettagli tecnici a quanto verrà esposto dal prof. Ezio Micelli e dal direttore generale, riassume brevemente la propria relazione informando che il taglio previsto dalla manovra è di circa 2,5 milioni di euro e che le voci di spesa per le quali è prevista una maggiore contrazione sono quelle riguardanti:

- le spese generali di gestione;
- le spese del personale ed il blocco del turn over per i prossimi tre anni;
- il patrimonio (anche con l'eventualità che Ca' Tron possa essere utilizzata come spazio di rappresentanza e la possibilità per essa e per palazzo Badoer di ottenere l'8 per mille);
- le spese per la didattica.

Comunica altresì che sono previste alcune poste in entrata di natura straordinaria, quali la restituzione da parte di Ca' Foscari della caparra sull'acquisizione dell'immobile cosiddetto "parallelepipedo" e un maggiore importo del fondo di finanziamento ordinario.

Ribadisce inoltre l'importanza di mantenere le tre filiere proprie di luav quali architettura, urbanistica e design e moda in quanto rappresentano le identità dell'ateneo e di perfezionarle sia in relazione alla didattica che agli spazi. Per la filiera di design e moda in particolare vi è la possibilità di organizzare un piano di rientro a Venezia ed a tale riguardo informa che dovrà incontrare a breve il sindaco e le altre autorità di Treviso. Nel 2015 infine ritiene importante mantenere e costituire intrecci e relazioni con tutte le imprese e gli enti pubblici che chiedano a luav di avere un ruolo nelle loro attività.

Cede la parola al prof. Ezio Micelli e al direttore generale al fine di illustrare i dettagli ed esporre i dati concreti di quanto sopra elencato.

Prende pertanto la parola il prof. **Ezio Micelli** il quale ribadisce che i documenti forniti riguardano non solo il budget annuale ma anche uno scenario riferito al 2018. La manovra, già oggetto di ampia discussione nel corso delle precedenti sedute, rappresenta un'azione di carattere epocale perché per la prima volta i residui degli esercizi precedenti non hanno un carattere sostanziale: i 4,3 milioni di euro totali sono frutto di una drastica riduzione delle spese per il 60% e per il 40% provengono da poste di natura straordinaria. Per quanto riguarda il **budget 2015**, evidenzia il carattere strutturale delle manovre in quanto, mentre in passato si usavano le riserve per bilanciare i conti, da ora in poi si fa riferimento ai mezzi a propria disposizione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2014 verbale n. 12 Cda/2014	pagina 4/11
--	-------------

La manovra supera i 4 milioni di euro e consta di circa 2,5 milioni di euro di riduzione della spesa su tutti i fronti, secondo un principio di sobrietà, prevedendo in particolare le seguenti principali azioni:

- una riduzione considerevole della spesa corrente per il **patrimonio edilizio** (circa € 600.000);
- la riduzione delle spese per il **personale** per un totale di circa € 660.000 così suddiviso:
circa € 280.000 per il personale docente
circa € 380.000 per il personale tecnico e amministrativo per il blocco del turn over;
- la contrazione complessiva delle **spese di gestione** (rappresentanza, cartoleria): il segnale è quello di un taglio trasversale finalizzato a realizzare una conduzione amministrativa più sobria;
- una riduzione considerevole della spesa corrente per il **patrimonio edilizio** pari a circa € 700.000 riguardante non solo la manutenzione ma anche dei tagli del 70% sull'edilizia studentesca;
- un taglio sulle attività didattiche di circa € 500.000.

Oltre a tali riduzioni, vanno altresì considerate le spese patrimoniali in entrata per restituzione della caparra sul "parallelepipedo" da parte di Ca' Foscari e il fondo di finanziamento ordinario da parte del ministero che ammonta a circa 1,1 milioni di euro. Nonostante ciò non si è in grado di chiudere in pareggio ed a tale scopo è necessario utilizzare una riserva pari a circa € 741.000 costituita da:

- piani didattici 2013/2014 per € 500.000;
- rimborsi retribuzioni personale in comando per € 113.211;
- chiusura residui mai utilizzati per € 127.825.

Ribadendo che per effettuare una manovra di tale entità è necessario operare dei tagli ben precisi e coerenti rispetto ad un quadro strategico condiviso, procede ad illustrare nei dettagli le voci principali:

- **patrimonio**: si è raggiunto un risparmio di € 700.000 ma l'obiettivo rimane quello di ottenere 1 milione di euro attraverso le economie riguardanti la manutenzione ordinaria ed una buona gestione del patrimonio immobiliare. Tale operazione straordinaria non potrà essere reiterata nei prossimi anni ma appare necessario, contestualmente al rinnovo delle cariche amministrative, prendere in considerazione la sostenibilità di tutte le sette sedi di luav. A tale riguardo esprime la propria perplessità sul fatto di poter mantenere l'intero patrimonio immobiliare di luav soprattutto se viene rapportato al numero di studenti iscritti ed ad una gestione più ponderata delle sedi stesse. Tuttavia alla volta del 2018, in merito ad alcune risorse che potrebbero provenire dal patrimonio immobiliare della Fondazione luav (area Miralles e Crociferi) saranno chiamate a decidere le future cariche di luav;
- **personale tecnico e amministrativo**: è prevista una riduzione di € 380.000 dovuta al blocco del turn over che al 2018 sarà pari ad 1,5 milioni euro. Ritiene opportuno, nella futura campagna elettorale, ponderare sul fatto che il processo di riduzione del personale implica un aumento del carico di lavoro e per tale motivo le future cariche dovranno pensare ad un percorso di razionalizzazione delle strutture in modo da mantenere l'efficienza pur facendo fronte ad una perdita costante di personale. È necessario che eventuali candidati colgano tale importante aspetto valutando l'opportunità di organizzare un percorso di formazione adeguato;
- **riduzione spese didattica**: per la didattica è prevista una riduzione di € 500.000; tale riduzione, per quanto dolorosa, non avrà effetti sulla qualità della didattica erogata agli studenti perché tiene conto del valore consuntivo delle spese effettivamente sostenute per la didattica nell'a.a. 2013/2014. Per quanto riguarda i servizi agli studenti dunque le risorse effettivamente disponibili sono le stesse dell'anno accademico precedente (mentre per effetto della diminuzione del numero degli studenti, la spesa pro capite aumenta);
- **laboratori**: dalle analisi fatte e dalle relazioni presentate si evidenzia che attualmente il sistema dei laboratori non è in grado di interfacciarsi con l'esterno ed introitare risorse utili

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2014 verbale n. 12 Cda/2014	pagina 5/11
--	-------------

alle diverse attività dell'ateneo. Pertanto, di concerto con i professori Francesco Guerra e Pier Carlo Romagnoni, riconosciuto l'importante ruolo dei laboratori all'interno di luav, si sta lavorando per riorganizzarli ed integrarli alle attività di ricerca e di didattica. Se il rapporto con il mercato esterno non darà risultati attesi, è prevista una riduzione della spesa pari a € 600.000. Lo scopo per i prossimi mesi è quello di creare un rapporto più virtuoso con laboratori perché il sistema sia integrato all'interno dell'ateneo.

Tuttavia, quanto finora illustrato non tiene conto di tre elementi, che sarà necessario valutare e monitorare con attenzione:

1. impiego dei punti organico per il personale docente.

Poiché il costo dei nuovi docenti andrà considerato a partire dalla fine del 2015, il valore dovrebbe essere potenzialmente controbilanciato da altre poste attive (come ad esempio il fondo di finanziamento ordinario), tuttavia si rende necessario un controllo sull'impatto dei valori di mancato costo per effetto delle fuoriuscite e dei superiori costi a seguito dell'impiego dei punti organico attribuiti dal ministero;

2. rinnovo dei contratti dei ricercatori a tempo determinato.

Appare evidente che non potrà verificarsi la conferma della totalità dei contratti che cominceranno a scadere nel 2015, nondimeno è chiara la volontà di sostenere le figure più qualificate e meritevoli sulla base di criteri quali il conseguimento dell'abilitazione scientifica e la qualità dei prodotti della ricerca, elementi che saranno oggetto di discussione all'interno dei dipartimenti. A tale proposito sarà necessario attingere alle risorse della ricerca che rimarranno inalterate.

3. diminuzione del corpo studente e obiettivo del raggiungimento di 5.000 studenti.

Contestualmente al mantenimento delle tre filiere che caratterizzano luav, si rende necessario potenziare, anche dal punto di vista della numerosità degli studenti, i corsi che presentano già una buona attrattività e procedere ad un rilancio degli altri per evitare un processo di impoverimento dell'ateneo sia dal punto di vista didattico sia dal punto di vista economico. Le future cariche dovranno perseguire tale scopo, interpretando le nuove esigenze di formazione che fino al momento attuale non sono state prese in considerazione ed avendo ben presente che tale ambito risulta fondamentale dal punto di vista strategico. Al termine dell'intervento del prof. Ezio Micelli il presidente cede la parola al direttore generale, dott.ssa **Anna Maria Cremonese**, la quale procede ad illustrare dettagliatamente i dati contenuti nella delibera sul bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2015 e triennale 2015/2017.

Vengono sottolineati in particolare i seguenti aspetti:

- secondo il prospetto 2015 del budget economico i proventi aumentano del 1,3% per la posta straordinaria legata alla restituzione dell'anticipo del "parallelepipedo" da parte di Ca' Foscari e per una previsione del fondo di finanziamento ordinario più precisa;
- a partire dall' a.a. 2011/2012 luav ha perso circa il 9% della popolazione studentesca e la capacità attrattiva dell'ateneo risulta diminuita del 24,5% tra il 2012/2013; inoltre, la completa riprogettazione dell'offerta formativa nell'a.a. 2014/2015 ha dato luogo ad un'ulteriore contrazione del numero programmato con il risultato di 160 posti messi a bando per il primo anno dell'a.a. 2015/2016 rimasti vacanti ed una previsione del trend della contribuzione studentesca calante anche per il 2015/2017. Si rende pertanto necessaria una riflessione sul livello di attrattività dei vari corsi di studio in termini di aumento del numero degli studenti anche in relazione al necessario numero di docenti previsto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- il fondo di finanziamento ordinario per il periodo 2015-2017 è stimato prudenzialmente in base alla percentuale di salvaguardia del 2,8% determinata sulle somme effettive assegnate a luav nel 2013 e immaginando che si mantenga costante.
- per il 2015 è prevista una diminuzione di tutte le voci di costo per un totale di 2 milioni di euro rispetto al budget iniziale 2014, dovuta principalmente alle retribuzioni del personale e ai beni e servizi della gestione corrente; tale dato è il risultato di un lavoro di analisi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2014 verbale n. 12 Cda/2014	pagina 6/11
--	-------------

puntuale sulla spesa prevista per ogni voce.

- nell'ambito delle risorse per la ricerca, pari a circa 400 mila euro, si nota il mantenimento delle spese per l'editoria e una lieve flessione delle spese per i progetti dei laboratori; si evidenzia altresì una contrazione delle voci che riguardano le spese di funzionamento del dottorato di ricerca, per un totale di circa 10 mila euro, un ridimensionamento dei progetti culturali del rettorato e dei costi del sistema dei laboratori. È stato altresì soppresso il fondo per gli eventi di ateneo per un totale di circa 40 mila euro.

- per il piano didattico 2014/2015 dei dipartimenti sono previste risorse per 3,2 milioni, tuttavia l'importo è ridotto della quota di costo a carico del 2014 pari a circa € 485 000, coperta da riserve. Evidenzia inoltre la riduzione del fondo del senato degli studenti che per l'anno 2014/2015 ammonterà ad un totale di € 20.000 ed informa al riguardo che eventuali assestamenti verranno comunicati tempestivamente;

- nell'ambito della programmazione triennale del personale, si fa presente il piano teorico delle cessazioni del personale docente e del personale tecnico amministrativo; si sottolinea che a differenza dei ricercatori di tipologia A per la cui proroga non è previsto l'utilizzo di PO, per il rinnovo dei contratti dei ricercatori di tipologia B, nel 2016 sarà necessario prevedere a budget la copertura pari a 0,4 PO per un eventuale passaggio a professore associato; comunica altresì che nella seduta del senato accademico del 10 dicembre 2014, si è riflettuto sulla possibilità di confermare alcuni contratti dei ricercatori a tempo determinato tramite una bando selettivo che utilizzi i fondi imputati alla ricerca;

- la previsione del costo del personale strutturato è stata effettuata sulla base delle cessazioni e assunzioni previste nel periodo di riferimento; il trend indica una diminuzione del costo retributivo del personale, sia docente (-2,1%) sia tecnico amministrativo (-3,3%);

- si vedranno i primi risultati sul contenimento della spesa per i costi della gestione corrente a partire da gennaio con interventi che opereranno su tutte le voci che è stato possibile prendere in considerazione, senza intaccare i servizi essenziali. Sottolinea che il contenimento della spesa riguarderà tutte le componenti dell'ateneo ma si presterà particolare attenzione alla situazione dei dipendenti in servizio presso luav provenienti da ditte appaltatrici;

- il decremento del 69% sugli investimenti mette in rilievo come gli unici interventi sugli edifici saranno quelli riguardanti la sicurezza; tuttavia, in caso si possa contare sulla quota dell'8 x 1000 per le sedi di Badoer e Ca' Tron si potranno utilizzare i fondi dell'ateneo a favore di altre. Tale operazione di carattere straordinario non sarà possibile per più di un anno.

Considerati tutti i dati finora esaminati, lo sbilancio previsto per il 2015 è di € 741.036; come previsto dal regolamento contabile di luav, il bilancio unico di ateneo autorizzatorio per l'esercizio 2015 deve garantire il pareggio tra costi e proventi, anche tenendo conto del risultato previsto dell'esercizio precedente.

Sono quindi compresi nel conto economico preventivo gli ammortamenti previsti dei beni acquistati nel 2014 e nel 2015 per un totale di € 311.277; non incidono invece sul conto economico previsionale 2015, perché coperti da accantonamenti, gli ammortamenti relativi ai beni acquistati fino al 31 dicembre 2012, la cui quota 2015 è pari a circa 1,5 milioni di euro, e nel 2013, la cui quota è pari a circa 132 000 euro nonché con finanziamenti esterni per circa 1 milione di euro.

Informa altresì che nel conto economico non sono inclusi:

- i ratei e i risconti in quanto per le principali voci economiche di budget si tiene già conto della competenza;

- accantonamenti a spese e rischi, il cui fondo è già stato incrementato l'anno scorso.

Infine, come già anticipato dal prof. Ezio Micelli, si sono accertati maggiori ricavi ed economie sul budget 2014 per quanto riguarda:

- piani didattici 2013/2014 per un totale di € 500.000;

- rimborsi retribuzioni personale in comando per un totale di € 113.211;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2014 verbale n. 12 Cda/2014	pagina 7/11
--	-------------

- chiusura residui ante 2012 per un totale di € 127.825 che determinano una riserva complessiva di € 741.036 da utilizzare per far fronte ai costi di esercizio e agli investimenti previsti nel budget 2015.

Per quanto riguarda le linee guida per l'offerta formativa 2015/2016 approvate nella seduta del 10 dicembre 2014, evidenzia che si tratta di principi, di un'ipotesi anche numerica per l'attivazione dei corsi di studio nel rispetto dei valori proposti dal ministero. Le riflessioni in corso sull'offerta evidenziano una situazione di particolare difficoltà per alcuni ambiti e prevedono inoltre la necessità di considerare il grado di copertura delle attività didattiche da parte dell'attuale corpo docente. Anticipa altresì che tale argomento verrà riproposto nella seduta del mese di gennaio con maggiori dettagli.

Alla conclusione dell'illustrazione del bilancio si dichiara aperta la discussione alla quale intervengono:

il dott. **Angelo Tabaro** il quale rileva che la riflessione sugli spazi di ateneo diventa indispensabile soprattutto rapportata al numero di studenti iscritti che presenta una flessione evidente: la soglia prevista dei tremila studenti rappresenta un dato critico non solo per gli spazi ma anche per la sopravvivenza dell'ateneo. Al riguardo risulta pertanto necessario perseguire i seguenti scopi:

- il rilancio delle attività dell'ateneo attraverso la valorizzazione delle discipline più attrattive e la riflessione su quali sono stati i fattori che in passato hanno distinto luav come luogo di eccellenza. In tale prospettiva appare necessario non solo effettuare dei tagli ma anche investire nel proprio bilancio sfruttando al meglio l'attività istituzionale e internazionale;
- la necessità di affrontare con maggiore incisività il tema delle spese;

- la necessità di affrontare senza tentennamenti il tema dei tagli in relazione alla didattica: troppe specializzazioni non danno flessibilità, la didattica va rivista in quanto a fronte della diminuzione degli studenti non sono stati effettuati tagli evidenti al fine di ridurre la spesa;

il prof. **Giovanni Benzoni** il quale concordando con quanto detto dal dott. Angelo Tabaro, rileva che, pur non conoscendo in maniera approfondita le dinamiche interne di luav, vi sia qualcosa di decisivo che pare non funzionare: se la previsione dei tremila studenti non è solo un dato eccessivamente pessimistico ma fondato su un ragionevole trend di cause esterne, si chiede che senso abbia impostare un bilancio (delle sedi, dei servizi) pensato per un numero non definito di studenti e se non sia più ragionevole impostarlo in base al numero attuale. A tale riguardo ritiene necessario correlare tra di loro le azioni attuali e quelle da intraprendere nel futuro altrimenti quanto proposto rischia di presentare delle lacune. Esprime la propria preoccupazione rispetto alla lettera del prof. Marcello Balbo ed agli esiti della scorsa assemblea ateneo, dalla quale appare evidente come ognuno abbia una visione diversa e parziale rispetto alla situazione drammatica dell'ateneo che invece andrebbe interpretata in maniera unitaria e condivisa per poter veramente parlare di "rilancio dell'immagine di ateneo". Dai dati presentati non risulta ancora chiaro quale sia la situazione da qui al 2018 e quindi quale debba essere il punto di arrivo del processo in atto. Appare indispensabile una ridefinizione delle caratteristiche dell'ateneo anche sulla base del prestigioso percorso passato per definire un'immagine di scuola e di architettura ben precisa in rapporto alla città di Venezia ed alle dinamiche in essa presenti: se da un lato vi è un notevole calo delle iscrizioni ad architettura dall'altro appare preoccupante vedere una città che dal punto di vista politico e culturale è decadente. Rileva inoltre la mancanza di una valutazione storico-economica su tale vicenda e sul perché da una scuola di eccellenza basata su alcuni nomi importanti si è verificata, in tutte le università italiane, una tendenza alle mode e al trend economico che ha portato alla creazione di innumerevoli corsi di studio e lauree di ogni genere. Un dato sicuro appreso dagli studenti è quello che le lauree brevi non funzionano e pertanto se non si vuole rimanere imprigionati negli schemi consueti è necessario partire da tale dato e ribaltare la dinamica e la struttura dell'offerta formativa.

Esprime infine la propria astensione in quanto è necessario che il bilancio tenga conto di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2014 verbale n. 12 Cda/2014	pagina 8/11
--	-------------

tali assunzioni;

il dott. **Francesco Miggiani** il quale esprime parere favorevole sul lavoro presentato ritenendolo coerente rispetto alle sedute precedenti ed alle linee guida già approvate. Concorda inoltre con quanto detto dal dott. Angelo Tabaro, aggiungendo l'importanza di implementare il rapporto con il mondo dell'impresa, sia nelle sue forme tradizionali che in quelle innovative ritenendo che sia la strada corretta da perseguire anche solo in maniera parziale. Per quanto riguarda la riorganizzazione dell'offerta formativa è necessario fissare delle scadenze come presa di responsabilità da parte del consiglio di amministrazione per poi sollecitare chi dovrà successivamente lavorarci;

il dott. **Fabrizio D'Oria** il quale ritiene che sia accaduto proprio ciò che si temeva: si è predisposto il lavoro per cui era stato dato mandato ma la componente docente non ne ha realmente preso atto e ciò si evince chiaramente dalla lettera del prof. Marcello Balbo. La scelta importante per il riequilibrio di bilancio non può ridursi alla chiusura della sede di Cà Tron ma si tratta di un problema strutturale rispetto ad un'offerta formativa ampiamente superiore alle possibilità. Al riguardo è necessario un intervento concreto sull'offerta formativa in quanto a livello di ateneo non è sostenibile basarsi solo sul valore della propria storia. Ritiene opportuni i tagli al budget mantenendo una certa coerenza con la spesa storica ma, dopo essersi confrontato anche con gli studenti, non concorda con il taglio sui fondi attribuiti al senato degli studenti in quanto le attività da esso promosse appaiono come strumenti di grande coinvolgimento e le risorse sono spese in modo coerente. Al riguardo prende atto dell'impegno del direttore generale in merito alla possibilità di reperire ulteriori risorse per il senato degli studenti e chiede che tale proposito venga formalizzato nella delibera di riferimento.

Ribadisce inoltre che la biblioteca centrale di ateneo debba essere riconosciuta e mantenuta come elemento centrale di luav per le capacità di attrarre ed erogare servizi, facendo le giuste valutazioni in merito ad esempio agli orari di apertura.

Rileva altresì che la tutela dei lavoratori di ateneo e delle cooperative esterne sia un elemento importante del quale sicuramente la direzione generale terrà conto.

In merito all'offerta formativa ritiene infine che sia compito del senato accademico formulare delle proposte ed eventualmente elaborare un documento che sia in grado di chiarire gli aspetti più critici, come quello riguardante il rapporto tra variazioni dell'offerta formativa e redistribuzione dei docenti e relativo carico di lavoro, come richiesto in più occasioni dagli studenti stessi;

la studentessa **Alessandra Simonini** la quale condivide sia quanto detto dal dott. Fabrizio D'Oria sia quanto detto dal prof. Giovanni Benzoni.

Esprime inoltre la propria perplessità in merito al bilancio presentato soprattutto per quanto riguarda i tagli sulla voce del senato degli studenti ritenendola una scelta controproducente in quanto si penalizzano le iniziative degli studenti che costituiscono una parte vitale ed importante delle attività di luav. Pur riconoscendo che si tratta di un grande lavoro comprensivo anche della riflessione sugli spazi, esprime il proprio voto contrario per le ricadute rispetto alla componente studentesca ed in coerenza con quanto espresso dal rappresentante degli studenti in senato accademico.

Riprende la parola il prof. **Ezio Micelli** il quale ritiene che le considerazioni emerse nel corso della discussione siano tutte molto stimolanti. In particolare facendo riferimento a quanto detto dal dott. Angelo Tabaro, traspare la richiesta di velocizzare il processo in corso al fine di avere una visione più chiara dello scenario futuro ma è necessario tener presente che l'imminente rinnovo delle cariche interne dell'ateneo non permette di effettuare nel momento attuale scelte a lungo termine.

Si chiede inoltre che cosa sia oggi una scuola di architettura. Ritiene che possa definirsi come una scuola politecnica che unisce saperi umanistici e tecnici, capace di effettuare connessioni con altri campi (come per esempio l'energia ed altri ambiti della manifattura). Negli anni passati l'ateneo non ha accolto la richiesta di un numero considerevole di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2014 verbale n. 12 Cda/2014	pagina 9/11
--	-------------

studenti che volevano iscriversi a design e moda. Nella futura riflessione è necessario formare nuove leve del mondo manifatturiero rapportandole a quanto accade nel resto del paese e riflettendo sul contributo che luav è in grado di dare alla società esterna: tale aspetto è fondamentale per la nuova progettazione della didattica di ateneo in quanto è evidente che la vecchia formula non funziona più.

Interviene infine il dott. **Francesco Battini**, presidente del collegio dei revisori dei conti il quale precisa che in base alla nuova normativa il collegio non è chiamato a predisporre una relazione sul bilancio preventivo. Comunica che con verbale n. 14 del 18 dicembre 2014, il collegio prende atto che il budget annuale autorizzatorio per il 2015 appare coerente con la programmazione finanziaria adottata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione dell'ateneo ed è, in linea di massima, rispettoso anche dei canoni di prudenza previsionale che obbligatoriamente caratterizzano i bilanci pubblici. Trattandosi di bilancio di previsione, appare necessario che poi le previsioni si realizzino ed in tal senso richiede a nome del collegio un monitoraggio costante, soprattutto sul versante delle spese di cui si è programmato il ridimensionamento, e di essere periodicamente informato sulle linee generali di evoluzione della gestione.

Al termine della discussione riprende la parola il **presidente** il quale richiama all'attenzione dei consiglieri l'importanza porre l'attenzione alle dinamiche interne dell'ateneo al fine di analizzarle e trovare delle nuove strategie, come si evince da quanto detto dal dott. Angelo Tabaro.

Per quanto concerne le sedi, è assolutamente necessario sia predisporre una previsione realistica sul loro uso sia procedere ad un riordino generale di tutte le attività che devono essere più funzionali. Ricorda inoltre che è in atto il processo di dare un'identità culturale e scientifica ben precisa alla sede dei Tolentini, aula magna compresa. In merito alla crisi del settore di architettura, ricorda inoltre che uno dei docenti di luav è diventato rappresentante a livello nazionale proprio del segmento architettura e che luav è l'unico ateneo a proporre la sola disciplina di architettura mentre negli altri atenei viene proposta insieme ad ingegneria. Tale aspetto rappresenta la specificità di luav. Inoltre la filiera di design e moda che attualmente è quella più richiesta dagli studenti rappresenta una tematica di eccellenza che contribuisce ad aumentare l'attrattività dell'ateneo.

A tale riguardo comunica che i recenti incontri tenutisi a Roma fanno intendere che il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca guarda con interesse alla specificità positiva di luav nei propri settori ma anche in commistione con altre discipline e auspica un incontro con il ministro in occasione della sua prossima visita a Venezia.

Una volta approvato un piano programma condiviso, come già anticipato nel corso della presentazione del bilancio, è sua intenzione organizzare delle riunioni, alle quali invita anche i componenti del consiglio di amministrazione, per coinvolgere nel processo i dipartimenti ed i corsi di laurea, per discutere della riorganizzazione del personale e delle questioni legate al senato degli studenti. L'idea è che in tale situazione l'ateneo sia in grado di pensare con serenità alla propria riorganizzazione ed ai nuovi percorsi che da gennaio saranno contenuti nel programma del nuovo rettore.

b) approvazione e modifiche schede di programmazione per attività istituzionale e conto terzi (rif. delibera n. 126 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio – allegati: 3) delibera all'unanimità di:

- 1) approvare le schede di programmazione per attività istituzionale e conto terzi allegate alla delibera di riferimento, di cui costituiscono parte integrante;
- 2) approvare le modifiche alla scheda di programmazione per attività istituzionale allegata alla delibera di riferimento, di cui costituisce parte integrante;
- 3) autorizzare l'area finanza e risorse umane - servizio bilancio e controllo di gestione, ad effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2014

c) convegno internazionale "Tall buildings" 5° edizione – 21 novembre 2014 - Prof. Norsa -variazioni al budget autorizzatorio 2014 (rif. delibera n. 127

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2014 verbale n. 12 Cda/2014	pagina 10/11
--	--------------

Cda/2014/Rettorato/promozione eventi – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare le variazioni al budget autorizzatorio 2014 riportate nella delibera di riferimento

d) variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento dell'area ricerca, sistema bibliotecario e laboratori (rif. delibera n. 128 Cda/2014/Arsbl/amministrazione finanziaria)

delibera all'unanimità di approvare le variazioni al budget autorizzatorio 2014 riportate nella delibera di riferimento

e) accettazione del contributo finanziario concesso dall'European Urban Research Association per l'organizzazione del workshop "Urban regeneration in (former) industrial sites/cities in Europe: beyond flagship projects", responsabili scientifiche prof.ssa Carla Tedesco e prof.ssa Stefania Tonin, e variazioni al budget autorizzatorio 2014 (rif. delibera n. 129 Cda/2014/Arsbl)

delibera all'unanimità di approvare le variazioni al budget autorizzatorio 2014 riportate nella delibera di riferimento

5 Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Università luav di Venezia 2014/2016 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33:

approvazione (rif. delibera n. 130 Cda/2014/Dg – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Università luav di Venezia 2014/2016

6 Didattica e formazione

a) convenzione con Palazzo Grassi S.p.a. per collaborazione nell'ambito della didattica (rif. delibera n. 131 Cda/2014/Adss)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con Palazzo Grassi S.p.a. per collaborazione nell'ambito della didattica secondo lo schema riportato nella delibera di riferimento, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

b) proposta di attivazione per l'anno accademico 2014/2015 di un corso di formazione sul paesaggio in collaborazione con la Regione del Veneto e in particolare con l'Osservatorio regionale per il paesaggio (rif. delibera n. 132 Cda/2014/Adss – allegati: 3)

delibera all'unanimità di approvare:

1) la proposta di attivazione per l'anno accademico 2014/2015 di un corso di formazione sul paesaggio in collaborazione con la Regione del Veneto e in particolare con l'Osservatorio regionale per il paesaggio;

2) la stipula della convenzione attuativa del protocollo di intesa tra Regione del Veneto e Università luav di Venezia del 2 ottobre 2012 per la realizzazione di un corso regionale di formazione sul paesaggio (art. 15, L. 241/1990) autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

3) la scheda del relativo conto economico.

7 Ricerca:

a) proroga della spesa relativa ad assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2014 in casi motivati e oggettivi (rif. delibera n. 133 Cda/2014/Arsbl)

delibera all'unanimità di prorogare la scadenza della spesa relativa agli assegni di ateneo 2014 al 31 marzo 2015 solo nel caso in cui il soggetto vincitore dell'assegno abbia già un assegno in corso

8 Contratti e convenzioni:

a) protocollo d'intesa con National Pacific University di Khabarovsk (Federazione Russa) (rif. delibera n. 134 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con National Pacific University di Khabarovsk (Federazione Russa) secondo lo schema riportato nella delibera di riferimento, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2014
verbale n. 12 Cda/2014

pagina 11/11

necessarie

b) richiesta autorizzazione modifica testo Accordo per la costituzione di un Research Point del Council on Tall Buildings and Urban Habitat denominato CTBUH@luav (rif. delibera n. 135 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio)

delibera all'unanimità di approvare la modifica del testo dell'Accordo per la costituzione di un Research Point del Council on Tall Buildings and Urban Habitat denominato CTBUH@luav secondo quanto riportato nella delibera di riferimento

c) accordo di collaborazione tra l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Università luav di Venezia per l'esecuzione dell'attività di ricerca "Definizione di attività nazionali in ambito IEA-ECBCS Annex 56: Energy and GHG Optimized Building Renovation": chiusura contabile (rif. delibera n. 136 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio)

delibera all'unanimità di approvare la chiusura contabile dell'accordo di collaborazione sopra riportato

d) incarico per il rilievo fotogrammetrico del pavimento a mosaico del piano terra della Ca' d'Oro al Laboratorio Fotogrammetria del Sistema dei Laboratori (rif. delibera n. 137 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio)

delibera all'unanimità di approvare:

- 1) l'accettazione dell'incarico per il rilievo fotogrammetrico del pavimento a mosaico del piano terra della Ca' d'Oro al Laboratorio Fotogrammetria del Sistema dei Laboratori;
- 2) la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla delibera di riferimento

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11,06.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014
delibera n. **123** Cda/2014

pagina 1/1

2 Approvazione verbale della seduta del 26 novembre 2014

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 26 novembre 2014 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 26 novembre 2014.

Il verbale è depositato presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 124 Cda/2014/Dg-affari istituzionali	pagina 1/1
---	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 18 novembre 2014 n. 525 convegno "Tall Buildings" - 5 edizione - 21 novembre 2014 - Prof Norsa - attività convenzionale (Rettorato/eventi)

decreto rettorale 11 novembre 2014 n. 536 Bando Movin'up programma di sostegno alla mobilità degli artisti italiani nel mondo a cura del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo e Gai associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - autorizzazione alla sottoscrizione della lettera di intenti e partenariato per il progetto Charmeuse Charlois (Arsbl/ rapporti con il territorio/gm)

decreto rettorale 11 dicembre 2014 n. 548 Approvazione proposta di modifica dello Statuto dell'Associazione Trevisosmartcommunity (Rettorato/tb);

decreto rettorale 03 dicembre 2014 n. 555 Corso di aggiornamento professionale "Nuove strategie di progettazione dell'edificio e del suo contesto coerenti con gli obiettivi e gli standard comunitari" – cod. ESSE3 CP09, a.a. 2013-14: rimodulazione del conto economico (Adss/master e career service/sr);

decreto rettorale 9 dicembre 2014 n. 556 Variazioni al budget autorizzatorio 2014 –aDSS (Adss/fdc)

decreto rettorale 16 dicembre 2014 n. 559 Area infrastrutture; autorizzazione variazione e storni al budget autorizzatorio 2014 (Ai/cp).

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 125 Cda/2014/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina 1/4 allegati: 1
--	---------------------------

4 Finanza:

a) bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2015/2017 e bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015): approvazione

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute dell'11 e del 26 novembre 2014, hanno approvato le linee guida per la redazione del budget 2015 individuando le azioni prioritarie e le modalità operative per la revisione della spesa ai fini di raggiungere l'equilibrio di bilancio. In tale occasione è stato presentato al consiglio di amministrazione un prospetto sintetico triennale 2015-2017 che evidenziava una prima stima delle voci di ricavo e di costo che compongono il bilancio di previsione e finalizzata ad evidenziare l'entità della manovra necessaria per garantire il pareggio di bilancio.

Il presidente presenta ora, per l'approvazione, il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015) e il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2015/2017 con la propria relazione a corredo (allegato 1 di pagine 30).

Il presidente ricorda che, come previsto dall'articolo 12, comma 3 del regolamento contabile luav, il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio si compone dei seguenti documenti:

- budget economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio (annuale, autorizzatorio) ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare coerente con le finalità informative dell'ateneo;

- budget degli investimenti unico di ateneo, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio (annuale, autorizzatorio), redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;

- nota a corredo dei documenti di previsione, che fornisce informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta e ad illustrare i criteri di predisposizione adottati.

Vengono qui di seguito riportate le sintesi relative al budget economico e a quello degli investimenti.

Budget economico 2015

I proventi sono pari a € 37.004.171 con un incremento di € 468.860 rispetto al budget iniziale 2014.

Si evidenziano in particolare le seguenti voci:

- proventi per la didattica: si rileva una diminuzione dei contributi studenteschi pari a € 658.060 rispetto al budget iniziale 2014, dovuta al trend discendente delle immatricolazioni.

La previsione è composta principalmente da:

- € 6.561.870 per iscrizioni ai corsi di laurea di primo e di secondo livello;

- € 600.000 per tassa regionale per il diritto allo studio;

- € 180.000 contributo esame di stato

- € 130.000 per contributo test d'accesso

- € 84.600 per iscrizioni ai corsi di dottorato di ricerca

- contributi Miur e altre amministrazioni centrali, pari a € 27.718.763, che vedono un aumento di € 158.192 rispetto al budget iniziale 2014.

La voce principale è costituita dal fondo di finanziamento ordinario, stimato in € 26.800.243, con un aumento, rispetto al budget 2014, di € 1.135.092. Per definire questo importo, pur in assenza dell'assegnazione del FFO 2014 (si ricorda che il 24.11.2014 la Corte dei Conti ha rinviato il decreto del MIUR per mancanza di coperture) e delle specifiche sulle nuove modalità di calcolo della quota premiale, si è considerata la percentuale di salvaguardia del 2,8% calcolata sulle somme effettivamente assegnate a luav nel 2013.

Risulta invece in diminuzione il provento della CCIAA di Treviso, non più concesso, pari a

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 125 Cda/2014/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina 2/4 allegati: 1
---	---

€ 1.000.000.

altri proventi: si registra un aumento pari a € 976.728 dovuto essenzialmente a una sopravvenienza attiva di carattere straordinario di € 1.000.000 relativa ad un rimborso dell'Università Ca' Foscari legato alla vicenda "Parallelepipedo".

I costi sono pari a € 37.409.469 con un decremento di € 1.935.743 rispetto al budget iniziale 2014.

Tale decremento è legato alla politica di risparmio adottata dal nostro Ateneo che vede una razionalizzazione delle spese attuata attraverso un progetto di utilizzo più efficiente ed efficace delle risorse oltre che di dematerializzazione e standardizzazione dei processi amministrativi.

Per questo motivo i risparmi legati alla gestione corrente sono tendenzialmente strutturali e trovano allocazione anche nel bilancio di previsione triennale.

I risparmi legati al budget degli investimenti costituiscono un'azione che è possibile ipotizzare solo per l'esercizio 2015.

Si evidenziano in particolare le seguenti voci (ricordando che la articolazione tra costi specifici e generali fatta lo scorso anno non è stata mantenuta, in sintonia con il prospetto di bilancio allegato al decreto Miur 19/2014):

costi del personale: diminuiscono di €1.144.830 rispetto al budget iniziale 2014 in virtù di un aggiornamento della dinamica retributiva e della demografia del personale. In particolare:

- le retribuzioni dei docenti diminuiscono di € 278.510 (-2,1%) con uno spostamento dei costi dai ricercatori ai docenti associati e ordinari;
 - i costi del personale tecnico amministrativo diminuiscono di € 380.574 (-3,4%); i compensi per contratti di didattica sono pari a € 2.797.441 con una contrazione, rispetto al budget 2014, di € 443.080. Si ricorda che il piano didattico 2014/2015 è stato finanziato complessivamente per € 3.282.855. La differenza, pari a € 485.413, è la quota di competenza dell'esercizio 2014, ed è stata finanziata con il risultato di esercizio 2013;
- risorse per progetti: il budget 2015 destina € 559.270 alla ricerca e ad altri progetti di Ateneo con un diminuzione di € 50.000 rispetto al budget iniziale 2014 dovuta principalmente all'eliminazione della voce "promozione eventi".

Le previsioni riguardano nello specifico:

- € 401.225 per i progetti di ricerca
- € 90.311 per la scuola di dottorato
- € 45.156 per il progetto editoria
- € 13.547 per altri progetti e iniziative culturali del rettorato
- € 9.031 per progetti sistema dei laboratori

costi della gestione corrente: passano da € 10.140.629 del budget iniziale 2014 a € 9.541.147, con una diminuzione di € 599.482 pari al 5,9%. Come sopra segnalato la diminuzione dei costi è legata ad un progetto di revisione complessiva di modalità di organizzazione e gestione dei servizi e dei processi amministrativi pur nel rispetto dei vincoli derivanti dai contratti in essere e dalla necessità di garantire i servizi essenziali, anche sulla base delle priorità fissate dagli organi di governo.

Si riepilogano le voci principali:

- acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali: passano da € 3.509.633 del budget 2014 a € 3.485.660 con una diminuzione di € 23.973;
- altri costi generali: passano da € 2.680.100 del budget 2014 a € 2.235.292 con una diminuzione di € 444.808 legata principalmente alle utenze;
- costi per godimento beni di terzi che passano da € 766.000 del budget 2014 a € 850.000 con un aumento di € 84.000, principalmente per canoni licenze software a seguito dell'attivazione di nuovi servizi;
- sostegno a studenti: passano da € 1.972.647 del budget 2014 a € 2.062.197 con un aumento di € 89.550 legato alle borse di dottorato;
- interventi per diritto allo studio: passano da € 263.000 del budget 2014 a € 208.000 con

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 125 Cda/2014/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina 3/4 allegati: 1
--	---

una diminuzione di € 55.000;

- oneri diversi di gestione: passano da € 498.150 del budget iniziale 2014 a € 431.150, con una diminuzione di € 67.000 legata principalmente alle imposte di bollo, registro, ecc, così quantificate per l'esercizio 2015;

- interessi e altri oneri finanziari passano da € 76.930 del budget iniziale 2014 a € 2.500, con una diminuzione di € 74.430. Tale importo corrisponde agli interessi sui mutui a valere sui finanziamenti ex Legge Speciale che, dal momento che non costituiscono costi per l'Ateneo, in quanto interamente pagati dal Ministero, non fanno parte del budget autorizzatorio né come proventi né come costi;

- imposte sul reddito dell'esercizio corrente: invariate a € 100.000.

Il **budget degli investimenti 2015**: la spesa prevista scende dai € 1.089.546 del budget 2014 a € 335.739, con un decremento di € 735.807 legato agli interventi sugli edifici. Esso risulta così articolato:

- immobilizzazioni immateriali, sono previsti costi per € 15.000, con un aumento rispetto al budget 2014 di € 15.000 dovuti a licenze software che costituiscono spese di investimento;

- immobilizzazioni materiali comprendono € 220.189 per attrezzature informatiche, € 60.000 per arredi e € 40.550 per attrezzature; sono azzerati, rispetto al budget 2014, i costi per edifici che, per il carattere straordinario di tale intervento, sono stati mantenuti negli anni successivi 2016 e 2017.

La predisposizione di un conto economico preventivo che consenta di determinare un risultato economico previsionale confrontabile con il bilancio di esercizio rende necessario valutare anche le seguenti poste di bilancio: ammortamenti, accantonamenti, ratei e risconti.

Gli ammortamenti non incidono sul conto economico previsionale 2015 in quanto coperti dai seguenti accantonamenti:

- riserva pari a € 6.959.266 per i beni acquisiti fino al 31.12.2012 (ultimo anno di contabilità finanziaria), la cui quota 2015 è pari a € 1.587.523;

- riserva pari a € 1.498.901 per i beni acquisiti nel 2013, la cui quota 2015 è pari a € 132.345;

- risconto passivo pari a € 15.194.859 per gli immobili acquisiti con finanziamenti esterni, la cui quota 2015 è pari a € 1.136.399;

Sono invece compresi nel conto economico preventivo gli ammortamenti dei beni acquistati:

- nel 2014, la cui quota di ammortamento prevista è pari a € 279.203

- nel 2015, la cui quota di ammortamento prevista è pari a € 32.074

per un totale di € 311.277.

Per quanto riguarda i ratei e risconti le principali voci economiche di budget sono già state inserite tenendo conto della competenza economica.

Il fondo spese e rischi è già stato incrementato in corso d'anno.

Sulla base di quanto sopra esposto il prospetto di budget 2015-17 evidenzia i seguenti saldi:

	2015	2016	2017
TOT PROVENTI	37.004.171	35.080.481	34.465.031
TOT	37.004.171	35.080.481	34.465.031
TOT COSTI	37.409.469	35.794.706	34.041.017
TOT INVESTIMENTI	335.739	1.074.454	1.074.454
TOT	37.745.208	36.869.160	35.115.471
avanzo/deficit di BGT previsto	- 741.036	- 1.788.679	- 650.439

Come previsto dal regolamento contabile luav il bilancio unico di Ateneo autorizzatorio per l'esercizio 2015 deve garantire il pareggio tra costi e proventi, anche tenendo conto del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 125 Cda/2014/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina 4/4 allegati: 1
--	---------------------------

risultato previsto dell'esercizio precedente.

Si segnala quindi che si sono accertati maggiori ricavi ed economie sul budget 2014 e, precisamente:

- piani didattici 2013/14 per € 500.000;
- rimborsi retribuzioni personale in comando per € 113.211;
- chiusura residui ante 2012 per € 127.825;

che determinano complessivamente una riserva pari a € 741.036 da utilizzare per far fronte ai costi di esercizio e agli investimenti previsti nel budget 2015.

Considerando le risorse di € 741.036 il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 diviene il seguente:

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2015	importo
TOT PROVENTI	37.004.171
RISERVA	741.036
TOT	37.745.207
TOT COSTI	37.409.469
TOT AMMORTAMENTI	311.277
TOT	37.720.746
RISULTATO EC. PREVENTIVO	24.462

Alla conclusione dell'illustrazione del bilancio, il presidente dichiara aperta la discussione nella quale tutti intervengono e le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Alla conclusione della discussione il **presidente propone al consiglio di amministrazione di approvare il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2015/2017 e il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015).**

Interviene la studentessa **Alessandra Simonini** la quale dichiara il proprio voto contrario per le motivazioni riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera a)
- visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità
- udita la relazione del presidente, del direttore generale e del delegato del rettore al bilancio
- esaminati i documenti del bilancio unico di ateneo allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 30)
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 10 dicembre 2014 e tenuto conto di quanto esposto dal collegio dei revisori dei conti con proprio verbale n. 14 del 18 dicembre 2014
- dopo articolata e approfondita discussione

delibera a maggioranza, con il voto contrario della studentessa Alessandra Simonini e l'astensione del prof. Giovanni Benzoni e del dott. Fabrizio D'Oria, di approvare il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2015/2017 e bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Relazione del Rettore al bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2015/2017 e bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015)

Il bilancio di previsione 2015 riconosce la divaricazione strutturale tra entrate e spese dell'Ateneo e procede a una importante revisione della spesa, per anni procrastinata, allo scopo di giungere a un bilancio sostenibile in vista dell'esercizio 2018. Per ciò che attiene al budget di previsione 2015, appare necessario in primo luogo sottolineare le voci che compongono la manovra e, in secondo luogo, evidenziare come tali voci siano in costante relazione con le linee guida del riequilibrio strutturale previsto per l'esercizio 2018.

1. Le misure relative al prossimo esercizio si prefiggono il riequilibrio strutturale principalmente sotto il profilo della spesa. Non è infatti credibile un aumento delle entrate nel breve-medio periodo, e ciò per due ragioni: la prima è legata alla voce del Fondo di finanziamento ordinario, il cui ammontare, stabilito dal Ministero e correlato alla numerosità del corpo docente e del ranking di ateneo nelle valutazioni della ricerca, non potrà aumentare nel corso dei prossimi anni; la seconda è di carattere strategico: non si intende far ricadere sugli studenti e sulle loro famiglie il peso della manovra intrapresa dall'Ateneo.

Rispetto allo sbilancio di 4 milioni di euro stimato sulla base delle ultime valutazioni della direzione generale (cfr. prospetto finanziario dell'ultima seduta del Senato), il taglio alla spesa ammonta a circa 2,46 milioni di euro. Una simile riduzione delle uscite è determinata nel modo che segue:

- la voce relativa all'ammodernamento del capitale edilizio è significativamente ridimensionata con una riduzione del 75% circa, riducendosi da 1 milione circa a poco oltre 300mila euro con una riduzione della spesa pari a 700mila euro circa;
- la voce relativa alle spese di funzionamento dell'Ateneo è altresì oggetto di una riduzione di 600mila euro;
- le spese per la didattica sono ulteriormente ridotte, rispetto al budget 2014, di circa 500mila euro.

A tali voci vanno aggiunte:

- la diminuzione dei costi legati al personale con un risparmio di 380mila euro;
- il contenimento della spesa per la diminuzione del personale docente per ulteriori 280mila euro.

2. La somma di tali risparmi non è tuttavia da sola capace di restituire un bilancio in equilibrio. Si tratta infatti una riduzione complessiva pari a circa 2,46 milioni di euro a fronte di un fabbisogno complessivo di 4 milioni di euro.

Come già condiviso nelle precedenti sedute del Senato accademico, il processo di riequilibrio della spesa non può che avere luogo nell'arco di un congruo periodo di anni che negli scenari prospettati allo stesso Senato non possono che avere come orizzonte temporale minimo il triennio 2015-2018.

Il pareggio di bilancio appare dunque possibile solo grazie a due voci straordinarie di entrata:

- la prima è relativa alla caparra dell'immobile cd parallelepipedo da parte dell'Università Ca' Foscari
- la seconda è relativa a una stima del FFO 2014 che, pur assunta prudenzialmente e, quindi, in misura inferiore a quanto previsto in data 11 novembre u.s., determina un'entrata supplementare di circa 1.100.000 euro che compensa le minori entrate derivanti dal venir meno dei contributi della Camera di commercio.

Lo sbilancio previsto è, tuttavia, di tale entità che tali voci debbono essere ulteriormente integrate dall'impiego dei residui che la direzione generale ha accertato per quanto attiene gli esercizi precedenti. In particolare, è stato rilevato come:

- l'attività didattica 2013-2014 dei tre dipartimenti ha determinato spese che comunque hanno consentito un residuo dell'ammontare di circa 500mila euro, utilmente reimpiegati per l'esercizio 2015;
- ulteriori disponibilità accertate consentono, inoltre, di impiegare per lo stesso esercizio un valore pari a 200mila circa.

3. La manovra del budget previsionale opera in coerenza con le misure adottate per il risanamento strutturale previsto per il 2018. Nondimeno è utile sottolineare come:

- la riduzione delle spese per la manutenzione e dei costi funzionamento dell'ateneo, complessivamente stimati in 700mila euro, appare non

sostenibile nel medio-lungo periodo; in particolare dovranno essere oggetto di approfondimento le voci relative alla manutenzione del patrimonio che già dal prossimo esercizio dovranno essere oggetto di revisione al rialzo per un adeguato sforzo manutentivo delle sedi; va considerato come il patrimonio immobiliare di proprietà della Fondazione IUAV - composto dall'area cd Mirailles e dalla Ex Caserma Crociferi - consentirà a termine un flusso importante di risorse, stimate prudenzialmente in 200mila euro; perché infine si possa raggiungere l'obiettivo prefissato di una contrazione della spesa per 1 milione di euro devono essere considerate fin d'ora importanti forme di valorizzazione del patrimonio che, merita sottolinearlo, è stato in grado di ospitare un numero più che doppio di studenti fino a pochi anni fa;

- la riduzione dei costi legati al PTA - a termine stimata in 1,5 milioni di euro circa - è stimata in 380mila euro, valore che evidenzia il progressivo impatto delle scelte del Senato del 15 ottobre u.s. in merito alla sospensione del turn over del personale tecnico-amministrativo; il piano della dotazione di risorse umane nel personale tecnico amministrativo consente di ritenere pienamente perseguibile l'obiettivo prefissato;
- la riduzione delle spese per la didattica è determinata in 500mila euro circa; una simile riduzione del budget a disposizione dei tre dipartimenti non ha effetti sulla qualità della didattica erogata agli studenti: tale decurtazione tiene infatti in conto il valore consuntivo delle spese effettivamente sostenute per la didattica nell'aa 2013-14; per ciò che riguarda i servizi agli studenti dunque le risorse effettivamente disponibili sono le stesse dell'anno accademico scorso (mentre, per effetto della diminuzione del numero degli studenti, la spesa pro capite non solo non diminuisce, ma aumenta).

Importanti ulteriori riduzioni sono possibili operando in particolari sul fronte dei contratti ex art 6 (conferimento diretto di eccellenza) sia attraverso una loro riduzione, sia attraverso il contenimento delle retribuzioni orarie previste; sul versante dei contratti di attività didattica integrativa ex art 9 per il dispiegarsi degli effetti delle Linee guida sull'attività didattica; e, infine, per la diminuzione dei fondi a disposizione dei workshop. Da tali interventi sull'attività didattica, che ne razionalizzano l'azione ben più che diminuirne la qualità, si ritiene fondato il

raggiungimento dell'obiettivo di un contenimento della spesa per un valore pari a un milione di euro;

- l'azione sulla razionalizzazione dei laboratori dovrà essere operata senza considerare ipotesi non realistiche sul versante delle entrate, mentre sulle voci di costo si potrà senz'altro intervenire con efficacia; più complessivamente, dalla razionalizzazione della spesa corrente - e dunque dalle forniture di beni e servizi - si può considerare possibile una diminuzione della spesa di valore significativo, già con quest'anno di un valore pari a 600.000 euro circa.

La manovra illustrata non tiene conto di tre elementi che dovranno essere oggetto di attenta valutazione e monitoraggio. Il primo è legato all'impiego dei punti organico per il personale docente. Poiché il costo dei nuovi docenti avrà luogo a partire dalla fine del 2015, il valore non appare significativo ed è potenzialmente controbilanciato da altre poste attive (in particolare sul valore del FFO e di altri fondi ministeriali dedicati), ma appare evidente che si dovrà costantemente valutare l'impatto dei valori di mancato costo per effetto delle fuoriuscite e dei superiori costi a seguito dell'impiego dei PO attribuiti dal Ministero.

Il secondo riguarda i RTD i cui contratti cominciano a scadere a partire dal 2015. Se appare impegnativo sostenere la conferma della totalità dei contratti in essere, nondimeno è chiaro l'impegno del Senato a sostenere le più qualificate figure tra gli RTD che nell'Ateneo hanno operato in questi anni reperendo le risorse tra quelle, inalterate, conferite alla attività di ricerca.

Il terzo è infine legato alla diminuzione del corpo studente. Il rilancio dell'attività didattica con corsi di adeguata numerosità appare decisivo per il mantenimento della soglia attuale di studenti, pena un processo di preoccupante impoverimento a spirale dell'Ateneo sotto il profilo didattico ed economico.

Per quanto sopra esposto si sottolinea l'importanza di approvare, contestualmente al parere sul bilancio, le linee guida per l'offerta formativa 2015/2016 che costituiscono parte integrante dell'attuale manovra di bilancio.

Nota Integrativa al Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015)

Premessa

La legge 240/2010 ha previsto la valorizzazione della qualità e dell'efficienza delle università attraverso l'introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche e la revisione della disciplina concernente la contabilità, al fine di consentire l'individuazione della esatta condizione patrimoniale ed economica dell'Ateneo, maggiore trasparenza, omogeneità e coerenza con la programmazione triennale.

In conseguenza gli organi di governo dell'IUAV hanno voluto adottare il nuovo sistema informativo contabile in anticipo rispetto alla scadenza del 1° gennaio 2014 prevista dal decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012, in accordo con quanto già definito attraverso le Azioni di Intervento Prioritario di Ateneo delineate dal Piano delle Performance IUAV 2012-2014.

Tra le Azioni prioritarie citate figuravano oltre all'adozione del sistema di Contabilità Economico-Patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2013, l'emanazione del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (emanato con decreto rettorale 19 aprile 2013 n. 254) e dei Manuali di controllo di gestione e di contabilità (approvati dal CDA del 03.12.2013). La decisione di anticipare l'adozione del sistema contabile ha assicurato da un lato un maggiore supporto dal Consorzio CINECA, e dall'altro ha consentito di ottenere risorse premiali aggiuntive, rappresentate dall'incentivo previsto dal D.M. 22 maggio 2012, n. 71, art. 9 (di 66.667€).

Il forte cambiamento del sistema informativo e informatico da un lato e di sistema contabile dall'altro è iniziato nei primi mesi del 2013 con l'attivazione di un gruppo di lavoro ad hoc (determina dirigenziale Rep. 284/2012 prot.8112 del 24/05/2012) e ha visto una intensa attività di formazione del personale, di migrazione di dati e informazioni nel nuovo Data-Warehouse, unitamente alla definizione di nuovi strumenti di supporto informativo contabile come il piano dei conti, l'elenco delle unità analitiche e delle dimensioni analitiche, necessari per l'attivazione del sistema di contabilità generale e analitica.

La normativa vigente prevede la approvazione entro il 31.12.14 del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (in seguito budget 2015), composto dal budget economico e dal budget degli investimenti; il budget 2015 rappresenta il primo anno di un bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2015/17 (budget triennale) presentato contestualmente.

Il budget rappresenta il documento principale di indirizzo, nel quale gli Organi di governo trasfondono scelte strategiche e al quale la comunità affida gli obiettivi del proprio sviluppo, nonché l'Amministrazione le proprie scelte gestionali-operative.

Il decreto MIUR attuativo dell'art. 5 L. 240/2010 n. 18/2012 dispone che le università strutturino il budget coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni didattiche e di ricerca, articolandola in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale.

Il processo di budgeting

Il regolamento di Contabilità Iuav definisce il budget autorizzatorio come il documento contenente la previsione delle risorse e dei proventi assegnati ai Centri gestionali.

L'iter diretto alla formazione del budget, disciplinato nei dettagli dal Manuale di controllo di gestione Iuav, è stato avviato nel secondo semestre 2014 ed è stato coordinato dalla Direzione Generale con il supporto del Servizio Bilancio e Controllo di Gestione dell'AFRU.

Esso ha comportato l'aggiornamento del precedente schema di budget dovuto a alcuni cambiamenti apportati dal legislatore con il decreto 19/2014, che negli allegati ha fornito una più precisa rappresentazione degli stessi.

Il budget triennale 2015-2017 è quindi stato aggiornato nei dati, scorrendo di un anno, con nuove previsioni relative alle principali voci di provento e di costo (FFO, tasse e contribuzioni

studentesche, retribuzioni del personale, ecc.), attraverso l'analisi delle risorse disponibili, dei costi di funzionamento e degli investimenti programmati.

Come previsto dal manuale operativo l'aggiornamento dei dati del budget è avvenuto attraverso un percorso di condivisione con i dirigenti responsabili dei centri, coinvolti nella previsione delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi delle rispettive aree di responsabilità.

Il percorso compiuto si è concretizzato, successivamente alle modifiche e integrazioni decise dal Rettore e dal Direttore Generale ai fini di addivenire alla elaborazione di un budget unico di ateneo, in un prospetto previsionale sintetico per il triennio 2015-2017, nella forma prevista dal manuale operativo, presentato al Senato Accademico l'11 novembre 2014 unitamente a una proposta della DG di riduzione dei costi, e, con ulteriori aggiornamenti, al CDA del 26 novembre 2014.

Oltre al prospetto sintetico si è infine elaborato un prospetto di budget triennale 2015-2017 e il budget analitico 2015, qui di seguito illustrato, presentato al SA Senato Accademico lo scorso 10 dicembre.

Il budget autorizzatorio 2015

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 si compone di due prospetti: budget economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio, e budget degli investimenti, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio.

Il Budget economico evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio articolandoli secondo uno schema a struttura scalare che specifica i conti indicati nel prospetto di conto economico dal legislatore (decreto MIUR 19/2014), che ha comportato piccoli cambiamenti rispetto al prospetto adottato lo scorso anno. Giova ricordare che siamo ancora in attesa delle definizioni dei nuovi prospetti di budget da parte della Commissione nazionale sulla CEP nominata dal MIUR ex decreto 18/2012.

La prima parte del budget economico mette in evidenza i proventi previsti per natura mentre la seconda evidenzia i costi per natura (coerentemente con quanto indicato dal decreto MIUR 19/2014 non si è più attuata la distinzione fatta lo scorso anno tra costi specifici, relativi all'attività istituzionale, e generali, relativi ai servizi di supporto).

Il Budget degli investimenti evidenzia gli investimenti previsti e le loro fonti di copertura dell'esercizio.

Il budget 2015 redatto nel rispetto di quanto previsto dai decreti MIUR n. 18/2012 e 19/2014 autorizza costi e proventi per unità analitiche (centri gestionali) e per raggruppamenti di voci corrispondenti al terzo livello del piano dei conti IUAV.

ANALISI del Budget 2015

Analisi delle principali componenti dei prospetti in cui si articola il budget 2015.

Il prospetto di budget 2015 evidenzia oltre alla previsione 2015 l'importo del budget 2014 iniziale e il budget assestato 2014, ovvero il budget 2014 iniziale comprensivo delle variazioni intervenute in corso di esercizio (relative a nuovi proventi o a proventi che per il principio della prudenza non si è ritenuto di inserire nel budget 2014 iniziale, e quelle relative ai costi che inizialmente non erano stati previsti) e dei riporti di somme degli esercizi precedenti.

Di seguito sono illustrati i conti di terzo livello relativi ai principali raggruppamenti di voci relative ai proventi e ai costi di esercizio e infine ai costi relativi agli investimenti.

CG.4 PROVENTI

Il totale dei proventi previsti per il 2015 è pari a 37.004.171 €, con un aumento di - 468.860 € (1.3%) rispetto al budget iniziale 2014. Rispetto al budget assestato 2014 (48.976.685 €) la differenza con il budget iniziale 2014 è di 12.441.374 € (34,1%), dovuta principalmente al fatto che in sede di predisposizione del budget, per il rispetto del principio di prudenza, non potevano essere inseriti ricavi non certi che poi durante l'esercizio si sono effettivamente realizzati.

La previsione complessiva è così dettagliata:

CG.4.10 PROVENTI PROPRI il totale complessivo del budget 2015 è pari a 7.651.470 €, con una diminuzione di 658.060 € (-7,9%) rispetto al budget iniziale 2014, dovuta esclusivamente alla diminuzione della previsione relativa alle iscrizioni ai corsi di laurea di primo e di secondo livello. I proventi propri sono costituiti da:

CG.4.10.01 PROVENTI PER LA DIDATTICA per 7.651.470 € che vedono una diminuzione di 658.060 € rispetto al budget iniziale 2014 dovuta al trend discendente delle immatricolazioni.

La previsione è composta da

- 6.561.870 € per iscrizioni ai corsi di laurea di primo e di secondo livello
- 84.600 € per iscrizioni ai corsi di dottorato di ricerca;
- 600.000 € per tassa regionale per il diritto allo studio;
- 405.000 € per contributo test d'accesso (130 mila €), contributo esame di stato (180 mila €), contributo per libretti e diplomi (35 mila €) e indennità di ritardato pagamento (60 mila €).

CG.4.10.02 RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO e

CG.4.10.03 RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI: nel budget 2015 non sono previste risorse così come non lo erano nel budget iniziale 2014; per il rispetto del citato principio contabile della prudenza non possono essere compresi nel budget 2015 (così come in quello 2014) ricavi non certi.

CG.4.11 CONTRIBUTI Totale complessivo 27.718.763 €, con un aumento di 158.192 € (0,6%) rispetto al budget 2014 iniziale. I contributi sono costituiti da:

CG.4.11.01 CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI Totale complessivo 27.718.763 €, con un aumento di 1.158.192 € (4,4%) rispetto al budget iniziale 2014.

La previsione è composta da:

- FFO per 26.800.243 €, previsione aumentata di 1.135.092 € (4,4%);

Il decreto MIUR del 10.09.2014 illustra lo schema di riparto del FFO 2014, basato su un nuovo modello, che si differenzia sostanzialmente dal precedente e non consente, sia per la mancanza di indicazioni precise che per la mancanza di dati di sistema, di formulare una previsione accettabile.

Per tale motivo l'FFO 2015 è stato **stimato prudenzialmente in base alla percentuale di salvaguardia del 2,8%** determinata sulle somme assegnate a IUAV nel 2013, non essendo ancora noto l'importo complessivo dell'FFO 2014 (il 24.11.2014 la Corte dei Conti ha rinviato il decreto del MIUR per mancanza di coperture).

- Assegnazioni MIUR per borse di studio post laurea per 600.000€

La previsione relativa al finanziamento MIUR per le borse di studio post-laurea (dottorato di ricerca) è stata stimata in 600.000 € e conferma sia il dato del budget iniziale che quello assestato 2014. Non è stato inserito lo stanziamento per la mobilità internazionale degli studenti in quanto non è possibile effettuare previsioni attendibili.

- Convenzioni/accordi con privati (correnti) per 55.000€, invariati

La previsione è relativa al contributo annuo della Banca Popolare di Verona - S. Geminiano S. Prospero S.p.A., aggiudicataria della gara per il servizio di tesoreria nel quinquennio 2010-2014.

- Contratti/convenzioni con altri ministeri per 177.037 € relativo al finanziamento proveniente dal Ministero dei Beni Culturali L.29/2001.

CG.4.11.02 CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME nel budget 2015 non sono previste risorse per questa voce così come non lo erano nel budget iniziale 2014; l'importo rilevato in questa voce nel budget assestato 2014 (3.464.272 €) deriva principalmente dall'assegnazione dei contributi regionali per gli assegni ricerca FSE 2014, dall'assegnazione fondi per il progetto LABCOMAC (DR Rep. 143/2013 Prot. 3588 - ratificato dal Consiglio di Amministrazione il 27/03/2013) e dal progetto "UHI" istituito nell'ambito del Programma europeo Central Europe (2007-2013) - Convenzione istituzionale per attività di supporto scientifico.

CG.4.11.03 CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI nel budget 2015 non sono previste risorse per questa voce così come non lo erano nel budget iniziale 2014; l'importo dell'assestato 2014 (242.923 €) è generato principalmente da nuove assegnazioni in c/capitale in virtù di accordi e convenzioni con gli enti locali (tra cui i più rilevanti sono i progetti "Seap-Alps" e "Adriamuse").

CG.4.11.04 CONTRIBUTI UE E ALTRI ORGANISMI PUBBLICI nel budget 2015 non sono previste risorse per questa voce così come non lo erano nel budget iniziale 2014; le risorse presenti nell'assestato 2014 (2.154.883 €) sono dovute in parte dal finanziamento relativo al progetto di ricerca europei SKAT-VG (1.095.970 €) e in parte da economie relative ai progetti FSE svolti tra il 2010 e 2013.

CG.4.11.05 CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI) La previsione 2015 non prevede assegnazioni, con una diminuzione (1.000.000€) rispetto al budget iniziale 2014, determinata dal mancato finanziamento dei corsi di laurea in disegno industriale, disegno industriale del prodotto e design della moda della CCIAA di Treviso.

CG.4.11.06 CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI) nel budget 2015 non sono previste risorse per questa voce (come nel budget iniziale 2014); l'importo dell'assestato 2014 (222.149 €) è dovuto a nuove assegnazioni in c/capitale in virtù di accordi e convenzioni con privati.

CG.4.12 ALTRI PROVENTI Totale complessivo 1.631.939 €, in aumento rispetto al budget iniziale 2014 di 976.728 € (+149%) in virtù del rimborso dell'Università Ca' Foscari legato ai lavori effettuati ai magazzini frigoriferi.

Nel dettaglio:

- prestazioni a pagamento per 200.000€, in diminuzione per 33.000€ rispetto al budget iniziale 2014, di cui 150.000 relative al Laboratorio di scienza delle costruzioni, 15.000€ al FISTEC e 35.000€ LAMA;
- proventi diversi per 149.289 €, aumentati di 6.778 (+4,2%) rispetto al budget 2014, derivanti dai corrispettivi della biblioteca e dell'archivio progetti
- affitti attivi per 282.650 €, relativi a concessione di spazi IUAV (ditte Vodafone, Ericsson per l'installazione di antenne) e di affitto locali (libreria CLUVA, Bar Tolentini)
- sopravvenienze attive per 1.000.000 € legati al rimborso di Ca' Foscari come contropartita ai lavori effettuati ai magazzini frigoriferi.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI Totale complessivo 2.000€ costituiti da interessi sul c/c bancario, in calo di 8.000 € rispetto al budget 2014 in conseguenza alla chiusura del c/c postale non più necessario dal momento in cui per il pagamento delle tasse studenti si utilizza il MAV.

CG.3 COSTI

Rispetto al budget 2014, il cui prospetto era stato determinato in base ai decreti ministeriali allora in corso di pubblicazione, il prospetto attuale si fonda sugli schemi previsti da Decreto MIUR 19/2014 per il bilancio di esercizio, in attesa che la Commissione nazionale sulla CEP indichi propri schemi di budget. Alcuni raggruppamenti previsti lo scorso anno (come quello tra costi generali e costi specifici), non sono quindi presenti nel prospetto attuale, a cui questa nota fa riferimento.

Il totale dei costi previsti a budget 2015 è pari a 37.409.469 €, con un decremento di 1.935.743 € (-4.9%) rispetto al budget iniziale 2014; il budget assestato è invece pari a 55.734.837 €, di cui 10.6 milioni rappresentati da residui di anni precedenti e da maggiori costi, coperti dai maggiori proventi verificatisi nel corso dell'esercizio. La previsione 2014 è costituita da:

CG.3.10 COSTI DEL PERSONALE, comprendono costi relativi all'attività istituzionale dell'ateneo, e passano da 27.920.232 € del budget iniziale 2014 a una previsione 2015 di 26.775.402 € con un decremento di 1.144.830 € (-4,1%). Il budget assestato è invece pari a 35.261.555 €, con una differenza pari a circa 7 milioni rispetto al budget iniziale 2014, dovuta per circa metà a riporti di anni precedenti. La previsione del costo del personale strutturato è stata effettuata sulla base delle cessazioni e assunzioni previste nel periodo di riferimento. Il trend indica una diminuzione del costo retributivo del personale, sia docente che t.a. I Costi del personale sono composti da:

CG.3.10.04 PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI/RICERCATORI, sono previsti costi 2015 per 12.796.135 €, con un decremento di -278.510 € (-2.1%) rispetto al budget iniziale 2014 (13.074.645).

Tale diminuzione è dovuta a un aggiornamento della dinamica retributiva e della demografia del personale (uno spostamento dei costi dai ricercatori ai docenti associati e ordinari). Il budget assestato è invece pari a 13.587.356 €, di cui 247.905 € dovuti a riporti dell'anno precedente.

CG.3.10.05 PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI) sono previsti costi per gli assegni di ricerca per 391.517 €, con un aumento di 10.000 rispetto al budget iniziale 2014. Il budget assestato è invece pari a 3.934.245 €, di cui 1.925.462 da riporti di esercizi precedenti.

CG.3.10.06 PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI A CONTRATTO, sono previsti costi per 2.797.441 € relativi a contratti di insegnamento, con una differenza in più di 1.892.678 € rispetto al budget iniziale 2014: ciò è dovuto al fatto che nel budget 2014 era stato inserito in questo conto solo una parte (904.764) dell'intero ammontare delle risorse destinate ai dipartimenti per i piani didattici, il rimanente (2.362.837€) essendo incluso nel conto **CG.3.10.07. PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: ALTRO PERS DEDICATO ALLA RIC E DID**. Nel prospetto attuale la previsione di costo pari a 2.797.441 €, relativa ai soli piani didattici, è stata suddivisa tra i dipartimenti (di cui: DCP 1.242.954 €, DPPAC 1.026.116 € e DAAC 528.371 €). Rispetto al budget iniziale 2014 la somma destinata ai dipartimenti passa da 3.793.502 € (comprensivi del funzionamento) a 2.797.441 €.

CG.3.10.07 PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E DIDATTICA sono previsti costi per 27.079 €, relativi alla voce missioni indennità e rimborso spese del personale docente, con un decremento di 2.335.758 € rispetto al budget iniziale 2014 dovuto essenzialmente all'aver inserito gli stanziamenti 2015 per i piani didattici sul conto **CG.3.10.06** sopra descritto.

Il budget assestato, riferito all'importo iniziale 2014 pari a 2.362.837€ è pari a 3.137.629 €, di cui 301.891€ di riporti da es. precedenti.

CG.3.11.01 PERSONALE T.A., sono previsti costi per 10.763.230 €, con una diminuzione di 380.564 € (-3,4%) rispetto al budget iniziale 2014.

La variazione rispetto al budget iniziale 2014 è dovuta principalmente alla cessazione di 7 unità nel corso del 2015.

CG.3.10.10 ALTRI COSTI SPECIFICI

Non sono previsti costi in questa voce rispetto ai 52.675 € assegnati nel budget iniziale 2014. Il budget assestato rileva 600.345 € di costi inerenti principalmente Rimborsi e compensi A Relatori Per Partecipazioni Convegni E Seminari per 0,3 milioni e Spese Allestimento Convegni E Seminari per 0,2 milioni, in parte finanziati da avanzi precedenti (fondo di riserva e riporti da budget 2013).

CA.5.01.02 BUDGET COSTI PROGETTI, sono previsti costi per 559.270 € destinati ai progetti di ricerca e altri progetti, con un decremento di 50.000€ (-8,2%) rispetto al budget iniziale 2014; le previsioni riguardano 401.225 € destinati ai progetti di ricerca, 90.311 € destinati alla Scuola di dottorato, 45.156 € relativi al progetto editoria, 13.546 € ad altri progetti culturali del Rettorato e 9.031 € a progetti del Sistema dei Laboratori.

CG.3.11 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Riguardano lo svolgimento delle funzioni a supporto delle attività istituzionali dell'ateneo, e passano da 10.140.629 € del budget iniziale 2014 a 9.541.147 €, con un decremento di - 599.482 € (-5,9%); Il budget assestato è invece pari a 19.360.337 €, con una differenza pari a 9,2 milioni rispetto al budget 2014, dovuta principalmente a: costi a sostegno degli studenti (3,2 milioni), trasferimenti a partner di progetti coordinati (1,3 milioni), acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali (1,8 milioni), costi per godimento beni di terzi (0,8 milioni) e altri costi generali (0,8 milioni).

Tali variazioni sono state finanziate principalmente da riporti provenienti dal budget precedente (7 milioni).

I costi della gestione corrente sono composti da:

CG.3.10.01 SOSTEGNO A STUDENTI sono previsti costi per 2.062.197 €, con un incremento di 89.550 € (+4,5%) rispetto al budget iniziale 2014; le voci sottostanti riguardano:

- borse di studio regionali, pari a 600.000€ (invariata)
- dottorato di ricerca (solo borsa), la cui previsione passa da 1.272.168€ a 1.361.718 €; lo stanziamento per il dottorato di ricerca è finanziato dal finanziamento ministeriale per 600.000€ euro e per € 761.718,35 da fondi IUAV;
- mobilità Erasmus, la previsione rimane invariata a 82.000€ rispetto al budget iniziale 2014 e corrisponde al contributo dell'ateneo; non è invece previsto lo stanziamento dei fondi assegnati dal MIUR e dall'agenzia europea per la mobilità internazionale in quanto non è possibile effettuare previsioni attendibili sull'entità del finanziamento;
- accantonamento a garanzia del rimborso per prestiti d'onore d.m. 198/2003 art.7, la cui previsione rimane di 18.479€.

Il budget assestato è invece pari a 5.215.897 €, con una differenza pari a 3.243.250€ rispetto al budget iniziale 2014, dovuta principalmente a: Borse Di Studio Regionali 1,4 milioni, Mobilità Erasmus 1,8 milioni.

CG.3.10.02 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, sono previsti costi per 208.000 €, con un decremento di 55.000€ (-20,8%) rispetto al budget iniziale 2014; le previsioni riguardano:

- contratti di collaborazione con studenti 125.000 € (-10.000)
- contributo per gestione impianti sportivi destinato al cofinanziamento delle spese di gestione degli impianti sportivi che passa da 60.000€ a 63.000€ in relazione a interventi di miglioramento
- iniziative senato studenti la cui previsione è calata di 30.000€ (pari a 20.000€).

Il budget assestato è invece pari a 674.698 €, con una differenza pari a 411.698 € rispetto al budget 2014, dovuta principalmente a nuovi stanziamenti a favore di: Altri Interventi A Favore Studenti (257.791€), Contributo Per Gestione Impianti Sportivi (67.045€) e Assegni Incentivazione Tutorato 59.668 €.

CG.3.10.03 SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE

Non figurano previsioni di budget 2015. Il budget assestato rileva 65.000€ di costi inerenti professori visitatori per la ricerca.

CG.3.10.09 TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI, sono previsti costi per 280.400 €, con una diminuzione di 15.800 € (-5.3%) rispetto al budget iniziale 2014; le previsioni riguardano:

- trasferimenti correnti allo stato, che rimangono a 230.400€; lo stanziamento per il versamento al bilancio dello stato delle somme derivanti dai provvedimenti di razionalizzazione delle spese ammonta complessivamente a 229.300 euro, ed è composto da: 114.115 euro per l'accantonamento del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo come previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge 133/2008, da 21.441 euro per l'accantonamento delle spese di pubblicità e rappresentanza come previsto dall'articolo 6 comma 8 del D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010, da 25.974 euro per l'accantonamento delle spese per missioni come previsto dall'articolo 6 comma 12 del D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010, di 64.670 euro per l'accantonamento delle spese per formazione come previsto dall'articolo 6 comma 13 del D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010 e da 3.100 euro l'accantonamento delle spese per organi collegiali come previsto dall'articolo 6 comma 1 del D.L.78/2010. La differenza è data dallo stanziamento di 1.100 euro finalizzato ai tirocini degli studenti, come previsto da convenzione con il Ministero Affari Esteri
- trasferimenti correnti a università: sono stati previsti 50.000€ (-15.800€ rispetto alla previsione 2014) relativi al progetto servizio civile.

Il budget assestato è invece pari a 1.572.283 €, con una differenza pari a 1.276.083 rispetto al budget 2014, dovuta principalmente a trasferimenti a università e imprese pubbliche e private finanziati con assegnazione di stanziamenti ai progetti per 1 milione e prelievi da fondo di riserva per 0,2 milioni.

CG.3.10.08 ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER LABORATORI sono previsti costi per 16.606 €, con un decremento di 76.506 € rispetto al budget iniziale 2014. Il budget assestato è pari a 280.424 €, con risorse provenienti da riporti da budget precedente.

CG.3.11.03 ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALI BIBLIOGRAFICI sono previsti costi per 284.250 €, con un decremento di 63.492 € (-18,3%) rispetto al budget iniziale 2014. Le previsioni riguardano:

- libri che passano da 95.000 € a 90.000€
- riviste che passano da 178.492 € a 175.000 €
- pubblicazioni e stampe da 74.250 € a 19.250€

La differenza tra il budget 2014 e l'assestato pari a 493.532€ è dovuta al riporti provenienti da budget precedente relativi a pubblicazioni di volumi legati a progetti pluriennali.

CG.3.11.04 ACQUISTO SERVIZI E COLLAB TECNICO-GESTIONALI, sono previsti costi per 3.485.660 € sostanzialmente invariati rispetto al budget iniziale 2014 (3.509.633 €), con un decremento di 23.973 € (-0,7%)

La differenza tra budget 2014 e budget assestato è pari a 1.797.369 € dovuta principalmente a tutte le scritture legate alle prestazioni professionali relative ai progetti, autorizzate in virtù di nuove assegnazioni di stanziamenti ai progetti e ad economie provenienti dal budget precedente e riportate nel 2014.

CG.3.11.02 ACQUISTO MATERIALI, sono previsti costi per 118.742 €, con un decremento di 93.453 € (-44%) rispetto al bilancio di budget iniziale 2014, legati all'acquisto di cancelleria.

Il budget assestato rileva 445.481 € con una differenza di 233.286 € rispetto all'iniziale 2014, inerente principalmente materiale informatico di consumo (160.000€), finanziata con riporti da budget precedente.

CG.3.11.05 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI, sono previsti costi per 850.000 € con un incremento di 84.000 € (+11%) rispetto al budget iniziale 2014, dovuto all'adeguamento dei canoni per licenze software (Sistema U-GOV) e dei contratti di deposito a Mestre.

Il budget assestato 2014 riporta un importo di 730.107 € superiore rispetto al budget iniziale 2014 in virtù di riporti da budget precedente per il pagamento dei canoni di locazione per i magazzini 6 e 7 e le concessioni dell'autorità portuale.

CG.3.11.06 ALTRI COSTI GENERALI, sono previsti costi per 2.235.292 €, con un decremento di 444.808 € (-16,6%) rispetto al budget iniziale 2014.

La diminuzione concerne in particolar modo le voci inerenti le utenze e, in maniera minore, le manutenzioni ordinarie.

Il bilancio assestato 2014 riporta un importo superiore di 782.072 € al budget 2014, in virtù di pagamenti di utenze varie coperte da riporti da budget precedente e missioni del personale esterno finanziate in parte con nuove assegnazioni provenienti da progetti di ricerca.

CG.3.16 ONERI DIVERSI DI GESTIONE passano da 498.150 € del budget iniziale 2014 ai 431.150 € della previsione 2015, con una diminuzione di 67.000 € che si riscontra interamente alla voce Altre Imposte e Tasse. Per il resto le voci Vertenze Personale e Sindacali, Oneri Ravvedimento Operoso e Rimborso Contributi Studenteschi rimangono invariati rispetto al budget iniziale 2014.

CG.3.13 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI pari a 2.500 € in netto calo rispetto ai 76.930 € del budget iniziale 2014, in virtù di un azzeramento degli Interessi Passivi su Mutui. La previsione per le spese bancarie rimangono invariate a 2.500€, mentre la chiusura del c/c postale azzerava la previsione nella rispettiva voce di spesa.

CG.3.18 ONERI STRAORDINARI nel budget 2015 non sono previste risorse per oneri straordinari così come non ne erano nel budget iniziale 2014.

CG.3.20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE rimangono invariate rispetto al budget iniziale e riguardano imposte dirette per 100.000€ inerenti l'imposta sul reddito delle società (IRES).

INVESTIMENTI

Il totale della spesa per investimenti previsti nel budget 2015 è pari a 335.739 €, con un decremento di 753.807 € rispetto al budget iniziale 2014 (-69,2%), costituita da:

CG.1.10 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, nel budget 2015, a differenza del budget iniziale 2014 che non ne prevedeva, sono assegnati 15.000 € di investimenti legati a licenze software, a fronte dei 42.882 € del budget assestato 2014.

CG.1.11 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI che passano da 1.089.546 € del budget iniziale 2014 a 320.739 € della previsione 2015 con un decremento di 768.807 € (-70,6%), dovuto principalmente all'assenza di manutenzioni straordinarie programmate agli edifici.

Nel dettaglio:

CG.1.11.01 TERRENI E FABBRICATI non prevedono assegnazioni per l'esercizio 2015 a differenza del budget iniziale 2014 che prevedeva 826.000 € inerenti interventi di manutenzione straordinaria su Edifici. Il budget assestato 2014 pari a 3.054.077 € si spiega con il riporto delle economie di anni precedenti inerenti il rifacimento dell'ala sud dei Tolentini e del progetto LABCOMAC, oltre alla realizzazione di opere edili ed impiantistiche necessarie alla realizzazione del centro di Restauro presso la sede di Palazzo Badoer.

CG.1.11.02 IMPIANTI E ATTREZZATURE, che passano da 225.546 € del budget iniziale 2014 a 260.739 € del budget 2015, con un aumento di 35.193 € (15,6%), e in dettaglio riguardano:

- strumenti tecnici, attrezzature in genere per 40.550 € inerenti acquisti di attrezzature da parte dei laboratori per lo svolgimento delle prestazioni
- attrezzature informatiche, per 220.189 €, in aumento di 21.968 € (11,1%) rispetto al budget iniziale 2014 e inerenti il ciclico turnover delle dotazioni tecnologiche delle aule e la sostituzione di PC degli uffici amministrativi.

La differenza tra budget iniziale 2014 e budget assestato 2014 (2.582.109 €) è imputabile in parte all'assegnazione alla voce Impianti Generici di economie per la messa in sicurezza degli edifici di Ca' Tron e dei Tolentini, ed in parte a risorse rese disponibili nell'ambito dei progetti pluriennali utilizzati per l'acquisto di attrezzature informatiche.

CG.1.11.03 MOBILI E ARREDI sono previsti costi per 60.000 €, con un decremento di -€ 22.000 rispetto al budget iniziale 2014 (38.000 €).

Il budget 2015 e il pareggio

	2015	2016	2017
TOT PROVENTI	37.004.171	35.080.481	34.465.031
TOT	37.004.171	35.080.481	34.465.031
TOT COSTI	37.409.469	35.794.706	34.041.017
TOT INVESTIMENTI	335.739	1.074.454	1.074.454
TOT	37.745.208	36.869.160	35.115.471
avanzo/deficit di BGT previsto	- 741.036	- 1.788.679	- 650.439

Come previsto dal Regolamento contabile luav il bilancio unico di Ateneo autorizzatorio per l'esercizio 2015 deve garantire il pareggio tra costi e proventi, anche tenendo conto del risultato previsto dell'esercizio precedente.

Ciò prevede la predisposizione di un conto economico preventivo 2015, così da determinare un risultato economico previsionale confrontabile con il bilancio di esercizio.

Quindi vengono considerati, oltre agli importi del budget 2015 sopra illustrati, altre poste necessarie per la determinazione del risultato economico previsionale 2015, che l'anno precedente non era stato possibile considerare, e in particolare ammortamenti, accantonamenti e ratei e risconti.

Non incidono sul conto economico previsionale 2015, perché coperti da accantonamenti gli ammortamenti relativi ai beni acquistati :

- fino al 31.12.2012 (ultimo anno di CF), la cui quota 2015 è pari a 1.587.523€ (riserva pari a 6.959.266 €)
- nel 2013, la cui quota è pari a 132.345€ (riserve pari a 1.498.901 €)
- con finanziamenti esterni, la cui quota è pari a 1.136.399€, (risconto passivo pari a 15.194.859€)

Sono invece compresi nel conto economico preventivo gli ammortamenti dei beni acquistati:

- nel 2014, la cui quota di ammortamento prevista è pari a 279.203€
- nel 2015, la cui quota di ammortamento prevista è pari a 32.074 €

per un tot di 311.277€.

Non sono considerati nel conto economico previsionale i ratei e risconti in quanto per le principali voci economiche di budget si tiene già conto della competenza

Non sono considerati accantonamenti a spese e rischi, il cui fondo è già stato incrementato in corso d'anno.

Infine si sono accertati maggiori ricavi ed economie sul budget 2014 su:

- piani didattici 2013/14 per 500.000
- rimborsi retribuzioni personale in comando per 113.211
- chiusura residui ante 2012 per 127.825

che determinano complessivamente una riserva pari a 741.036 da utilizzare per far fronte ai costi di esercizio e agli investimenti previsti nel budget 2015, vincolando prudenzialmente costi per pari ammontare.

Considerando le risorse di € 741.036 il preventivo 2015 diviene il seguente:

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2015	importo
TOT PROVENTI	37.004.171
RISERVA	741.036
TOT	37.745.207
TOT COSTI	37.409.469
TOT AMMORTAMENTI	311.277
TOT	37.720.746
RISULTATO EC. PREVENTIVO	24.462

ALLEGATO 1: Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015) – prospetto sintetico

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2014	BGT ASSESTATO 2014	BGT 2015	UA.01.01 – DIREZIONE	UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 – AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE
CG.4	PROVENTI OPERATIVI				36.535.312	48.976.685	37.004.171	177.037	971.083	28.006.531	7.566.870	282.650
	CG.4.10	PROVENTI PROPRI			8.309.530	10.848.453	7.651.470	-	84.600	-	7.566.870	-
		CG.4.10.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA		8.309.530	9.145.973	7.651.470	-	84.600	-	7.566.870	-
		CG.4.10.02	RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO		-	1.664.864	-	-	-	-	-	-
		CG.4.10.03	RICERCHE CON FINANZ COMPETITIVI		-	37.616	-	-	-	-	-	-
	CG.4.11	CONTRIBUTI			27.560.571	37.420.712	27.718.763	177.037	686.483	26.855.243	-	-
		CG.4.11.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI		26.560.571	29.749.563	27.718.763	177.037	686.483	26.855.243	-	-
		CG.4.11.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME		-	3.464.272	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.03	CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI		-	242.923	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.04	CONTRIBUTI UE E ALTRI ORGANISMI PUBBLICI		-	2.154.883	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.05	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)		1.000.000	1.586.922	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.06	CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)		-	222.149	-	-	-	-	-	-
	CG.4.12	ALTRI PROVENTI			655.211	697.521	1.631.939	-	200.000	1.149.289	-	282.650
		CG.4.12.01	ALTRI PROVENTI		655.211	697.521	1.631.939	-	200.000	1.149.289	-	282.650
	CG.4.13	PROVENTI FINANZIARI			10.000	10.000	2.000	-	-	2.000	-	-
		CG.4.13.01	PROVENTI FINANZIARI		10.000	10.000	2.000	-	-	2.000	-	-
CG.3	COSTI				39.345.211	55.734.837	37.409.469	3.147.150	3.224.519	23.924.190	1.256.059	5.857.550
	CG.3.10	COSTI DEL PERSONALE			27.920.232	35.261.555	26.775.402	2.812.085	477.375	23.462.314	8.628	15.000
		CG.3.10.04	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI/RICERCATORI		13.074.645	13.587.356	12.796.135	-	29.000	12.767.135	-	-
		CG.3.10.05	PERS DEDICATO A RIC E DID: COLLABOR SCIENT (COLLABORATORI, ASSEGNIATI)		381.517	3.934.245	391.517	-	391.517	-	-	-
		CG.3.10.06	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI A CONTRATTO		904.764	2.030.694	2.797.441	2.797.441	-	-	-	-
		CG.3.10.07	PERSONALE DEDICATO A RIC DID: ALTRO PERS DEDICATO ALLA RIC E DID		2.362.837	3.137.629	27.079	12.843	5.608	-	8.628	-
		CG.3.11.01	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO		11.143.794	11.971.285	10.763.230	1.800	51.250	10.695.180	-	15.000
		CG.3.10.10	ALTRI COSTI SPECIFICI		52.675	600.345	-	-	-	-	-	-
CA.5.01	BUDGET PROGETTI				609.270	361.122	559.270	58.702	500.568	-	-	-
		CA.5.01.02	BUDGET COSTI PROGETTI		609.270	361.122	559.270	58.702	500.568	-	-	-
CG.3.11	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE				10.140.629	19.360.337	9.541.147	267.363	2.235.427	358.375	967.431	5.712.550
		CG.3.10.01	SOSTEGNO A STUDENTI		1.972.647	5.215.897	2.062.197	-	1.361.718	-	700.479	-
		CG.3.10.02	INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO		263.000	674.698	208.000	20.000	-	-	125.000	63.000
		CG.3.10.03	SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE		-	65.000	-	-	-	-	-	-
		CG.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI		296.200	1.572.283	280.400	50.000	-	229.300	1.100	-
		CG.3.10.08	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI		93.112	280.424	16.606	3.772	12.834	-	-	-
		CG.3.11.03	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO		347.742	841.274	284.250	18.000	266.250	-	-	-
		CG.3.11.04	ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI		3.509.633	5.307.003	3.485.660	53.591	554.272	11.444	136.853	2.729.500
		CG.3.11.02	ACQUISTO MATERIALI		212.195	445.481	118.742	27.000	17.742	-	4.000	70.000
		CG.3.11.05	COSTI PER GODIM BENI DI TERZI		766.000	1.496.107	850.000	-	-	-	-	850.000
		CG.3.11.06	ALTRI COSTI GENERALI		2.680.100	3.462.172	2.235.292	95.000	22.611	117.631	-	2.000.050
CG.3.16	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				498.150	540.578	431.150	9.000	11.150	1.000	280.000	130.000
		CG.3.16.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		498.150	540.578	431.150	9.000	11.150	1.000	280.000	130.000
CG.3.13	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				76.930	115.349	2.500	-	-	2.500	-	-
		CG.3.13.01	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		76.930	115.349	2.500	-	-	2.500	-	-
CG.3.20	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE				100.000	95.895	100.000	-	-	100.000	-	-
		CG.3.20.01	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIP		100.000	95.895	100.000	-	-	100.000	-	-
INVESTIMENTI					1.089.546	5.742.835	335.739	-	35.739	-	-	300.000
CG.1.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				-	42.882	15.000	-	-	-	-	15.000
		CG.1.10.01	COSTI DI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO		-	2.140	-	-	-	-	-	-
		CG.1.10.02	DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERO		-	150	-	-	-	-	-	-
		CG.1.10.03	CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI		-	40.592	15.000	-	-	-	-	15.000
CG.1.11	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				1.089.546	5.699.952	320.739	-	35.739	-	-	285.000
		CG.1.11.01	TERRENI E FABBRICATI		826.000	3.054.077	-	-	-	-	-	-
		CG.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE		225.546	2.582.109	260.739	-	35.739	-	-	225.000
		CG.1.11.03	MOBILI E ARREDI		38.000	63.766	60.000	-	-	-	-	60.000
CG.1.12	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				-	-	-	-	-	-	-	-

**ALLEGATO 2: Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (budget 2015) –
prospetto analitico**
A)BUDGET ECONOMICO: PROVENTI

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2014	BGT ASSESTATO 2014	BGT 2015	UA.01.01 – DIREZIONE	UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 - AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE
CG.4 PROVENTI OPERATIVI					36.535.312	48.976.685	37.004.171	177.037	971.083	28.006.531	7.566.870	282.650
	CG.4.10	PROVENTI PROPRI			8.309.530	10.848.453	7.651.470	-	84.600	-	7.566.870	-
		CG.4.10.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA		8.309.530	9.145.973	7.651.470	-	84.600	-	7.566.870	-
			CA.4.10.01.01	CONTRIBUTI STUDENTESCHI ISCRIZIONE CORSI DI LAUREA DM 509/99	7.150.930	7.150.930	6.561.870	-	-	-	6.561.870	-
			CA.4.10.01.02	TASSE FREQUENZA DOTTORATI DI RICERCA	84.600	84.600	84.600	-	84.600	-	-	-
			CA.4.10.01.05	CONTRIBUTI STUDENTESCHI PER ESAMI DI STATO	220.000	220.000	180.000	-	-	-	180.000	-
			CA.4.10.01.06	CONTRIBUTI STUDENTESCHI ISCRIZIONE MASTER	-	350.613	-	-	-	-	-	-
			CA.4.10.01.07	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	600.000	623.280	600.000	-	-	-	600.000	-
			CA.4.10.01.08	CONTRIBUTO TEST DI ACCESSO	154.000	158.750	130.000	-	-	-	130.000	-
			CA.4.10.01.10	QUOTE ISCRIZIONE CORSI FORMAZ. PERMANENTE	-	441.000	-	-	-	-	-	-
			CA.4.10.01.12	CONTRIBUTO CORSI DI PERFEZIONAMENTO	-	16.800	-	-	-	-	-	-
			CA.4.10.01.14	CONTRIBUTO LIBRETTI, TESSERE, DIPLOMI NUOVISSIMO ORDINAMENTO	40.000	40.000	35.000	-	-	-	35.000	-
			CA.4.10.01.17	INDENNITA' DI MORA NUOVISSIMO ORDINAMENTO	60.000	60.000	60.000	-	-	-	60.000	-
		CG.4.10.02	RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO		-	1.664.864	-	-	-	-	-	-
			CA.4.10.02.01	RICERCHE E CONSULENZE DI NATURA COMMERCIALE	-	1.664.864	-	-	-	-	-	-
		CG.4.10.03	RICERCHE CON FINANZ. COMPETITIVI		-	37.616	-	-	-	-	-	-
			CA.4.10.03.02	ASSEGNAZIONI MIUR PER PROGETTI FIRB	-	37.616	-	-	-	-	-	-
	CG.4.11	CONTRIBUTI			27.560.571	37.420.712	27.718.763	177.037	686.483	26.855.243	-	-
		CG.4.11.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI		26.560.571	29.749.563	27.718.763	177.037	686.483	26.855.243	-	-
			CA.4.11.01.01	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI MIUR CORRENTI	-	821.233	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.01.02	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ALTRI MINISTERI CORRENTI	169.491	243.650	177.037	177.037	-	-	-	-
			CA.4.11.01.03	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI UNIONE EUROPEA CORRENTI	-	905.559	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.01.04	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ORGANISMI PUBBLICI ESTERI O INTERNAZIONALI CORRENTI	-	2.200	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.01.05	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ENTI DI RICERCA CORRENTI	-	25.963	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.01.06	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PRIVATI CORRENTI	55.000	335.501	55.000	-	-	55.000	-	-
			CA.4.11.01.07	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI MIUR C/CAPITALE	-	228.872	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.01.08	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ALTRI MINISTERI C/CAPITALE	-	407.898	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.01.09	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ENTI DI RICERCA C/CAPITALE	-	380.274	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.01.10	FONDO FUNZIONAMENTO ORDINARIO	25.665.150	25.665.150	26.800.243	-	-	26.800.243	-	-
			CA.4.11.01.11	ASSEGNAZIONI MIUR UNA TANTUM	-	7.120	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.01.12	ASSEGNAZIONI MIUR PER BORSE DI STUDIO POST LAUREA	600.000	600.000	600.000	-	600.000	-	-	-
			CA.4.11.01.13	PROVENTI PER ASSEGNI DI RICERCA	-	-	86.483	-	86.483	-	-	-
			CA.4.11.01.17	DA MIUR PER D.M. 198/2003 ART.2 (TUTORAGGIO)	-	30.213	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.01.21	FINANZIAMENTI LEGGE SPECIALE VENEZIA	70.930	70.930	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.01.22	ALTRI FINANZIAMENTI IN C/CAPITALE	-	25.000	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME		-	3.464.272	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.02.01	TRASF. CORRENTI DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME	-	1.830.805	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.02.03	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI REGIONI E PROVINCE AUTONOME CORRENTI	-	68.000	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.02.04	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI REGIONI E PROVINCE AUTONOME C/CAPITALE	-	1.565.467	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.03	CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI		-	242.923	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.03.07	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PROVINCE C/CAPITALE	-	132.820	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.03.08	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI COMUNI C/CAPITALE	-	110.104	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.04	CONTRIBUTI UE E ALTRI ORGANISMI PUBBLICI		-	2.154.883	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.04.01	TRASF. CORRENTI DA UNIONE EUROPEA	-	33.896	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.04.03	TRASFERIMENTI PER FONDO SOCIALE EUROPEO	-	648.221	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.04.04	TRASF. INVESTIM. DA UNIONE EUROPEA	-	1.379.090	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.04.06	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI UNIONE EUROPEA C/CAPITALE	-	33.567	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.04.07	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ORGANISMI PUBBLICI ESTERI O INTERNAZIONALI C/CAPITALE	-	60.109	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.05	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)		1.000.000	1.586.922	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.05.01	TRASF. CORRENTI DA ENTI DI RICERCA	-	1.717	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.05.02	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ENTI PUBBLICI CORRENTI	-	192.918	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.05.03	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI ENTI PUBBLICI C/CAPITALE	1.000.000	1.392.287	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.06	CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)		-	222.149	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.06.01	TRASF. CORRENTI DA PRIVATI	-	86.477	-	-	-	-	-	-
			CA.4.11.06.03	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI PRIVATI C/CAPITALE	-	135.673	-	-	-	-	-	-
	CG.4.12	ALTRI PROVENTI			655.211	697.521	1.631.939	-	200.000	1.149.289	-	282.650
		CG.4.12.01	ALTRI PROVENTI		655.211	697.521	1.631.939	-	200.000	1.149.289	-	282.650
			CA.4.12.01.01	PRESTAZIONI A PAGAMENTO	233.000	233.000	200.000	-	200.000	-	-	-
			CA.4.12.01.02	PROVENTI DIVERSI	142.511	156.181	149.289	-	-	149.289	-	-
			CA.4.12.01.03	CONVEGNI E SEMINARI	-	14.000	-	-	-	-	-	-
			CA.4.12.01.04	AFFITTI ATTIVI	279.700	279.700	282.650	-	-	-	-	282.650
			CA.4.12.01.12	RIMBORSI VARI DA TERZI	-	14.640	-	-	-	-	-	-
			CA.4.12.01.17	SOPRAVVIVENZE ATTIVE	-	-	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-
	CG.4.13	PROVENTI FINANZIARI			10.000	10.000	2.000	-	-	2.000	-	-
		CG.4.13.01	PROVENTI FINANZIARI		10.000	10.000	2.000	-	-	2.000	-	-
			CA.4.13.01.01	INTERESSI ATTIVI C/C BANCARIO	2.000	2.000	2.000	-	-	2.000	-	-
			CA.4.13.01.02	INTERESSI ATTIVI C/C POSTALE	8.000	8.000	-	-	-	-	-	-

B) BUDGET ECONOMICO: COSTI

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2014	BGT ASSESTATO 2014	BGT 2015	UA.01.01 - DIREZIONE	UA.01.02 - AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 - AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 - AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 - AREA INFRASTRUTTURE
CG.3	COSTI				39.345.211	55.734.837	37.409.469	3.147.150	3.224.519	23.924.190	1.256.059	5.857.550
CG.3.10	COSTI DEL PERSONALE				27.920.232	35.261.555	26.775.402	2.812.085	477.375	23.462.314	8.628	15.000
	CG.3.10.04	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI/RICERCATORI			13.074.645	13.587.356	12.796.135	-	29.000	12.767.135	-	-
		CA.3.10.04.01	COMPET.FISSE DOCENTI T.IND.		7.150.353	7.150.354	7.849.612	-	-	7.849.612	-	-
		CA.3.10.04.02	COMPET.FISSE RICERCATORI T.IND.		1.313.702	1.315.075	753.668	-	-	753.668	-	-
		CA.3.10.04.03	INDENNITA' DI CARICA		25.100	25.100	20.100	-	-	20.100	-	-
		CA.3.10.04.04	ALTRE COMP.ACCESSORIE DOCENTI T.IND.		-	22	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.04.05	ALTRE COMP.ACCESSORIE RICERCATORI T.IND.		-	1	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.		49.000	171.800	29.000	-	29.000	-	-	-
		CA.3.10.04.08	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO		1.085.976	1.319.158	660.718	-	-	660.718	-	-
		CA.3.10.04.09	CONTRIB.OBBLIG.DOCENTI T.IND.		2.051.071	2.051.071	2.265.925	-	-	2.265.925	-	-
		CA.3.10.04.10	CONTRIB.OBBLIG.RICERCATORI T.IND.		375.248	375.248	216.383	-	-	216.383	-	-
		CA.3.10.04.13	CONTRIBUTI OBBLIGATORI RICERCATORI T.D.		240.481	240.481	212.595	-	-	212.595	-	-
		CA.3.10.04.15	IRAP DOCENTI T.IND.		607.707	607.707	667.137	-	-	667.137	-	-
		CA.3.10.04.16	IRAP RICERCATORI T.IND.		111.562	111.562	64.030	-	-	64.030	-	-
		CA.3.10.04.18	IRAP RICERCATORI T.DETERMINATO		64.445	64.445	56.968	-	-	56.968	-	-
		CA.3.10.04.22	COMPET.FISSE DOCENTI T.DET.		-	155.333	-	-	-	-	-	-
	CG.3.10.05	PERS DEDICATO A RIC e DID: COLLABOR SCIENT (COLLABORATORI, ASSEGNIISTI)			381.517	3.934.245	391.517	-	391.517	-	-	-
		CA.3.10.05.01	ASSEGNI DI RICERCA		381.517	3.692.448	391.517	-	391.517	-	-	-
		CA.3.10.05.02	CONTRIBUTI OBBLIGATORI ASSEGNI DI RICERCA		-	241.797	-	-	-	-	-	-
	CG.3.10.06	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI A CONTRATTO			904.764	2.030.694	2.797.441	2.797.441	-	-	-	-
		CA.3.10.06.01	CONTRATTI DI INSEGNAMENTO		904.764	2.029.828	2.797.441	2.797.441	-	-	-	-
		CA.3.10.06.02	CONTRIB.OBBLIG. DOCENTI A CONTRATTO		-	603	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.06.03	IRAP DOCENTI A CONTRATTO		-	263	-	-	-	-	-	-
	CG.3.10.07	PERSONALE DEDICATO A RIC e DID: ALTRO PERS DEDICATO ALLA RIC e DID			2.362.837	3.137.629	27.079	12.843	5.608	-	8.628	-
		CA.3.10.07.01	SUPPLENZE PERSONALE DOCENTE		320.879	495.430	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.07.02	ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE		1.624.122	1.890.834	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.07.03	TECNICI DI LABORATORIO		402.586	403.336	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.07.04	MISSIONI - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PERS.DOCENTE		15.250	327.782	27.079	12.843	5.608	-	8.628	-
		CA.3.10.07.05	CONTRIB.OBBLIG.SUPPLENZE T.DET.		-	13.207	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.07.07	CONTRIBUTI OBBLIGATORI ATTIV.DIDATTICHE INTEGRATIVE E TECNICI		-	2.936	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.07.08	IRAP SUPPLENZE PERS.DOCENTE		-	1.688	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.07.10	IRAP ATTIV.DIDATTICHE INTEGRATIVE E TECNICI		-	2.417	-	-	-	-	-	-
	CG.3.11.01	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO			11.143.794	11.971.285	10.763.230	1.800	51.250	10.695.180	-	15.000
		CA.3.11.01.01	COMPET.FISSE PERS. T.A. T.IND.		6.820.253	6.820.309	6.614.638	-	-	6.614.638	-	-
		CA.3.11.01.02	FONDO PEO E PROD. PERS. T.A. T.IND.		447.865	447.865	422.322	-	-	422.322	-	-
		CA.3.11.01.03	STRAORDINARIO PERS. T.A. T.IND.		37.565	37.565	37.565	-	-	37.565	-	-
		CA.3.11.01.04	FONDO COMUNE D'ATENEOS PERS. T.A. T.IND.		17.906	124.984	10.040	-	-	10.040	-	-
		CA.3.11.01.05	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI T.IND.		-	-	95.000	-	-	95.000	-	-
		CA.3.11.01.06	FONDO E. P. PERS. T.A. T.IND.		225.227	225.227	232.824	-	-	232.824	-	-
		CA.3.11.01.07	FONDO LEGGE MERLONI PERS. T.A. T.IND.		50.000	70.000	15.000	-	-	-	-	15.000
		CA.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.		61.740	181.866	43.250	-	43.250	-	-	-
		CA.3.11.01.10	ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE PERSONALE T.A. T.IND.		412	412	-	-	-	-	-	-
		CA.3.11.01.11	COMPET.FISSE DIRETTORE T.DET.		94.415	94.415	82.246	-	-	82.246	-	-
		CA.3.11.01.12	COMPET.FISSE DIRIGENTI T.DET.		130.921	130.921	171.948	-	-	171.948	-	-
		CA.3.11.01.13	COMPET.FISSE PERS. T.A. T.DET.		-	280.246	-	-	-	-	-	-
		CA.3.11.01.15	FONDO TRATT.ACCESSORIO DIRIGENTI T.DET.		95.000	95.000	-	-	-	-	-	-
		CA.3.11.01.18	MISSIONI - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PERS. T.A.		12.372	91.925	9.800	1.800	8.000	-	-	-
		CA.3.11.01.19	FORMAZIONE DEL PERSONALE - ESCLUSO RELATIVE MISSIONI (PER CONTO ISCRIZIONE CONVEGNI VEDI 61030432)		64.670	87.850	64.670	-	-	64.670	-	-
		CA.3.11.01.20	SERVIZIO MENSA		160.000	160.000	140.000	-	-	140.000	-	-
		CA.3.11.01.21	VISITE MEDICHE E ACCERTAM.SANITARI		36.100	36.428	26.100	-	-	26.100	-	-
		CA.3.11.01.22	COMPENSO PARI OPPORTUNITA' E SERVIZI SOCIALI		141.606	339.530	83.835	-	-	83.835	-	-
		CA.3.11.01.24	CONTRIB.OBBLIG.PERS. T.A. T.IND.		2.101.584	2.101.584	2.070.994	-	-	2.070.994	-	-
		CA.3.11.01.27	CONTRIB.OBBLIG.DIRETTORE T.DET.		30.269	29.269	26.755	-	-	26.755	-	-
		CA.3.11.01.28	CONTRIB.OBBLIG.DIRIGENTI T.DET.		43.697	43.697	54.788	-	-	54.788	-	-
		CA.3.11.01.34	IRAP PERS. T.A. T.IND.		553.014	553.014	539.482	-	-	539.482	-	-
		CA.3.11.01.35	IRAP DIRETTORE T.DET.		8.025	8.025	7.134	-	-	7.134	-	-
		CA.3.11.01.36	IRAP DIRIGENTI T.DET.		11.153	11.153	14.839	-	-	14.839	-	-
	CG.3.10.10	ALTRI COSTI SPECIFICI			52.675	600.345	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.10.01	COMPENSA A RELATORI PER PARTECIPAZIONE CONVEGNI E SEMINARI		44.875	196.040	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.10.02	RIMBORSI A RELATORI PER PARTECIPAZIONE CONVEGNI E SEMINARI		-	63.872	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.10.05	SPESE PER RISTORAZIONE E OSPITALITA'		7.000	37.433	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.10.06	SPESE ALLESTIMENTO CONVEGNI E SEMINARI		-	296.624	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.10.07	SPESE PER MATERIALE PROMOZIONALE		800	6.377	-	-	-	-	-	-
CA.5.01	BUDGET PROGETTI				609.270	361.122	559.270	58.702	500.568	-	-	-
	CA.5.01.02	BUDGET COSTI PROGETTI			609.270	361.122	559.270	58.702	500.568	-	-	-
		CA.5.01.02.01	Budget Costi Progetti		609.270	361.122	559.270	58.702	500.568	-	-	-

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2014	BGT ASSESTATO 2014	BGT 2015	UA.01.01 – DIREZIONE	UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 - AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE
	CG.3.11	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			10.140.629	19.360.337	9.541.147	267.363	2.235.427	358.375	967.431	5.712.550
		CG.3.10.01	SOSTEGNO A STUDENTI		1.972.647	5.215.897	2.062.197	-	1.361.718	-	700.479	-
			CA.3.10.01.01	BORSE DI STUDIO REGIONALI	600.000	1.957.831	600.000	-	-	-	600.000	-
			CA.3.10.01.04	DOTTORATO DI RICERCA (SOLO BORSA)	1.272.168	1.320.645	1.361.718	-	1.361.718	-	-	-
			CA.3.10.01.05	SPESE MOBILITA' DOTTORANDI	-	1.000	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.01.06	BORSE FINANZIATE DA TERZI	-	9.212	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.01.07	BORSE DI RICERCA	-	108.752	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.01.08	MOBILITA' ERASMUS	82.000	2.041.469	82.000	-	-	-	82.000	-
			CA.3.10.01.10	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI	-	245.990	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.01.11	PRESTITI D'ONORE EX D.M. 198/2003	18.479	18.479	18.479	-	-	-	18.479	-
			CA.3.10.01.12	BORSE POST LAUREAM	-	4.500	-	-	-	-	-	-
		CG.3.10.02	INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO		263.000	674.698	208.000	20.000	-	-	125.000	63.000
			CA.3.10.02.03	RIMBORSO SPESE TIROCINI FORMATIVI	-	16.906	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.02.04	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE CON STUDENTI	135.000	135.000	125.000	-	-	-	125.000	-
			CA.3.10.02.05	CONTRIBUTO PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	60.000	127.045	63.000	-	-	-	-	63.000
			CA.3.10.02.06	INIZIATIVE SENATO STUDENTI	50.000	60.288	20.000	20.000	-	-	-	-
			CA.3.10.02.07	ALTRI INTERVENTI A FAVORE STUDENTI	18.000	275.791	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.02.08	ASSEGNI INCENTIVAZIONE TUTORATO	-	59.668	-	-	-	-	-	-
		CG.3.10.03	SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE		-	65.000	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.03.01	PROFESSORI VISITATORI PER LA RICERCA	-	63.530	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.03.02	PUBBLICAZIONI DI ATENEO	-	1.000	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.03.04	IRAP SU PROFESSORI VISITATORI PER LA RICERCA	-	470	-	-	-	-	-	-
		CG.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI		296.200	1.572.283	280.400	50.000	-	229.300	1.100	-
			CA.3.10.09.01	TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIVERSITA'	65.800	769.077	50.000	50.000	-	-	-	-
			CA.3.10.09.02	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLO STATO	230.400	230.400	230.400	-	-	229.300	1.100	-
			CA.3.10.09.04	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PUBBLICHE	-	113.500	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.09.05	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PRIVATE	-	318.639	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.09.06	TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI E PROV.AUTONOME	-	2.000	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.09.07	TRASFERIMENTI PER INVESTIM. A UNIVERSITA'	-	57.667	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.09.09	TRASFERIMENTI PER INVESTIM.A IMPRESE PRIVATE	-	81.000	-	-	-	-	-	-
		CG.3.10.08	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI		93.112	280.424	16.606	3.772	12.834	-	-	-
			CA.3.10.08.01	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	93.112	280.424	16.606	3.772	12.834	-	-	-
		CG.3.11.03	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO		347.742	841.274	284.250	18.000	266.250	-	-	-
			CA.3.11.03.01	LIBRI	95.000	179.154	90.000	-	90.000	-	-	-
			CA.3.11.03.02	RIVISTE	178.492	223.333	175.000	-	175.000	-	-	-
			CA.3.11.03.03	PUBBLICAZIONI E STAMPE	74.250	438.787	19.250	18.000	1.250	-	-	-
		CG.3.11.04	ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI		3.509.633	5.307.003	3.485.660	53.591	554.272	11.444	136.853	2.729.500
			CA.3.11.04.01	SPESE DI RAPPRESENTANZA	869	5	869	869	-	-	-	-
			CA.3.11.04.02	NOLEGGIO ATTREZZATURE INFORMATICHE	163.000	181.437	120.000	-	-	-	-	120.000
			CA.3.11.04.05	NOLEGGIO ATTREZZATURE VARIE	9.600	6.376	1.600	-	-	-	1.600	-
			CA.3.11.04.07	STAMPE DIPLOMI LAUREA-UNIVERSITARI	-	673	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.08	SPESE PULIZIA LOCALI	909.000	1.109.202	807.500	-	-	-	-	807.500
			CA.3.11.04.09	TRASPORTI E FACCINAGGI	189.850	219.970	174.800	-	4.800	-	-	170.000
			CA.3.11.04.10	VIGILANZA LOCALI	841.000	912.024	720.000	-	-	-	-	720.000
			CA.3.11.04.11	PREMI ASSICURATIVI	125.000	137.840	117.900	-	2.900	-	-	115.000
			CA.3.11.04.12	SPESE PER PUBBLICITA'	1.424	12.363	1.424	1.424	-	-	-	-
			CA.3.11.04.13	SPESE POSTALI TELEGRAFICHE	1.272	30.572	20.922	-	922	-	-	20.000
			CA.3.11.04.14	PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO	960	2.960	960	-	960	-	-	-
			CA.3.11.04.15	SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA	28.000	37.699	35.550	-	550	-	-	35.000
			CA.3.11.04.16	SERVIZIO CONSULTAZIONE E PRESTITO	343.500	376.216	330.000	-	330.000	-	-	-
			CA.3.11.04.17	SERVIZIO DEPOSITO TESI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1.500	1.899	1.500	-	1.500	-	-	-
			CA.3.11.04.18	PEDAGGI	-	585	250	-	250	-	-	-
			CA.3.11.04.19	SERVIZIO POSTALE	29.000	6.668	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.21	SERVIZI PLOTTAGGIO	-	9.253	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.22	TRADUZIONI	7.840	46.402	8.000	8.000	-	-	-	-
			CA.3.11.04.23	IMMISSIONI ED ELABORAZIONI BANCHE DATI	20.000	34.586	20.000	-	-	-	20.000	-
			CA.3.11.04.24	MOVIMENTAZIONE DOCUMENTI ARCHIVIATI	100	2.042	5.000	-	-	-	-	5.000
			CA.3.11.04.25	PROVE SU MATERIALI DA COSTRUZIONE	4.000	5.660	2.950	-	2.950	-	-	-
			CA.3.11.04.27	ALTRI SERVIZI	159.420	534.756	156.551	25.798	15.500	-	38.253	77.000
			CA.3.11.04.28	ABBONAMENTI A BANCHE DATI E CANONI RADIOTELEVISIVI	69.900	70.827	75.000	-	75.000	-	-	-
			CA.3.11.04.29	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI	258	11.644	1.250	-	1.250	-	-	-
			CA.3.11.04.30	ESAMI DI STATO E TEST D'ACCESSO	77.000	79.969	77.000	-	-	-	77.000	-
			CA.3.11.04.31	CONSULENZE E SPESE LEGALI	16.500	16.500	16.500	16.500	-	-	-	-
			CA.3.11.04.32	CONSULENZE TECNICHE	-	1.507	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.34	CONSULENZE DIREZIONALI	12.500	12.500	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.35	PRESTAZ.PROFESSIONALI	15.444	492.933	13.694	-	2.250	11.444	-	-
			CA.3.11.04.36	SPESE NOTARILI	-	-	1.000	1.000	-	-	-	-
			CA.3.11.04.38	IRAP PRESTAZIONI PROFESSIONALI	-	581	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.40	RIMBORSO SPESE LAB. RIPROGRAFICO	96	15.993	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.41	ASSISTENZA TECNICA	205.000	552.650	500.000	-	-	-	-	500.000
			CA.3.11.04.42	ASSISTENZA SW	159.000	159.281	160.000	-	-	-	-	160.000
		Ca.3.11.04.43	Oneri previdenziali su Consulenze		118.600	118.600	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.45	MANUTENZIONI E IMPLEMENTAZIONI SOFTWARE	-	48.739	115.440	-	115.440	-	-	-
			CA.3.11.04.46	PRESTAZ. PROFESSIONALI SU PROGETTI DI RICERCA	-	56.088	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.47	IRAP PRESTAZ. PROFESSIONALI SU PROGETTI DI RICERCA	-	4	-	-	-	-	-	-

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2014	BGT ASSESTATO 2014	BGT 2015	UA.01.01 – DIREZIONE	UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 – AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE
		CG.3.11.02	ACQUISTO MATERIALI		212.195	445.481	118.742	27.000	17.742	-	4.000	70.000
			CA.3.11.02.01	MATERIALI IGIENICO-SANITARI	-	747	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.02.02	LIBRETTI E TESSERE	8.500	8.499	4.000	-	-	-	4.000	-
			CA.3.11.02.03	VESTIARIO E BIANCHERIA	500	500	500	-	500	-	-	-
			CA.3.11.02.04	CANCELLERIA	172.922	224.813	45.577	-	577	-	-	45.000
			CA.3.11.02.05	STAMPATI VARI	3.920	5.898	1.920	-	1.920	-	-	-
			CA.3.11.02.06	CARTA PER FOTOCOPIE	-	253	15.300	-	300	-	-	15.000
			CA.3.11.02.07	MATERIALE FOTOGRAFICO	-	365	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.02.08	MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO	3.200	163.152	12.540	-	2.540	-	-	10.000
			CA.3.11.02.09	REGGILIBRI, PORTARIVISTE, SCHEDE PRESTITO E CONSULTAZIONE	960	960	960	-	960	-	-	-
			CA.3.11.02.10	MATERIALE PER LEGATORIA	2.800	2.800	2.800	-	2.800	-	-	-
			CA.3.11.02.12	DOCUMENTAZIONE DIGITALE	6.243	6.843	4.994	-	4.994	-	-	-
			CA.3.11.02.13	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	-	400	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.02.14	CARBURANTI	3.000	3.383	2.800	-	2.800	-	-	-
			CA.3.11.02.15	FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE, SERIGRAFICHE, MICROFILM	350	8.968	18.350	18.000	350	-	-	-
			CA.3.11.02.18	MERCI DESTINATE ALLA RIVENDITA	9.800	17.900	9.000	9.000	-	-	-	-
		CG.3.11.05	COSTI PER GODIM BENI DI TERZI		766.000	1.496.107	850.000	-	-	-	-	850.000
			Ca.3.11.05.01	CANONE LICENZE SOFTWARE	554.000	689.671	600.000	-	-	-	-	600.000
			CA.3.11.05.02	FITTO LOCALI	212.000	793.556	250.000	-	-	-	-	250.000
			CA.3.11.05.03	NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO	-	12.879	-	-	-	-	-	-
		CG.3.11.06	ALTRI COSTI GENERALI		2.680.100	3.462.172	2.235.292	95.000	22.611	117.631	-	2.000.050
			CA.3.11.06.01	MISSIONI - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PERS. ESTERNO	11.938	264.217	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.06.02	GETTONI PRESENZA C D A	13.631	13.631	4.631	-	-	4.631	-	-
			CA.3.11.06.03	GETTONI PRESENZA NUCLEO VALUTAZIONE	10.000	10.000	8.500	-	-	8.500	-	-
			CA.3.11.06.04	COMPENSO REVISORI DEI CONTI	40.000	40.354	38.500	-	-	38.500	-	-
			CA.3.11.06.05	MISSIONI E RIMB SPESE ORGANI ISTITUZIONALI	36.000	36.000	16.000	-	-	16.000	-	-
			CA.3.11.06.06	COMMISSIONI CONCORSI PERS. T.A. (NO ESAMI STATO E TEST ACCESSO)	6.500	6.500	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.06.07	COMMISSIONI CONSORSI PERS. DOCENTE (NO ESAMI STATO E TEST ACCESSO)	70.000	70.000	50.000	-	-	50.000	-	-
			CA.3.11.06.08	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA FISSA	50.000	54.069	40.000	-	-	-	-	40.000
			CA.3.11.06.09	SPESE CONSUMO ACQUA	60.000	110.402	35.000	-	-	-	-	35.000
			CA.3.11.06.10	SPESE ENERGIA ELETTRICA	876.000	900.363	770.000	-	-	-	-	770.000
			CA.3.11.06.11	SPESE PER RISCALDAMENTO	549.000	752.557	427.500	-	-	-	-	427.500
			CA.3.11.06.12	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA MOBILE	31.000	31.000	17.500	-	-	-	-	17.500
			CA.3.11.06.13	UTENZE E CANONI PER RETI TRASMISS.DATI	252.000	268.718	180.000	-	-	-	-	180.000
			CA.3.11.06.14	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	30.831	54.467	17.361	-	17.361	-	-	-
			CA.3.11.06.15	MANUTENZIONE IMPIANTI	293.000	343.251	320.000	-	-	-	-	320.000
			CA.3.11.06.16	MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE	16.000	16.000	15.000	-	-	-	-	15.000
			CA.3.11.06.17	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	192.000	319.911	150.000	-	-	-	-	150.000
			CA.3.11.06.18	MANUTENZIONE COLLEZIONI SCIENTIFICHE	-	2.188	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.06.19	QUOTE ASSOCIATIVE	98.400	105.777	97.950	95.000	2.950	-	-	-
			CA.3.11.06.24	RIMBORSI DIVERSI	-	11.000	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.06.25	MANUTENZIONE ORDINARIA GIARDINI E AREE SCOPERTE	42.000	48.930	40.050	-	-	-	-	40.050
			CA.3.11.06.26	MANUTENZIONE MOBILI E ARREDI	-	60	5.000	-	-	-	-	5.000
			CA.3.11.06.27	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO	1.800	2.774	2.300	-	2.300	-	-	-
	CG.3.16	ONERI DIVERSI	DI GESTIONE		498.150	540.578	431.150	9.000	11.150	1.000	280.000	130.000
		CG.3.16.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		498.150	540.578	431.150	9.000	11.150	1.000	280.000	130.000
			CA.3.16.01.02	ALTRE IMPOSTE E TASSE	208.150	212.644	141.150	-	11.150	-	-	130.000
			CA.3.16.01.06	VERTENZE PERSONALE E SINDACALI	9.000	9.000	9.000	9.000	-	-	-	-
			CA.3.16.01.08	ONERI RAVVEDIMENTO OPEROSO	1.000	5.105	1.000	-	-	1.000	-	-
			CA.3.16.01.09	RIMBORSO CONTRIBUTI STUDENTESCHI	280.000	313.829	280.000	-	-	-	280.000	-
	CG.3.13	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			76.930	115.349	2.500	-	-	2.500	-	-
		CG.3.13.01	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		76.930	115.349	2.500	-	-	2.500	-	-
			CA.3.13.01.01	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	70.930	109.349	-	-	-	-	-	-
			CA.3.13.01.02	INTERESSI PASSIVI	-	-	-	-	-	-	-	-
			CA.3.13.01.03	SPESE BANCARIE	2.500	2.500	2.500	-	-	2.500	-	-
			CA.3.13.01.04	SPESE C/C POSTALE	3.500	3.500	-	-	-	-	-	-
	CG.3.20	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE			100.000	95.895	100.000	-	-	100.000	-	-
		CG.3.20.01	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIP		100.000	95.895	100.000	-	-	100.000	-	-
			CA.3.20.01.01	IMPOSTE DIRETTE	100.000	95.895	100.000	-	-	100.000	-	-

17

C) BUDGET INVESTIMENTI

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2014	BGT ASSESTATO 2014	BGT 2015	UA.01.01 – DIREZIONE	UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 – AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE
				INVESTIMENTI	1.089.546	5.742.835	335.739	-	35.739	-	-	300.000
	CG.1.10			IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	42.882	15.000	-	-	-	-	15.000
		CG.1.10.01		COSTI DI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	-	2.140	-	-	-	-	-	-
			CA.1.10.01.01	COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	2.140	-	-	-	-	-	-
		CG.1.10.02		DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERO	-	150	-	-	-	-	-	-
			CA.1.10.02.01	DIRITTI DI BREV. INDUSTRIALE	-	150	-	-	-	-	-	-
		CG.1.10.03		CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	40.592	15.000	-	-	-	-	15.000
			CA.1.10.03.02	LICENZE SOFTWARE	-	40.592	15.000	-	-	-	-	15.000
	CG.1.11			IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.089.546	5.699.952	320.739	-	35.739	-	-	285.000
		CG.1.11.01		TERRENI E FABBRICATI	826.000	3.054.077	-	-	-	-	-	-
			CA.1.11.01.01	EDIFICI	826.000	3.054.077	-	-	-	-	-	-
		CG.1.11.02		IMPIANTI E ATTREZZATURE	225.546	2.582.109	260.739	-	35.739	-	-	225.000
			CA.1.11.02.01	IMPIANTI GENERICI	-	1.452.442	-	-	-	-	-	-
			CA.1.11.02.03	STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	27.325	491.098	40.550	-	15.550	-	-	25.000
			CA.1.11.02.04	ATTREZZATURE INFORMATICHE	198.221	638.569	220.189	-	20.189	-	-	200.000
		CG.1.11.03		MOBILI E ARREDI	38.000	63.766	60.000	-	-	-	-	60.000
			CA.1.11.03.01	ARREDI	38.000	63.766	60.000	-	-	-	-	60.000
			CA.1.11.05.1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-	-	-	-	-
	CG.1.12			IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-

Nota Integrativa al Bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2015-17 (budget 2015-17)

Premessa

La legge 240/2010 ha previsto la valorizzazione della qualità e dell'efficienza delle università attraverso l'introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche e la revisione della disciplina concernente la contabilità, al fine di consentire l'individuazione della esatta condizione patrimoniale ed economica dell'Ateneo, maggiore trasparenza, omogeneità e coerenza con la programmazione triennale.

In conseguenza gli organi di governo dell'IUAV hanno voluto adottare il nuovo sistema informativo contabile in anticipo rispetto alle scadenze del 1° gennaio 2014 prevista dal decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012, in accordo con quanto già definito attraverso le Azioni di Intervento Prioritario di Ateneo delineate dal Piano delle Performance IUAV 2012-2014.

Tra le Azioni prioritarie citate figuravano oltre all'adozione del sistema di Contabilità Economico-Patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2013, l'emanazione del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (emanato con decreto rettorale 19 aprile 2013 n. 254) e dei Manuali di controllo di gestione e di contabilità (approvati dal CDA del 03.12.2013). La decisione di anticipare l'adozione del sistema contabile ha assicurato da un lato un maggiore supporto dal Consorzio CINECA, e dall'altro ha consentito di ottenere risorse premiali aggiuntive, rappresentate dall'incentivo previsto dal D.M. 22 maggio 2012, n. 71, art. 9 (di 66.667€).

Il forte cambiamento del sistema informativo e informatico da un lato e di sistema contabile dall'altro è iniziato nei primi mesi del 2013 con l'attivazione di un gruppo di lavoro ad hoc (determina dirigenziale Rep. 284/2012 prot.8112 del 24/05/2012) e ha visto una intensa attività di formazione del personale, di migrazione di dati e informazioni nel nuovo Data-Warehouse, unitamente alla definizione di nuovi strumenti di supporto informativo contabile come il piano dei conti, l'elenco delle unità analitiche e delle dimensioni analitiche, necessari per l'attivazione del sistema di contabilità generale e analitica.

La normativa vigente prevede la approvazione entro il 31.12.14 del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 (in seguito budget 2015), composto dal budget economico e dal budget degli investimenti; il budget 2015 rappresenta il primo anno di un bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2015/17 (budget triennale) presentato contestualmente.

Il budget rappresenta il documento principale di indirizzo, nel quale gli Organi di governo trasfondono scelte strategiche e al quale la comunità affida gli obiettivi del proprio sviluppo, nonché l'Amministrazione le proprie scelte gestionali-operative.

Il decreto MIUR attuativo dell'art. 5 L. 240/2010 n. 18/2012 dispone che le università strutturino il budget coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni didattiche e di ricerca, articolandola in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale.

Il budget 2015-17 si compone di due prospetti:

a) il Budget economico, che evidenzia i costi e i proventi di ciascun esercizio articolandoli secondo uno schema che adotta le voci del piano dei conti di contabilità generale previsto dal regolamento di contabilità e lo schema di raggruppamento dei conti indicato dal legislatore. La prima parte mette in evidenza i proventi mentre la seconda evidenzia i costi distinguendo tra costi specifici, relativi all'attività istituzionale, e generali, relativi ai servizi di supporto.

b) il Budget degli investimenti, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio.

Il budget 2015-17 evidenzia costi e proventi per unità analitiche (centri gestionali) per raggruppamenti corrispondenti al terzo livello del piano dei conti. Il budget non comprende

ammortamenti e accantonamenti, ne altre componenti di reddito finalizzate alla determinazione del risultato economico, considerate unicamente nel conto economico preventivo 2015.

ANALISI del Budget 2015-17

CG.4 PROVENTI

La diminuzione dei proventi prospettata nel triennio è determinata fundamentalmente dal trend discendente di:

- **contribuzione studentesca**, legata a una sensibile riduzione delle tasse studenti
- **altri proventi**, determinata dalla cessazione del contributo della CCIAA Di TV (nel 2015 compensato da una sopravvenienza legata a rimborso dell'Università Ca' Foscari)

			BUDGET UNICO DI ATENEO		
			2015	2016	2017
CG.4	PROVENTI		37.004.171	35.080.481	34.465.031
CG.4.10	PROVENTI PROPRI		7.651.470	6.908.575	6.293.125
	CG.4.10.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA	7.651.470	6.908.575	6.293.125
CG.4.11	CONTRIBUTI		27.718.763	27.541.726	27.541.726
	CG.4.11.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	27.718.763	27.541.726	27.541.726
CG.4.12	ALTRI PROVENTI		1.631.939	628.181	628.181
	CG.4.12.01	ALTRI PROVENTI	1.631.939	628.181	628.181
CG.4.13	PROVENTI FINANZIARI		2.000	2.000	2.000
	CG.4.13.01	PROVENTI FINANZIARI	2.000	2.000	2.000

CG.3 COSTI

Il totale dei costi previsti nel triennio decresce principalmente per la riduzione delle risorse per personale, legata alla dinamica demografica e alla riduzione delle risorse per i piani didattici 2015 e 2016

			BUDGET UNICO DI ATENEO		
			2015	2016	2017
CG.3 COSTI			37.409.469	35.794.706	34.041.017
CG.3.10 COSTI DEL PERSONALE			26.775.402	25.299.728	23.522.433
	CG.3.10.04	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI/RICERCATORI	12.796.135	11.862.690	10.853.019
	CG.3.10.05	PERS DEDICATO A RIC e DID: COLLABOR SCIENT (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)	391.517	391.517	391.517
	CG.3.10.06	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI A CONTRATTO	2.797.441	2.500.000	2.000.000
	CG.3.10.07	PERSONALE DEDICATO A RIC DID: ALTRO PERS DEDICATO ALLA RIC E DID	27.079	25.353	25.353
	CG.3.11.01	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	10.763.230	10.520.167	10.252.543
CA.5.01 BUDGET PROGETTI			559.270	477.990	477.990
	CA.5.01.02	BUDGET COSTI PROGETTI	559.270	477.990	477.990
CG.3.11 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			9.541.147	9.416.338	9.439.944
	CG.3.10.01	SOSTEGNO A STUDENTI	2.062.197	2.112.932	2.136.537
	CG.3.10.02	INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	208.000	145.000	145.000
	CG.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	280.400	230.400	230.400
	CG.3.10.08	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	16.606	15.361	15.361
	CG.3.11.03	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO	284.250	284.250	284.250
	CG.3.11.04	ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	3.485.660	3.234.279	3.234.279
	CG.3.11.02	ACQUISTO MATERIALI	118.742	190.518	190.518
	CG.3.11.05	COSTI PER GODIM BENI DI TERZI	850.000	790.200	790.200
	CG.3.11.06	ALTRI COSTI GENERALI	2.235.292	2.413.398	2.413.398
CG.3.16 ONERI DIVERSI DI GESTIONE			431.150	498.150	498.150
	CG.3.16.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	431.150	498.150	498.150
CG.3.13 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			2.500	2.500	2.500
	CG.3.13.01	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2.500	2.500	2.500
CG.3.20 IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE			100.000	100.000	100.000
	CG.3.20.01	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIP	100.000	100.000	100.000

INVESTIMENTI

La spesa per investimenti nel 2015 subisce una forte contrazione legata alle manutenzioni straordinarie delle sedi; tale riduzione non è prevista per il biennio successivo

			BUDGET UNICO DI ATENEO		
			2015	2016	2017
INVESTIMENTI			335.739	1.074.454	1.074.454
CG.1.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		15.000	-	-
	CG.1.10.03	CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	15.000	-	-
CG.1.11	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		320.739	1.074.454	1.074.454
	CG.1.11.01	TERRENI E FABBRICATI	-	851.000	851.000
	CG.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	260.739	185.454	185.454
	CG.1.11.03	MOBILI E ARREDI	60.000	38.000	38.000
CG.1.12	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-	-	-
	CG.1.12.01	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-

Il prospetto di budget triennale

Il prospetto di budget triennale evidenzia un deficit per ognuno dei tre anni previsti.

La nota integrativa relativa al budget 2015 evidenzia inoltre il conto economico preventivo 2015 e le risorse che consentono di coprire il deficit per tale anno.

	2015	2016	2017
TOT PROVENTI	37.004.171	35.080.481	34.465.031
TOT	37.004.171	35.080.481	34.465.031
TOT COSTI	37.409.469	35.794.706	34.041.017
TOT INVESTIMENTI	335.739	1.074.454	1.074.454
TOT	37.745.208	36.869.160	35.115.471
avanzo/deficit di BGT previsto	- 741.036	- 1.788.679	- 650.439

Di seguito sono riportati i prospetti analitici per area relativi a ciascun anno.

ALLEGATO: Bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2015-17 per unità analitica (Area)

A) BUDGET ECONOMICO: PROVENTI

		UA.01.01 – DIREZIONE				UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI				UA.01.03 – AREA FINANZE E RISORSE UMANE				UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI				UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE		
		2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	
CG.4	PROVENTI																			
CG.4.10	PROVENTI PROPRI	177.037	-	-	971.083	84.600	84.600	28.006.531	26.999.753	26.999.753	7.566.870	6.823.975	6.208.525	282.650	285.670	285.670				
	CG.4.10.01	-	-	-	84.600	84.600	84.600	-	-	-	7.566.870	6.823.975	6.208.525	-	-	-	-	-	-	
	PROVENTI PER LA QUANTITA'				84.600	84.600	84.600	-	-	-	7.566.870	6.823.975	6.208.525	-	-	-	-	-	-	
CG.4.11	CONTRIBUTI	177.037	-	-	686.483	686.483	686.483	26.855.243	26.855.243	26.855.243	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	CG.4.11.01	177.037	-	-	686.483	686.483	686.483	26.855.243	26.855.243	26.855.243	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CG.4.12	ALTRI PROVENTI	-	-	-	200.000	200.000	200.000	1.149.289	142.511	142.511	-	-	-	282.650	285.670	285.670				
	CG.4.12.01	-	-	-	200.000	200.000	200.000	1.149.289	142.511	142.511	-	-	-	282.650	285.670	285.670				
	ALTRI PROVENTI	-	-	-	200.000	200.000	200.000	2.000	2.000	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CG.4.13	PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	-	-	2.000	2.000	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	CG.4.13.01	-	-	-	-	-	-	2.000	2.000	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

B) BUDGET ECONOMICO: COSTI

		UA.01.01 – DIREZIONE						UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI						UA.01.03 – AREA FINANZE E RISORSE UMANE						UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI						UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE					
		2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017			
CG.3 COSTI		3.147.150	2.752.753	2.252.753	3.224.519	3.200.035	3.223.640	23.924.190	22.737.683	21.460.388	1.256.059	1.254.334	1.254.334	5.857.550	5.849.902	5.849.902															
CG.3.10 COSTI DEL PERSONALE		2.812.085	2.512.843	2.012.843	477.375	479.175	479.175	23.462.314	22.275.807	20.998.512	8.628	6.902	6.902	15.000	25.000	25.000															
	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA, DOCENTI/RICERCATORI	-	-	-	29.000	29.000	29.000	12.707.135	11.831.690	10.824.010	-	-	-	-	-	-															
	PERS DEDICATO A RIC E DID. COLLABOR. SCIENTI (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)	2.797.441	2.500.000	2.000.000	991.517	991.517	991.517	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI A CONTRATTO	12.843	12.843	12.843	5.608	5.608	5.608	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
	PERSONALE DEDICATO A RIC DID. ALTRO PERS DEDICATO ALLA RIC E DID	1.860	-	-	51.250	51.050	51.050	10.695.180	10.482.117	10.174.493	-	-	-	15.000	25.000	25.000															
	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	58.702	13.547	13.547	500.568	464.443	464.443	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
CA.5.01 BUDGET PROGETTI		267.363	217.363	217.363	2.235.427	2.245.266	2.268.872	358.375	358.375	358.375	967.431	967.431	967.431	5.712.550	5.627.902	5.627.902															
	BUDGET COSTI PROGETTI	58.702	13.547	13.547	500.568	464.443	464.443	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
	CA.5.01.02 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	267.363	217.363	217.363	2.235.427	2.245.266	2.268.872	358.375	358.375	358.375	967.431	967.431	967.431	5.712.550	5.627.902	5.627.902															
CG.3.11 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		20.000	20.000	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
	SOSTEGNO A STUDENTI	20.000	20.000	20.000	1.481.718	1.437.853	1.438.059	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
	INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	50.000	-	-	-	-	-	229.300	229.300	229.300	1.100	1.100	1.100	61.000	-	-															
	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	3.172	3.172	3.172	12.834	11.589	11.589	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	18.000	18.000	18.000	246.262	246.262	246.262	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO	53.591	53.591	53.591	554.272	511.892	511.892	11.444	11.444	11.444	-	-	-	-	-	-															
	ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICHE GESTIONALI	53.591	53.591	53.591	554.272	511.892	511.892	11.444	11.444	11.444	-	-	-	-	-	-															
	ACQUISTO MATERIALI	CG.3.11.02	27.000	27.000	17.742	19.415	19.415	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
	COSTI PER GORDIA BENI DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-															
	ALTRI COSTI GENERALI	95.000	95.000	95.000	22.611	23.667	23.667	117.631	117.631	117.631	-	-	-	-	-	-															
CG.3.16 ONERI DIVERSI DI GESTIONE		9.000	9.000	9.000	11.150	11.150	11.150	1.000	1.000	1.000	280.000	280.000	280.000	130.000	197.000	197.000															
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.000	9.000	9.000	11.150	11.150	11.150	1.000	1.000	1.000	280.000	280.000	280.000	130.000	197.000	197.000															
CG.3.13 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		-	-	-	-	-	-	2.500	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-															
	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-	-	2.500	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-															
CG.3.20 IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE		-	-	-	-	-	-	100.000	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-															
	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE	-	-	-	-	-	-	100.000	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-															

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

C) BUDGET INVESTIMENTI

		UA.01.01 – DIREZIONE			UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI			UA.01.03 - AREA FINANZE E RISORSE UMANE			UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI			UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE		
		2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
INVESTIMENTI		-	-	-	35.739	40.454	40.454	-	-	-	-	-	-	300.000	1.034.000	1.034.000
	CG.1.10 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.000	-	-
CG.1.11	CONCESSIONI LICENZE MARCHE E DIRITTI SIMILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.000	-	-
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-	-	35.739	40.454	40.454	-	-	-	-	-	-	285.000	1.034.000	1.034.000
	TERRENI E FABBRICATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	851.000	851.000
	IMPIANTI E ATTREZZATURE	-	-	-	15.739	40.454	40.454	-	-	-	-	-	-	225.000	145.000	145.000
CG.1.12	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.000	38.000	38.000
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Rendiconto unico d'ateneo in contabilita' finanziaria ex art 7 D. MIUR n. 19/2014				IMPORTI	TOT
Avanzo di amministrazione esercizio precedente					741.036
E.I ENTRATE CORRENTI	E.I.i Entrate contributive		Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	6.656.870	
			Tasse e contributi per altri corsi	84.600	
			Altre vendite di beni e servizi	310.000	
			Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa	600.000	
	E.I.ii.1 da MIUR e altre Amministrazioni centrali		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	177.037	
			Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	26.800.243	
			Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio	600.000	
			Trasferimenti correnti da Stato per assegni di ricerca	86.483	
	E.I.ii.6 da altri (pubblici)		Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	55.000	
	E.I.iii Altre Entrate		Attivita' commerciale	349.289	
			Fitti attivi da fabbricati	282.650	
			Interessi attivi	2.000	
			Recuperi e rimborsi	1.000.000	
E.II ENTRATE IN CONTO CAPITALE				-	
E.III ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				-	
E.IV ACCENSIONE DI PRESTITI				-	
E.V ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE				-	
E.VI PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI				10.959.000	
				Totale entrate	48.704.207
U.I USCITE CORRENTI	U.I.i.1 Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato		Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	8.603.280	
			Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a	49.100	
			Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo	2.482.307	
			Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	731.167	
			Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	212.595	
	U.I.i.2 Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato		Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a	723.437	
			Indennita' di missione e rimborsi spese viaggi	9.800	
			Interventi assistenziali a favore del personale	83.835	
			Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	539.482	
			Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	6.614.638	
			Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	37.565	
			Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	95.000	
			Formazione del personale non docente	64.670	
			Buoni pasto	140.000	
			Accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	26.100	
			Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo	2.070.994	

Rendiconto unico d'ateneo in contabilit� finanziaria ex art 7 D. MIUR n. 19/2014				IMPORTI	TOT
U.I.i.3 Personale docente e ricercatore a tempo determinato	Docenti a contratto			3.458.159	
	Indennita' di missione e rimborsi spese viaggi			27.079	
	Irap per i ricercatori a tempo determinato			56.968	
U.I.i.4 Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato					
	Direttori amministrativi			82.246	
	Dirigenti a tempo determinato			171.948	
	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo determinato			54.788	
	Irap per i direttori amministrativi			7.134	
	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi			26.755	
	Irap per i dirigenti a tempo determinato			14.839	
	Gettoni/indennita' ai membri degli organi istituzionali			51.631	
	Assegni di ricerca			391.517	
	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali			16.000	
	Compensi per commissioni di concorso			50.000	
U.I.i.6 Altro personale e relativi oneri	Programmi di mobilit� e scambi culturali studenti			82.000	
	Altri interventi a favore degli studenti			38.479	
	Trasferimenti correnti ad altre Universita'			63.000	
	Erogazione borse di studio per conto della Regione (artt. 8 e 21 della Legge			600.000	
	Attivit� part-time			125.000	
U.I.iii.1 Beni di consumo e servizi	Indennita' di missione e rimborsi spese viaggi			1.250	
	Carburanti, combustibili e lubrificanti			2.800	
	Pubblicazioni, giornali e riviste			289.244	
	Cancelleria e altro materiale di consumo			101.947	
	Studi, consulenze e indagini			16.500	
	Organizzazione manifestazioni e convegni			13.694	
	Spese postali			21.882	
	Assicurazioni			117.900	
	Assistenza informatica e manutenzione software			275.440	
	Smaltimento rifiuti nocivi			35.550	
	Altre spese per servizi			600.751	
	Utenze e canoni per telefonia mobile			17.500	
	Utenze e canoni per reti di trasmissione			180.000	
	Utenze e canoni per energia elettrica			770.000	
	Altre Utenze e canoni			75.000	
	Pulizia			807.500	
	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature			32.361	

Rendiconto unico d'ateneo in contabilita' finanziaria ex art 7 D. MIUR n. 19/2014			IMPORTI	TOT
		Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	2.300	
		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	865.050	
		Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	894.800	
		Locazioni	251.500	
		Noleggi e spese accessorie	121.600	
		Licenze software	600.000	
		Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	2.500	
		Altre spese correnti non classificabili	9.000	
		Budget Costi Progetti ricerca	559.270	
		Materiale di consumo per laboratorio	16.606	
		Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	869	
		Pubblicita'	1.424	
		Utenze e canoni per telefonia fissa	40.000	
		Utenze e canoni per acqua	35.000	
		Riscaldamento e condizionamento	427.500	
		Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	150.000	
		Quote associative	97.950	
	U.I.iii.2 Altre spese	Altri tributi	141.150	
		Rimborsi tasse e contributi agli studenti	280.000	
		Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione	9.000	
		Oneri vari straordinari	1.000	
	U.I.iii.1 a MIUR e altre Amministrazioni centrali	Trasferimenti correnti allo Stato	230.400	
	U.I.iii.5 a Università	Trasferimenti correnti ad altre Università	50.000	
U.III USCITE IN CONTO CAPITALI	U.III.ii Acquisizione beni durevoli	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	60.000	
		Hardware	220.189	
		Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	40.550	
		Beni immateriali	15.000	
	U.I.iii.2 Altre spese	Imposte sul reddito	100.000	
		Dottorato di ricerca	1.361.718	
U.IV SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-	
U.V RIMBORSO DI PRESTITI			-	
U.VI CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE			-	
U.VII PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI			-	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10.959.000	
Totale uscite			48.704.208	48.704.208
			-	0

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 126 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina 1/1 allegati: 3
--	---------------------------

4 Finanza:

b) approvazione e modifiche schede di programmazione per attività istituzionale e conto terzi

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta da parte dell'Arsbl – Servizio Gestione Rapporti con il Territorio di approvare le schede di programmazione dei seguenti contratti:

- **contratto di ricerca finanziato dal Comune di Castelfranco Veneto dal titolo “Audit energetico e analisi delle possibilità di riqualificazione del patrimonio immobiliare del Comune di Castelfranco” – responsabile scientifico prof. Fabio Peron**

Il contratto, della durata di 12 mesi, è stato approvato con decreto del Direttore del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi Repertorio n. 230/2014, Prot. n. 23779 del 26/11/2014 e prevede un finanziamento complessivo di € 25.000,00;

- **contratto con Società Concessioni Autostradali Venete S.P.A. dal titolo “Valutazione inquinamento acustico nella zona del passante autostradale presso Quartiere Fossa Spinea (VE)” – responsabile scientifico prof. Piercarlo Romagnoni**

Il contratto, della durata di 3 mesi, è stato approvato con decreto del direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi 8 ottobre 2014 n. 207 e prevede un corrispettivo di € 3.000,00+I.V.A.

Il presidente sottopone inoltre all'attenzione del consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta da parte dell'Arsbl – servizio gestione rapporti con il territorio di modificare le schede di programmazione del seguente contratto:

- **contratto di ricerca finanziato dall'Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche dal titolo “Strumenti di interaction design e visual design per l'interfaccia utente interoperabile di SP7 RITMARE” – responsabile scientifico prof. Luigi Di Prinzio**, la cui scheda di programmazione era stata approvata con decreto del rettore 24 giugno 2014 n. 317. Essendo intervenute delle modifiche, il contratto, della durata di 12 mesi, è stato nuovamente approvato con decreto del direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi 13 novembre 2014 n. 231 e prevede un finanziamento complessivo di € 25.618,06.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**
- **visto il manuale del controllo di gestione**
- **dato atto che il collegio dei revisori dei conti nulla ha rilevato in merito**

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare le schede di programmazione per attività istituzionale e conto terzi allegare alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 2 e allegato 2 di pagine 3);**
- 2) approvare le modifiche alla scheda di programmazione per attività istituzionale allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante (allegato 3 di pagine 2);**
- 3) autorizzare l'area finanza e risorse umane - servizio bilancio e controllo di gestione, ad effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2014.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Fabio Peron	
Dipartimento	Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi	
Responsabile Progetto	Fabio Peron	
Committente:	nome:	Agostino
	cognome	Battaglia
	ruolo ricoperto:	Segretario Generale
	ente/società:	Comune di Castelfranco Veneto
	indirizzo	Via F.M. Preti, 4
	CAP	31030-
	PARTITA IVA	00481880268.
	C.F.	00481880268.
	città	Castelfranco Veneto
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Audit energetico e analisi delle possibilità di riqualificazione del patrimonio immobiliare del Comune di Castelfranco Veneto	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	A09 Ingegneria Informatica e Industriale - SSD ING-IND 11 Fisica Tecnica Ambientale	
Attività svolta :	Analisi delle possibili azioni per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici scolastici di proprietà del Comune di Castelfranco.	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Pubblicazioni su rivista specializzata e presentazioni a convegni di settore	
Principali scadenze Operative	relazioni intermedia alla fine del quarto e ottavo mese e finale al dodicesimo mese	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 150.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	12	

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	25.000,00
B	Assegni di ricerca	23.200,00
C	Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto1)	0,00
D	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	0,00
E	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	0,00
F	Viaggi /Missioni	1.800,00
G	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	0,00
H	Consumo	0,00
I	Altro (.....)	0,00
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		25.000,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	1.800,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	23.200,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		25.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Piercarlo Romagnoni	
Dipartimento	Dipartimento di Pianificazione e Progettazione in Ambienti Complessi	
Responsabile Progetto	Piercarlo Romagnoni	
Committente:	nome:	Giovanni
	cognome	Bordignon
	ruolo	
	ricoperto:	Direttore Amministrativo
	ente/società:	Società Concessioni Autostradali Venete Spa
	indirizzo	via Bottenigo, 64/A, 30175 Marghera/Venezia
	CAP	
	PARTITA IVA	3829590276
	C.F.	3829590276
	città	Marghera (VE)
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Analisi del clima acustico della zona del passante di Mestre nel comune di Spinea.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	Fisica Tecnica Ambientale	
Attività svolta :	consulenza	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Relazione tecnica	
Principali scadenze Operative	all'accettazione da parte di CAV della presente convenzione: relazione preliminare di avvio delle attività, che costituisce la base delle analisi e che sarà resa disponibile; entro 40 giorni dalla data di accettazione da parte di CAV di della presente convenzione: relazione di dettaglio delle attività svolte nell'ambito del programma, con evidenza sui risultati raggiunti; entro 30 giorni dalla data della conclusione del programma: una eventuale relazione integrativa in cui saranno esaminati ulteriori proposte definibili nel corso della ricerca.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore	decreto direttoriale	
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 150.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 150.000)		
Decreto Rettoriale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	3	

Parte 2)a BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	3.000,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A - (B1+B2)	Provento Globale (al netto Iva)	3.000,00	
D	Quota di ateneo con destinazione vincolata al fondo di ricerca con priorità ad assegni di ricerca [5% del provento globale netto]	150,00	
E	Quota spettante all'unità di ricerca per attività, assegni di ricerca, acquisto attrezzature e missioni per attività scientifiche (5% del provento globale)	150,00	
F	Fondo comune di Ateneo (10% del provento globale netto)	300,00	
G	Quota di ateneo da destinare alle politiche del welfare dell'ateneo (2% del provento globale netto)	60,00	
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo
			2.340,00
	H1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		
	H2) Costo Personale Interno (Tecnici) durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)		
	H3) Costo Personale Interno (Tecnici) fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H3)		
	H4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)		
	H5) Viaggi /Missioni		740,00
	H6) Acquisto/ammortamento/manutenzion e Attrezzature		1.000,00
	H7) Consumo		
	H8) Altro (iscrizioni a convegni e congressi)		600,00
TOT. (=C-D-E-F-G-H)			2.340,00

Articolazione prestazioni professionali interne (punto H1)

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	740,00
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	1.000,00
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	600,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		2.340,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Luigi di Prinzio	
Dipartimento	Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	
Responsabile Progetto	Luigi di Prinzio	
Committente:	nome:	Paola
	cognome	Carrara
	ruolo ricoperto:	referente progetto- dirigente ricerca CNR IREA
	ente/società:	CNR IREA
	indirizzo	via diocleziano 328
	CAP	80124
	PARTITA IVA	2118311006
	C.F.	80054330586
	città	napoli
	telefono uff.	02 23699289
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	carrara.p@irea.cnr.it
Oggetto della convenzione	"Strumenti di interaction design e visual design per l'interfaccia utente interoperabile di SP7 RITMARE".	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR 20	
Attività svolta :	Collaborazione	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	• un contributo al disegno dell'informazione (information design) applicato alla progettazione delle interfacce di cui ai punti 1. e 2. • un contributo di disegno visuale (visual design) per quel che riguarda la definizione di loghi e altri aspetti grafici che permettano il mantenimento del "look and feel" tra le componenti	
Principali scadenze Operative	consegna relazione finale contenente i risultati dell'attività svolta da sottomettere al termine del 12° mese di attività.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore	decreto del Direttore di Dipartimento	
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 150.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000		
Decreto Rettoriale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	12	

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	25.618,06
B	Assegni di ricerca	23.200,00
C	Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto1)	
D	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	
E	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	
F	Viaggi /Missioni	
G	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	
H	Consumo	2.418,06
I	Altro (.....)	
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		25.618,06

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	23.200,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11 02	acquisto materiali (consumo)	2.418,06
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		25.618,06

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 127 Cda/2014/rettorato/promozione eventi	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

4 Finanza:

c) convegno internazionale "Tall buildings" 5° edizione – 21 novembre 2014 - Prof. Norsa -variazioni al budget autorizzatorio 2014

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che in data 21 novembre 2014 si è tenuto, presso l'Ateneo Veneto, il quinto convegno internazionale "Tall buildings" a cura del prof. Aldo Norsa. L'evento è totalmente finanziato da aziende che hanno già dato il loro contributo anche nella precedente edizione.

Le imprese sottoelencate hanno già fatto pervenire le lettere di partnership allegate alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 15), per complessivi € 40.500,00 come di seguito riportato:

1 KOHN PEDERSEN	€ 3.000,00
2 SEMATIC	€ 3.000,00
3 ENCOLS	€ 3.000,00
4 COLOMBO	€ 3.000,00
5 IGUZZINI	€ 3.000,00
6 INSO	€ 3.000,00
7 KNAUF	€ 3.000,00
9 ZINTEK	€ 1.500,00
10 DECORMARMI	€ 1.500,00
11 MARAZZI GROUP	€ 3.000,00
12 J&A CONSULTANTS	€ 3.000,00
13 TORREREGIONEPIEMONTE	€ 3.000,00
14 LEITNER	€ 3.000,00
15 OTIS	€ 3.000,00
16 BENTLEY	€ 1.500,00
TOTALE	€ 40.500,00

Considerato che l'evento, per richiesta del responsabile scientifico prof. Norsa, è stato organizzato dal servizio organizzazione eventi e convegni di ateneo, la gestione del budget è di competenza del rettorato.

Pertanto si rende necessario autorizzare l'area finanza e risorse umane – divisione amministrazione – servizio bilancio e controllo di gestione ad effettuare le seguenti variazioni al budget autorizzatorio 2014:

Entrate:

Unità analitica UA.01.01.02 "Rettorato"

CA.4.11.06 "Contributi da altri (privati)"

Variazione € 40.500,00

Uscite:

Unità analitica UA.01.01.02 "Rettorato"

CA.3.10.10 "Altri costi specifici"

Variazione € 40.500,00.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente
 - visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità
 - visto il manuale del controllo di gestione
 - dato atto che il collegio dei revisori dei conti nulla ha rilevato in merito
- delibera all'unanimità di approvare le variazioni di budget autorizzatorio 2014 sopra riportate autorizzando l'area Finanza e Risorse Umane – Divisione Amministrazione – Servizio Bilancio e Controllo di Gestione ad effettuare tali variazioni.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

July 30, 2014

To the Rector of IUAV University of Venice
Prof. Amerigo Restuccl
S. Croce - Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

and, for his Information
Scientific Responsible
Prof. Aldo Norsa

To Events Promotion Service of the University
promozione.eventi@iuav.it

Subject:

Letter of intent for the copartnership and contribution for the International Convention "Tall Buildings" - 5th Edition - to be hold in IUAV University of Venice on the next 21st of November 2014, under the scientific responsibility of Aldo Norsa.

The Company Kohn Pedersen Fox Associates, based in New York, address 11 West 42nd Street represented by Mr. A. Eugene Kohn, with the Title of Chairman, examined the documents sent by Prof. Aldo Norsa on behalf of the Department of Architecture, Building, Conservation of IUAV University of Venice about the Convention mentioned above, believes that:

- The Themes of the Convention are interesting for our Company;
- The presence of our Company as a Sponsor will benefit the Corporate Image;
- It is important providing appropriate means to the event in order to run it in the proper way;
- The collaboration between IUAV University of Venice and your Company may have mutual benefits.

Granted that, with this letter our Company Kohn Pedersen Fox Associates undertakes to sponsor the event giving a contribution of 3,000 Euros paid to the University of Venice.

The contribution will be payed by the following date, by bank transfer to the following Current Account:

Banco Popolare
IBAN IT36D0503402071000000020500
Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515
30135 Venezia

Kind regards,



A. Eugene Kohn FAIA RIBA JIA
Chairman



Sematic S.p.a. con socio unico - Via Zappa Comm.Francesco, 5 - 24046 Osio Sotto (BG) - Italia
Tel +39-035-4815100 - Fax +39-035-4815199 - www.sematic.com - info@sematic.com
Cap.Soc. 5.000.000 EUR i.v. - Iscrizione al Registro delle Imprese, numero di partita IVA e C.F. IT 01754070165

Osio Sotto (Bergamo) , lì 02/09/2014
Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce – Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

e, p.c.
Responsabile scientifico
Prof. Aldo Norsa

Al Servizio Promozione Eventi e Convegni di Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Oggetto:

Lettera d'intenti per la con partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale Tall Buildings da tenere presso l'Università IUAV di Venezia il prossimo 21 Novembre responsabile scientifico il prof. Aldo Norsa

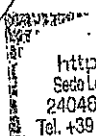
L'Azienda **Sematic Spa**, con sede in **Osio Sotto (Bergamo), via Zappa Comm. Francesco 5, P.I./ C.F. n. IT 01754070165**, nella persona del sig. **Marcello Personeni**, in qualità di **Sematic Group Marketing Manager**, in seguito alla presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa a nome e per conto dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale;
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.

Tutto ciò premesso la nostra Azienda **Sematic Spa** con la presente si impegna partecipare all'organizzazione della manifestazione di cui all'oggetto, fornendo un contributo di Euro 3.000,00 Il contributo verrà erogato secondo gli accordi che verranno presi con l'Ufficio Promozione Eventi di Ateneo.

Distinti saluti


Per l'Azienda **Sematic Spa**
Marcello Personeni

 **Sematic**
<http://www.sematic.com>
Sede Legale: Via Zappa Comm. Francesco, 5
24046 OSIO SOTTO (BG) - ITALIA
Tel. +39 035.4815100 - Fax 035.4815199
P.I. IT 01754070165



Advanced Technology Studio
1035 S Grand Ave
Suite 101
Los Angeles, CA 90015
310 747 4001

12 September 2014

To the Rector of UAV University of Venice
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce - Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

and, for his information
Scientific Responsible Prof. Aldo Norsa

To Events Promotion Service of the University
promozione.eventi@iuav.it

Subject:

**Letter of intent for the co-partnership and contribution for the International Convention "Tall Buildings"
- 5th Edition - to be hold in IUAV University of Venice on the next 21st of November 2014, under the
scientific responsibility of professor Aldo Norsa.**

Enclos Corp, 1035 S Grand Ave, Ste. 301, Los Angeles, CA 90015, represented by Mic Patterson, Vice President of Strategic Development, examined the documents sent by Prof. Aldo Norsa on behalf of the Department of Architecture, Building, Conservation of IUAV University of Venice about the Convention mentioned above, and believes that:

- The themes of the Convention are interesting for our Company;
- The presence of our Company as a Sponsor will benefit the Corporate Image;
- It is important providing appropriate means to the event in order to run it in the proper way;
- The collaboration between IUAV University of Venice and our Company can have mutual benefits.

Granted that, with this letter Enclos Corp undertakes to sponsor the event giving a contribution of 3,000 Euros paid to the IUAV University of Venice. The contribution will be paid by 30 November 2014, by bank transfer to the following current account:

Banco Popolare
IBAN IT3600503402071000000020500
Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515 30135 Venezia
SWIFT - BAPPIT22

Sincerely yours,
Enclos Corp

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mic Patterson", with a long horizontal stroke extending to the right.

Mic Patterson
Vice President Strategic Development



COLOMBO
COSTRUZIONI

Lecco, 17 Settembre 2014

Università IUAV di Venezia - Amministrazione Centrale - Registratura		
Anno	Titolo 1	Classe 16 Fascicolo
N. 17729		26 SET 2014
UOR	IPA	CC
237025 GVCHT	237025 GVCHT	237025 GVCHT

Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce - Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

e, p.c.
Responsabile scientifico
Prof. Aldo Norsa

Al Servizio Promozione Eventi e Convegni di
Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Oggetto: Lettera d'intenti per la con partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale "Tall Buildings" - 5° edizione - da tenere presso l'Università IUAV di Venezia il prossimo 21 novembre 2014, responsabile scientifico il prof. Aldo Norsa

La società COLOMBO COSTRUZIONI S.p.A., con sede in Lecco, via Nino Bixio n. 4, C.F. e P.I. n. 01201550132, nella persona dell'arch. Luigi Colombo, in qualità di legale rappresentante, in seguito alla presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa, a nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale;
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.

con la presente si impegna partecipare all'organizzazione della manifestazione di cui all'oggetto, fornendo un contributo di Euro 3.000,00 (Euro tremila/00).

Il contributo verrà erogato entro il 30 Settembre 2014 mediante bonifico bancario sul conto corrente

Banco Popolare IBAN IT36D0503402071000000020500
Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515 - 30135 Venezia

Distinti saluti

COLOMBO COSTRUZIONI S.p.A.
Arch. Luigi Colombo
(Amministratore Delegato)

COLOMBO COSTRUZIONI spa - Dal 1985
Progettazione e costruzioni generali ▲ Certificata qualità ISO 9001, Ambiente ISO 14001 e Sicurezza OHSAS 18001
SEDE: 23900 LECCO - Via Nino Bixio, 4 - ☎ 295 - Tel. 0341.363464 - Fax 0341.288512
UFFICI: 20122 MILANO - Via Arcivescovado, 1 - Tel. 02.72023259 - Fax 02.72023256
pec@pec.colombo-costruzioni.it - di@colombo-costruzioni.it - www.colombo-costruzioni.it
Cap. Soc. €10.000.000 I.V. - R.E.A. Lecco N. 172425 Reg. Impr. di Lecco - C.F. e P.iva 01201550132
Società assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Fin.Col. S.p.A.

Recanati, li 22 settembre 2014

Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce - Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

e, p.c.
Responsabile scientifico
Prof. Aldo Norsa

Al Servizio Promozione Eventi e Convegni di
Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Oggetto: Lettera d'intenti per la con partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale "Tall Buildings" - 5° edizione - da tenere presso l'Università IUAV di Venezia il prossimo 21 novembre 2014, responsabile scientifico il prof. Aldo Norsa

L'Azienda **IGuzzini Illuminazione SpA**, con sede in Recanati, via Mariano Guzzini, 37. P.I. n. 00082630435 C.F. N. 00082630435, nella persona di **Luca Beilelli**, in qualità di **Direttore Vendite Italia**, in seguito alla presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa. A nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale;
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.

Tutto ciò premesso la nostra Azienda **IGuzzini Illuminazione SpA** con la presente si impegna partecipare all'organizzazione della manifestazione di cui all'oggetto, fornendo un contributo di Euro **€ 3.000,00**

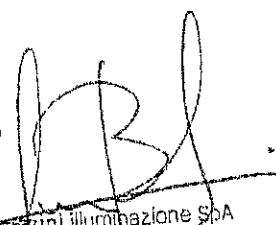
Il contributo verrà erogato secondo la seguente tempistica: **dopo lo svolgimento della manifestazione**, mediante bonifico sul conto corrente.

Banco Popolare
IBAN IT360503402071000000020500
Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515
30135 Venezia

Distinti saluti

Per l'Azienda

(timbro e firma)


IGuzzini Illuminazione SpA
Via Mariano Guzzini, 37
62019 RECANATI
C.F. Part. IVA 00082630435



Vs. rif

Ns. rif. 839/14/029
(creare nella risposta)
Data 22 Settembre 2014

Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce - Tolentini, 191
30135 Venezia
rettore@iuav.it

e p.c.
Responsabile Scientifico
Prof. Aldo Norsa

Al Servizio Promozione Eventi e Convegni di
Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Oggetto: Lettera d'intenti per la con partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale "Tall Buildings" - 5° edizione - da tenere presso l'Università IUAV di Venezia il prossimo 21 novembre 2014, responsabile scientifico il prof. Aldo Norsa.

L'Azienda INSO SISTEMI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI SPA, con sede in FIRENZE, via G. del Plan dei Carpi, 1 P.I. e C.F. N. 01226390480, nella persona del sig. FABRIZIO PUCCIARELLI, in qualità di Amministratore Delegato, in seguito alla presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa. A nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale;
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.

Tutto ciò premesso la nostra Azienda INSO SISTEMI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI SPA con la presente si impegna partecipare all'organizzazione della manifestazione di cui all'oggetto, fornendo un contributo di Euro 3.000,00 (tre mila euro).

Il contributo verrà erogato secondo la tempistica concordata tra le parti mediante bonifico sul conto corrente:

Banco Popolare
IBAN IT36D0503402071000000020500
Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515
30135 Venezia

Distinti saluti


INSO S.p.A.
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Geom. Fabrizio Pucciarelli



Capitale Sociale € 36.000.000 i.v. - Sede Legale e Amministrativa: Via G. del Plan dei Carpi, 1 - 50127 Firenze - ITALIA - Telefono 0039.055.799271 - Fax 0039.055.79927901 - e.mail: info.inso@inso.it
- sito web www.inso.it - Registro Imprese di Firenze, Codice Fiscale e Partita IVA (V.A.T. Number) n. 01226390480 - CCIAA Firenze R.E.A. n. 261093
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Feilna S.p.A.



Castellina M.ma , Il 29/09/2014

Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce – Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

e, p.c.
Responsabile scientifico
Prof. Aldo Norsa

Al Servizio Promozione Eventi e Convegni
di Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Oggetto:

Lettera d'intenti per la con partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale "Tall Buildings" – 5° edizione - da tenere presso l'Università IUAV di Venezia il prossimo 21 novembre 2014, responsabile scientifico il prof. Aldo Norsa

L'Azienda Knauf di Lothar Knauf s.a.s. con sede in Castellina Marittima (PI), via Livornese 20, P.I. n. 02470860269 C.F. N. 00050890524 nella persona dell'ing. Claudia Chiti, in qualità di Direttore Tecnico, in seguito alla presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa. A nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale;
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.

Tutto ciò premesso, Knauf si impegna con la presente a partecipare all'organizzazione della manifestazione di cui all'oggetto, fornendo un contributo di Euro 3000 (tremila). Il contributo verrà erogato entro la fine di ottobre 2014 mediante bonifico sul conto corrente Banco Popolare IBAN IT36D0503402071000000020500 Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515 30135 Venezia.

Distinti saluti

Il Direttore Tecnico
Ing. Claudia Chiti

KNAUF di Lothar Knauf s.a.s.
Via Livornese, 20
56040 CASTELLINA MARITTIMA (PI)
Tel. 050.69211 - Telefax 050.692301
Partita IVA 02470860269
Codice Fiscale 00060890524

KNAUF di Lothar Knauf s.a.s.
SEDE LEGALE e Stab.to: Castellina Marittima (PI) - 56040 Via Livornese 20 - Tel. 050 69211 - Fax 050 692301
Stab.to Gambassi Terme (FI) - 50050 Località Treschi - Tel. 0571 6307 - Fax 0571 678014
Knauf Milano - Rozzano (MI) - 20089 Via Aliberti, 72 - Tel. 02 52823711 - Fax 02 52823730
C.F. e CCIAA di Pisa 00050890524 - P.I. 02470860269 - R.E.A. 115078 - Cap. Soc. Int. Vers. Euro 20.000.000
UNICREDIT SPA - Ag. 66054 Firenze - IBAN IT86F0200802854000102098068 - BIC UNCRITMMOTU
Internet: www.knauf.it E-mail: knauf@knauf.it



21-10-14

Porto Marghera , il 23/10/14

Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce - Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

e, p.c.
Responsabile scientifico
Prof. Aldo Norsa

Al Servizio Promozione Eventi e Convegni di
Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Oggetto:

Lettera d'intenti per la con partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale "Tall Buildings" – 5° edizione - da tenere presso l'Università IUAV di Venezia il prossimo 21 novembre 2014, responsabile scientifico il prof. Aldo Norsa

L'Azienda Zintek Srl, con sede in Porto Marghera (VE) , via delle Industrie, 22 P.I. n. 03644560272. C.F. N. 03644560272 nella persona di Gianni Schiavon, in qualità di Amministratore Unico, in seguito alla presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa. A nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale;
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.



Chiampo , il 16/10/2014

Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce - Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

e, p.c.
Responsabile scientifico
Prof. Aldo Norsa

Al Servizio Promozione Eventi e Convegni di
Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Oggetto:

Lettera d'intenti per la con partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale "Tall Buildings" – 5° edizione - da tenere presso l'Università IUAV di Venezia il prossimo 21 novembre 2014, responsabile scientifico il prof. Aldo Norsa

L'Azienda DECORMARM SRL , con sede in CHIAMPO , via DUCA D'AOSTA. P.I. n. 02799900242. C.F. N. 02799900242, nella persona del sig. FARINON MARCO, I qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa. A nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale;
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.

Tutto ciò premesso la nostra Azienda ... DECORMARM SRL .con la presente si impegna partecipare all'organizzazione della manifestazione di cui all'oggetto, fornendo un contributo di Euro 1.500,00

Il contributo verrà erogato secondo la seguente tempistica ...15.11.2104 . mediante bonifico sul conto corrente

Banco Popolare
IBAN IT36D0503402071000000020500
Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515
30135 Venezia

Distinti saluti

DECORMARM SRL

DECORMARM SRL

MARAZZI GROUP

Spettabile
Servizio Promozione Eventi e Convegni
di Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Egregio
Prof. Aldo Norsa

e p.c. *Al Chiarissimo*
Rettore dell'Università IUAV di Venezia
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce – Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

Inviata a mezzo mail

Oggetto: Lettera d'intenti per la partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale "Tall Buildings" – 5° edizione - presso l'Università IUAV di Venezia, 21 novembre 2014.

MARAZZI Group S.r.l., con sede in Modena, viale Virgilio n.30, P.I. e C.F.n.00611410374, nella persona della Dott.ssa Manuela Corradini, in qualità di procuratore speciale della Società, visti i documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa, in nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti il Convegno Internazionale "Tall Buildings" – 5° edizione (di seguito per brevità il "Convegno")

premessso che



Milano, lì 04 Novembre 2014

Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce – Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

e, p.c.
Responsabile scientifico
Prof. Aldo Norsa

Al Servizio Promozione Eventi e Convegni di Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Oggetto:

Lettera d'intenti per la partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale "Tall Buildings" – 5° edizione - da tenere presso l'Università IUAV di Venezia il prossimo 21 novembre 2014, responsabile scientifico il prof. Aldo Norsa

L'Azienda J&A Consultants srl, con sede in Milano, via Hoepli 3/c P.I. e C.F. n. 05496280966, nella persona del sig. John Iorio in qualità di legale rappresentante, in seguito alla presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa. A nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale;
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.

Tutto ciò premesso la nostra Azienda J&A Consultants srl con la presente si impegna partecipare all'organizzazione della manifestazione di cui all'oggetto, fornendo un contributo di Euro 3.000 (GOLD).

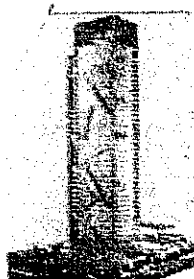
Il contributo verrà erogato secondo la seguente tempistica entro il 31/12/14 mediante bonifico sul conto corrente

Banco Popolare
IBAN IT36D0503402071000000020500
Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515
30135 Venezia

Distinti saluti

John Iorio

J&A Consultants



TORREREGIONEPIEMONTE

Società Consortile a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via S. Biagio, 75 - 12021 Castelnovo di Sotto (CN)

Sede Amministrativa: Via A. Caviglioli, 50 - 20151 MILANO

Sede Operativa: Via Passo Broletto, 22 - 10127 TORINO - Tel. 011/2411111 - Fax 011/2411112

Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia: 02489830352

Codice Fiscale e partita IVA 02489830352 - R.I. A. 02489830352

Capitale Sociale € 100.000,00 - P.I. 02489830352

Torino, 07 novembre 2014

NS. RIF. 512TP/E1518/BAL/BAR

**OGGETTO: LETTERA D'INTENTI PER LA CON
PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO PER IL
CONVEGNO INTERNAZIONALE "TALL BUILDINGS"
- 5° EDIZIONE - DA TENERE PRESSO
L'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA IL PROSSIMO
21 NOVEMBRE 2014, RESPONSABILE SCIENTIFICO
IL PROF. ALDO NORSA**

Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia

Prof. Amerigo Restucci
S. Croce - Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

e. p.c. Responsabile scientifico
Prof. Aldo NORSA

**Al Servizio Promozione Eventi e Convegni di
ATENEO**

promozione.eventi@iuav.it

L'Azienda **TORREREGIONEPIEMONTE S.C.A R.L.**, con sede in **Castelnovo di Sotto (RE)**, via **San Biagio n°75**. P.I. n. **02489830352**. C.F. N. **02489830352**, nella persona del sig. **Carmelo Ballacchino**, in qualità di Legale Rappresentante, in seguito alla presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa. A nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale;
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.

Tutto ciò premesso la nostra Azienda **TORREREGIONEPIEMONTE S.C.A R.L.** con la presente si impegna partecipare all'organizzazione della manifestazione di cui all'oggetto, fornendo un contributo di Euro 3.000,00.

Il contributo verrà erogato secondo la seguente tempistica **a ricevimento fattura** mediante bonifico sul conto corrente

Banco Popolare

IBAN IT36D0503402071000000020500

Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515

30135 Venezia

Distinti saluti
Per l'Azienda

(timbro e firma) **Amministrazione**

GEORGIO BALLACCHINO

Vipiteno, li 27 ottobre 2014

Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce - Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

e, p.c.
Responsabile scientifico
Prof. Aldo Norsa

Al Servizio Promozione Eventi e Convegni di
Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Oggetto:

Lettera d'intenti per la con partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale "Tall Buildings" - 5° edizione - da tenere presso l'Università IUAV di Venezia il prossimo 21 novembre 2014, responsabile scientifico il prof. Aldo Norsa

L'Azienda ~~Leitner SpA~~ con sede in Vipiteno, via Brennero 34, P.I. n. 00123790214, nella persona del sig. Michael Seeber in qualità di Amministratore delegato, in seguito alla presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa. A nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

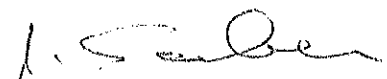
- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale;
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.

Tutto ciò premesso la nostra Azienda Leitner SpA con la presente si impegna partecipare all'organizzazione della manifestazione di cui all'oggetto, fornendo un contributo di Euro 3.000.

Il contributo verrà erogato secondo la seguente tempistica (a 30 giorni dopo il convegno) mediante bonifico sul conto corrente

Banco Popolare
IBAN IT36D0503402071000000020500
Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515
30135 Venezia

Distinti saluti


Michael Seeber



Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia
Prof. Amerigo Restucci
S. Croce - Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

e, p.c.
Responsabile scientifico
Prof. Aldo Norsa
Al Servizio Promozione Eventi e Convegni di Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Cassina de' Pecchi, 11 Novembre 2014

**Oggetto: Lettera d'intenti per la con partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale
"Tall Buildings" – 5ª edizione - da tenere presso l'Università IUAV di Venezia il prossimo
21 novembre 2014, responsabile scientifico il prof. Aldo Norsa**

L'Azienda Otis servizi S.r.l., con sede in Cassina De' Pecchi, via Roma, 108 Cod. Fisc. n.01729590032, nella persona del Dott. Costantino Aldé, in qualità di Legale Rappresentate, in seguito alla presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa, a nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda, nonché quella della nostra consociata Carrier Distribution Italy, in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale delle rispettive società
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.

Tutto ciò premesso la nostra Azienda Otis servizi S.r.l., con la presente si impegna a partecipare all'organizzazione della manifestazione di cui all'oggetto, fornendo un contributo di Euro 3000,00 (tremila).

Il contributo verrà erogato mediante bonifico sul conto corrente :

Banca Popolare
IBAN IT36D0503402071000000020500
Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515
30135 Venezia

Cordiali saluti

OTIS Servizi Srl
Amministratore Delegato



OTIS Servizi s.r.l. - Ascensori, Scale e Tappeti mobili

Sede legale e amministrativa: Via Roma, 108 - 20060 Cassina de' Pecchi (MI) - Tel. 02.957001 - Fax 02.95305809
Cap. Soc. Euro 11.500.000 i.v. - Iscr. Reg. Imprese di Milano - C. F. e P.IVA 01729590032 - otis@pec.italy.otis.com - www.otis.com



Bentley Systems Italia S.r.l.
Strada 1, Palazzo WTC,
Milanofiori 20090 Assago (MI)
Tel. +39 02 822764.11
Fax +39 02 57500270

www.bentley.it

20 novembre 2014

Al Rettore dell'Università IUAV di Venezia

Prof. Amerigo Restucci
S. Croce – Tolentini, 191
30135 VENEZIA
rettore@iuav.it

e, p.c.
Responsabile scientifico
Prof. Aldo Norsa

Al Servizio Promozione Eventi e
Convegni di Ateneo
promozione.eventi@iuav.it

Oggetto:

Lettera d'intenti per la con partecipazione e contributo per il Convegno Internazionale "Tall Buildings" – 5° edizione - da tenere presso l'Università IUAV di Venezia il prossimo 21 novembre 2014, responsabile scientifico il prof. Aldo Norsa

L'Azienda Bentley Systems (riferimenti fiscali allegati), nella persona del sig. Micaela Cecchin, in qualità di Senior Regional Marketing Manager, in seguito alla presa visione dei documenti inviati da parte del Prof. Aldo Norsa. A nome e per conto del Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia, riguardanti lo svolgimento del Convegno di cui all'oggetto, reputando che:

- Le tematiche che saranno trattate sono di sicuro interesse per la nostra Azienda;
- La presenza della nostra Azienda in qualità di sponsor potrà avere benefiche ricadute sull'immagine aziendale;
- Sia necessario dotare la manifestazione di adeguati strumenti materiali perché la stessa si possa svolgere serenamente e proficuamente;
- La collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la nostra Azienda potrà avere reciproci benefici.

Tutto ciò premesso la nostra Azienda Bentley Systems con la presente si impegna partecipare all'organizzazione della manifestazione di cui all'oggetto, fornendo un contributo di Euro 1500.

Il contributo verrà erogato mediante bonifico sul conto corrente

Banco Popolare
IBAN IT36D0503402071000000020500
Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara, 515
30135 Venezia

Si richiede ricevuta di pagamento.

Distinti saluti

Per l'Azienda

Micaela Cecchin

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 128 Cda/2014/arsbl/amministrazione finanziaria	pagina 1/1
---	------------

4 Finanza:

d) variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento dell'area ricerca, sistema bibliotecario e laboratori

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta da parte dell'Arsbl – servizio amministrazione finanziaria di apportare le seguenti variazioni di budget tra voci di costo e di investimento nell'ambito:

- del progetto di ricerca europeo ECSLAND "European Culture Expressed in Sacred Landscapes" n. 2013-2694/001-001 - codice CUP F78C13000250007, approvato con decreto rettorale 20 settembre 2013 n. 510, variazione di budget richiesta pari ad € 2.840,00;
- del budget 2014 del sistema laboratori, fondi di funzionamento istituzionale, approvato nella seduta del consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2013, variazione di budget richiesta pari ad € 2.356,00.

Il presidente informa il consiglio che tali variazioni si rendono necessarie al fine di dare copertura finanziaria alle spese derivanti dall'acquisto di attrezzature informatiche indispensabili per lo svolgimento dell'attività di ricerca e dei laboratori.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
 - **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**
 - **visto il manuale del controllo di gestione**
 - **dato atto che il collegio dei revisori dei conti nulla ha rilevato in merito**
- delibera all'unanimità di approvare le seguenti variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento:**

Uscite

Unità analitica UA.01.01.06 "DPPAC"

Unità organizzativa 2902

Progetto "ECSLAND"

CA. 3.11.04.27 "altri servizi"

Variazioni € - 2.840,00

CA. 1.11.02.04 "attrezzature informatiche"

Variazioni € + 2.840,00

Uscite

Unità analitica UA.01.02.03.05 Laboratorio di Cartografia e Gis

Unità organizzativa 2721 Divisione Sistema Laboratori

CA. 3.11.04.27 "altri servizi"

Variazioni € - 2.356,00

CA. 1.11.02.03 "strumenti tecnici e attrezzature"

Variazioni € + 2.356,00.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 129 Cda/2014/Arsbl/	pagina 1/1
---	------------

4 Finanza:

e) accettazione del contributo finanziario concesso dall'European Urban Research Association per l'organizzazione del workshop "Urban regeneration in (former) industrial sites/cities in Europe: beyond flagship projects", responsabili scientifiche prof.ssa Carla Tedesco e prof.ssa Stefania Tonin, e variazioni al budget autorizzatorio 2014

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che la European Urban Research Association, con lettera del 7 ottobre 2014, ha comunicato alla prof.ssa Carla Tedesco l'accettazione della proposta del workshop "Urban regeneration in (former) industrial sites/cities in Europe: beyond flagship projects" e l'erogazione di un contributo di € 3.000,00, da utilizzarsi per le spese di viaggio e di ospitalità dei relatori e dei partecipanti al workshop.

Il presidente informa altresì che il seminario si è tenuto presso il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi il giorno 23 ottobre 2014, a cura della prof.ssa Carla Tedesco e della prof.ssa Stefania Tonin.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**
- **visto il manuale del controllo di gestione**
- **dato atto che il collegio dei revisori dei conti nulla ha rilevato in merito**

delibera all'unanimità di autorizzare, ora per allora:

1) l'accettazione del contributo di € 3.000,00 dell'European Urban Research Association per l'organizzazione del workshop "Urban regeneration in (former) industrial sites/cities in Europe: beyond flagship projects", responsabili scientifiche prof.ssa Carla Tedesco e prof.ssa Stefania Tonin;

2) l'area finanza e risorse umane – divisione amministrazione – servizio bilancio e controllo di gestione ad effettuare la seguente variazione al budget autorizzatorio 2014:

Entrate

Unità analitica UA.01.01.06 "DPPAC"

Unità organizzativa 2902

Progetto "Contributo EURA"

Responsabili Carla Tedesco e Stefania Tonin

CA.4.11.04.02 "trasf. correnti da organismi pubblici esteri o internazionali"

Variazioni € + 3.000,00

Uscite

Unità analitica UA.01.01.06 "DPPAC"

Unità organizzativa 2902

Progetto "Contributo EURA"

Responsabili Carla Tedesco e Stefania Tonin

CA.3.10.10.06 "spese allestimento convegni e seminari"

Variazioni € + 3.000,00.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 130 Cda/2014/Dg	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

5 Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Università luav di Venezia 2014/2016 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33: approvazione

Il presidente ricorda che con decreto rettorale 25 febbraio 2014 n. 82 il direttore generale, dott.ssa Anna Maria Cremonese è stata nominata quale Responsabile della Trasparenza secondo quanto disposto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" contestualmente alla nomina quale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione".

A tale riguardo il presidente informa che il sopracitato decreto legislativo n. 33/2013 dispone all'articolo 10 comma 3 che le pubbliche amministrazioni adottino un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità in cui siano indicate le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo dell'integrità, definendo le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti, tenendo conto delle linee guida definite con le delibere successive n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013 dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ex CIVIT ora costituitasi quale ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione, per la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

In particolare, nella tabella allegata alla sopracitata delibera Anac n. 50/2013, come successivamente integrata, sono definiti nel dettaglio quali sono i dati obbligatori da rendere trasparenti attraverso la pubblicazione in una specifica sezione del sito istituzionale, denominata Amministrazione trasparente, da predisporre in modo analogo da parte di tutti i soggetti pubblici, enti e istituzioni oggetto delle disposizioni del predetto decreto legislativo, indicandone poi lo stato di attuazione nel Programma triennale stesso.

Al riguardo il presidente informa che il direttore generale, quale Responsabile per la Trasparenza, ha predisposto, con il supporto dei servizi di staff del direttore e del rettore, il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di luav – 2014/2016" che sottopone oggi all'approvazione del consiglio.

A tale riguardo interviene il Responsabile della Trasparenza, dott.ssa Anna Maria Cremonese, la quale informa che coerentemente con le indicazioni dell'Autorità garante in materia, nella predisposizione del Piano si è tenuto conto, oltre che delle disposizioni di legge e delle sopracitate linee guida dell'Anac, di quanto indicato negli altri strumenti di programmazione dell'ateneo, quali il Programma di prevenzione della corruzione 2013/2015 e il Piano della Performance luav predisposti ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) e dell'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Responsabile della Trasparenza informa infine che secondo le scadenze indicate dall'Anac risulta necessario provvedere entro il mese di gennaio 2015 alla predisposizione dell'aggiornamento annuale del Programma triennale per la trasparenza stesso e che pertanto, riaprendo il complessivo procedimento, saranno approfonditi e ulteriormente verificati alcuni aspetti anche dal punto di vista organizzativo del programma stesso.

Riprende la parola il presidente il quale propone al consiglio di amministrazione di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Università luav di Venezia 2014/2016", allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 32) di cui costituisce parte integrante, dando mandato al direttore generale di adottare tutti gli atti e le azioni conseguenti

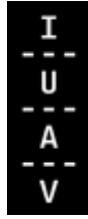
Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- udita la relazione del Responsabile per la Trasparenza

- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ed in particolare gli articoli 10 e 43 dopo ampia e approfondita discussione delibera all'unanimità di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Università luav di Venezia 2014/2016.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Università Iuav di Venezia

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
2014-2016

(ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33)

INDICE

1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

- 1.1. Finalità del Programma e riferimenti normativi
- 1.2 L'Università Iuav di Venezia: presentazione

2. Dati rilevanti ai fini della trasparenza

- 2.1 I dati da pubblicare ai sensi del d. lgs. 33/2013 e relativo stato di attuazione
- 2.3 Posta elettronica certificata (PEC)

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

- 3.1 Obiettivi e coordinamento tra strumenti di programmazione
- 3.2 Le misure organizzative volte a garantire la regolarità dei flussi informativi in materia di trasparenza
- 3.3 Il responsabile della trasparenza
- 3.4 Elaborazione e modalità di adozione del Programma

4. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità

- 4.1 Giornate della trasparenza
- 4.2 Iniziative e strumenti utili a diffondere cultura della trasparenza

5. Ascolto degli stakeholder

- 5.1 L'accesso civico

6. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma

Appendice

Allegato 1) sezione "amministrazione trasparente" – elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti

1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

1.1 Finalità del Programma e riferimenti normativi

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi mesi, di numerosi interventi normativi finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino che renda nota la propria organizzazione e le attività in essere.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" dispone all'articolo 10 comma 3 che le pubbliche amministrazioni adottino un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità in cui siano indicate le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo dell'integrità, definendo le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti, tenendo conto delle linee guida definite con delibere successive dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ex CiVIT e ora costituita quale ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione, per la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità disponibili al link dell'Autorità: http://www.anticorruzione.it/?page_id=7882) (delibere n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013).

Col presente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, l'Università Iuav di Venezia rende noto quanto pubblicato in adempimento agli obblighi di trasparenza nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito di ateneo <http://www.iuav.it/amministra/> e quali sono le iniziative che intende adottare nell'arco del periodo in un'ottica di prevenzione della corruzione, coerentemente con gli obiettivi inseriti nei propri documenti programmatici.

Come indicato dalle linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Università Iuav definita in via generale nel Piano della Performance e con il Piano di Prevenzione della Corruzione per il periodo 2013-2015 adottato con decreto rettorale 29 marzo 2013, n. 206, anch'essi disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente".

1.2 L'Università Iuav di Venezia: presentazione

Le attività, l'offerta formativa, l'organizzazione

Una presentazione dell'Università Iuav di Venezia è indicata nelle analoghe sezioni del Piano di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 e del Piano della Performance 2014-2016. Di seguito si fornisce una presentazione integrativa utile a illustrare le attività a cui l'ateneo è istituzionalmente dedicato.

Iuav è un'università di piccole dimensioni, interamente dedicata al progetto.

Nato nel 1926 come Istituto Universitario di Architettura di Venezia, a partire dal 2001 è diventato Università Iuav di Venezia e ha affiancato, alla storica Architettura, le facoltà di Pianificazione del territorio e di Design e arti.

In ragione dell'autonomia in cui opera, i principi fondanti, le attività a cui si dedica e l'organizzazione interna sono esplicitati nello Statuto, nel regolamento generale di ateneo e negli altri regolamenti, di cui è garantita pubblicità tramite pubblicazione nel sito istituzionale alla pagina dedicata www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Regolament/ateneo/index.htm.

Lo statuto attualmente in vigore è stato emanato nel 2012, in attuazione alle prescrizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale

accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario sull'organizzazione dell'università.

Dal 2012 la **struttura organizzativa** è stata complessivamente revisionata sulla base di quanto richiesto dal legislatore. Sono state disattivate le facoltà e il dipartimento unico per la ricerca in favore della costituzione di 3 nuove strutture: il Dipartimento di architettura, costruzione, conservazione, il Dipartimento di culture del progetto e il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi a cui sono affidati le funzioni e i compiti della programmazione e gestione delle attività di didattica e di ricerca dell'ateneo.

L'offerta formativa di Iuav per l'anno accademico 2014/2015 prevede:

corsi di laurea triennale in: architettura costruzione conservazione, architettura: tecniche e culture del progetto, design della moda e arti multimediali, disegno industriale e multimedia, urbanistica e pianificazione del territorio;

corsi di laurea magistrale in: architettura e culture del progetto, architettura e innovazione, architettura per il nuovo e l'antico, arti visive e moda, design del prodotto e della comunicazione visiva, innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio, pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente + Master Europeo in "Planning and policies for city, environment and landscape" e in scienze e tecniche del teatro.

progetti di formazione post-laurea (master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento e short courses organizzati dal servizio master e career service dell'area didattica e servizi agli studenti) e di ricerca.

Struttura di eccellenza per l'attività di ricerca post-laurea è la **Scuola di Dottorato Iuav** che nasce dall'aggregazione di alcuni tra i più "antichi" dottorati italiani nei settori dell'Architettura, del Design, dell'Urbanistica. La Scuola di Dottorato Iuav attribuisce annualmente 25 borse e ammette un numero quasi doppio di partecipanti. Il corso unico di dottorato di ricerca in corso Architettura, Città e Design è articolato in 8 curricula: Composizione architettonica, Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, Urbanistica, Storia dell'architettura e dell'urbanistica, Scienze del design, Nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente, Internazionale di architettura Villard de Honnecourt, Innovazione per la costruzione e per il patrimonio culturale.

Di particolare interesse per gli studenti sono i servizi complessivamente offerti dall'insieme delle **strutture bibliotecarie e documentali dell'Ateneo** (biblioteca centrale, biblioteca G. Astengo, biblioteca di Progettazione architettonica, biblioteca di Storia dell'architettura, biblioteca di Design industriale e della moda, Videoteca, Cartoteca e Diateca) le quali costituiscono, insieme all'Archivio Progetti, un complesso sistema a cui è affidata la gestione e lo sviluppo a supporto delle attività didattiche e di ricerca dei servizi bibliotecari, documentali e archivistico-museali di Iuav.

Tutte le collezioni bibliografiche e documentali, grazie al processo di digitalizzazione dei materiali (carte, progetti, disegni, tesi, articoli, filmati, foto, articoli di design) avviato negli anni scorsi, sono infatti catalogate e accessibili in linea pubblicamente.

Entro il 2015 il polo bibliotecario dell'Università Iuav di Venezia concentrerà in un'unica sede, il convento dei Tolentini, la più grande biblioteca italiana dedicata ad architettura, pianificazione, design, arti, moda e alle discipline del progetto, organizzandosi in forma di learning centre con nuovi spazi e modalità di interazione con il pubblico. La biblioteca sarà aperta a studenti e ricercatori e a tutto il pubblico veneziano, offrendosi come luogo di cultura che ospita eventi e dibattiti.

Il polo bibliotecario unico accoglierà oltre 200mila libri, quasi 4mila riviste, 26mila tesi di laurea, 2400 video, 460 posti per la lettura in oltre 2.200 mq. aperti al pubblico e alla città. All'originaria biblioteca centrale (con la videoteca e i fondi cartografici) con due nuove sale di lettura saranno aggiunte le due biblioteche di Storia dell'architettura e di Progettazione architettonica, trasferite da palazzo Badoer e dal Cotonificio Veneziano. Si darà nuova veste e significato alla sala di consultazione riservata che oltre ad ospitare le

collezioni rare e di pregio sarà trasformata in luogo dedicato allo studio e alla ricerca per laureandi, dottorandi, docenti e studiosi e attrezzata per la riproduzione digitale di libri e volumi rari e di pregio.

Si segnala inoltre l'**Archivio Progetti**, il quale conduce un'intensa attività di ricerca, acquisizione, ordinamento e pubblicazione di archivi di architettura, di cui possiede una collezione con oltre 100.000 documenti, 150.000 fotografie, 300 modelli di architettura, 10.000 riproduzioni digitali.

Infine col **Sistema dei laboratori** sono stati riuniti i laboratori dell'ateneo sotto un unico coordinamento, al fine di mettere a disposizione strumenti e tecnologie all'avanguardia e competenze a elevato grado di specializzazione per le ricerche di ateneo e la committenza esterna.

La realtà organizzativa e le attività dell'Università Iuav sono sintetizzate nelle tavole riepilogative riportate nella sezione "L'Università Iuav di Venezia in cifre" del [Piano della Performance 2014-2016](#), a cui si rinvia per il dettaglio in merito a:

Tab 1 - strutture e offerta didattica

Tab 2 - comunità universitaria

Tab 3 - internazionalizzazione

Tab 4 - servizi agli studenti

Tab 5 - bilancio di genere

Tab 6 - età media

Il Piano della Performance è pubblicato unitamente alla Relazione di riferimento nella sezione Performance del sito Amministrazione trasparente.

La struttura di gestione dell'ateneo è organizzata in quattro aree amministrative:

l'area didattica e servizi agli studenti – ADSS

l'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori – ARSBL

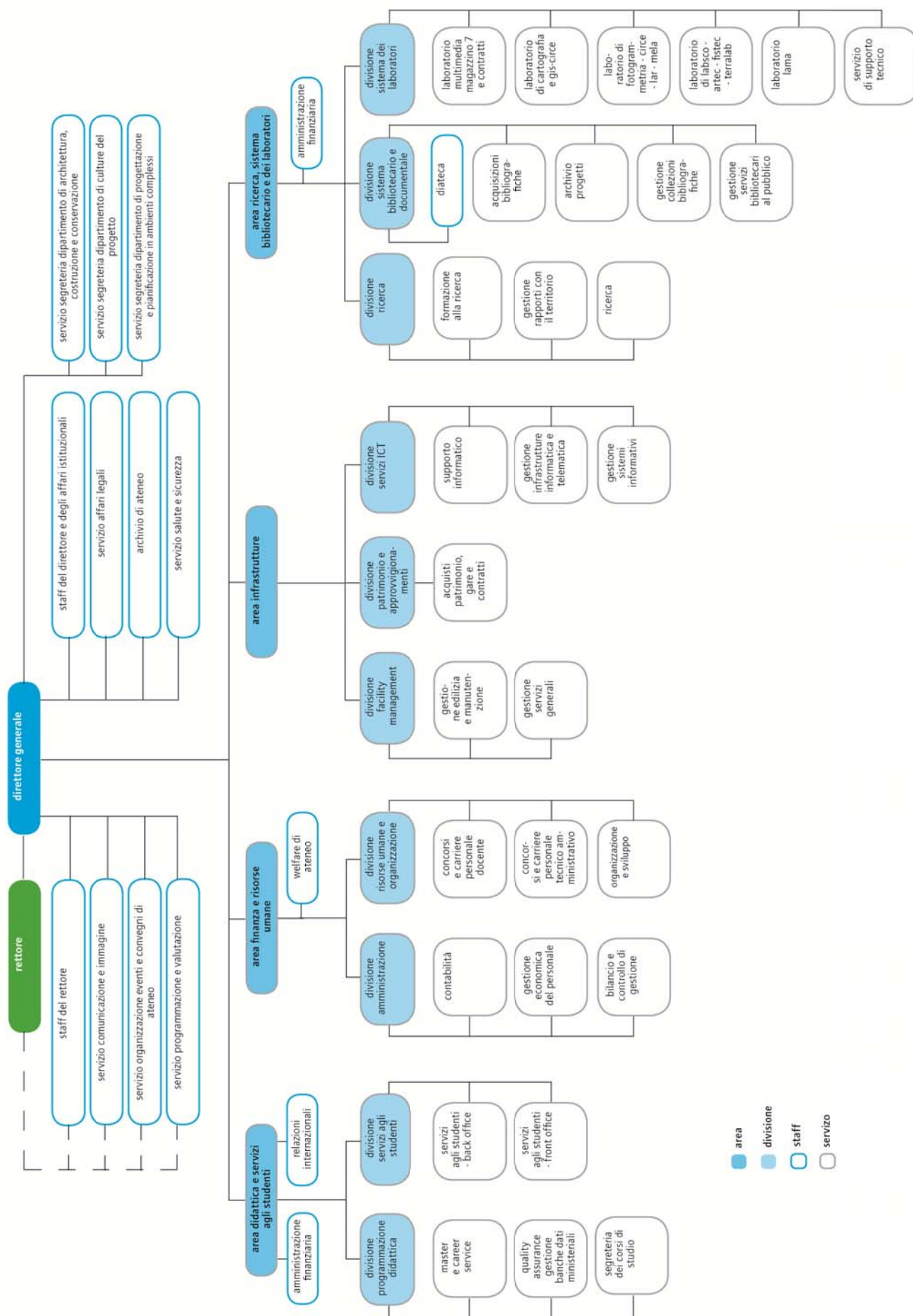
l'area finanza e risorse umane – AFRU

l'area infrastrutture – AI

articolate al loro interno in divisioni e servizi anche di natura prettamente tecnica e di supporto alle attività di ricerca e di didattica.

All'organizzazione complessiva si aggiungono i servizi in staff al rettore e al direttore generale e i servizi in staff ad alcune aree e divisioni, oltre che le segreterie di dipartimento.

Si rinvia all'organigramma riportato di seguito per una rappresentazione grafica della struttura gestionale dell'Università Iuav articolata nei servizi di riferimento.



Gli organi dell'Università Iuav

Coerentemente con quanto indicato nello statuto e previsto dalla legge, l'ateneo in quanto sistema complesso e integrato di tutte le sue componenti riflette al proprio interno la distinzione fra attività di indirizzo, attività di gestione, attività di controllo e valutazione e prevede organi consultivi e di garanzia.

Sono **organi di indirizzo e di governo** il rettore, il senato accademico e il consiglio di amministrazione.

Il **rettore** rappresenta l'Ateneo e ha la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo stesso secondo competenze e funzioni indicate all'art. 10 dello statuto, assicurando l'unitarietà degli indirizzi espressi dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione di cui ne promuove l'attuazione.

Il **senato accademico** formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, ricerca e servizi agli studenti; delibera il regolamento generale di ateneo, il regolamento didattico di ateneo e gli altri regolamenti in materia didattica e di ricerca. Esprime, inoltre, parere obbligatorio al consiglio di amministrazione sui principali documenti che assegnano alle strutture le risorse finanziarie (bilancio di previsione, conto consuntivo, piano di programmazione triennale, istituzione e modifica di corsi, sedi, dipartimenti) e sull'incarico di direttore generale.

Il **consiglio di amministrazione** ha funzioni di indirizzo strategico, di gestione e di controllo dell'attività amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ateneo nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività. Esso svolge le sue funzioni attuando gli indirizzi programmatici e le linee guida espresse dal senato accademico.

L'**organo di gestione** è invece il **direttore generale**, responsabile sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione, e risponde dei relativi risultati, secondo quanto definito all'art. 17 dello statuto.

Sono **organi di controllo interno e di valutazione delle attività** il collegio dei revisori dei conti e il nucleo di valutazione.

Il **collegio dei revisori dei conti** è l'organo indipendente di consulenza e di controllo interno sulla regolarità della gestione amministrativa dell'Ateneo, secondo compiti e modalità di funzionamento fissate, oltre che dallo statuto, dal regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Al **nucleo di valutazione**, che nella realtà universitaria corrisponde all'organismo di valutazione interna - OIV, la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti - studenti, nonché la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti e della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui alla normativa vigente. Al Nucleo sono altresì attribuite, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni previste dalla normativa vigente relativamente alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

Sono **organi consultivi e di garanzia dell'Ateneo** il **senato degli studenti**; il **comitato unico di garanzia** per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti. È altresì organo dell'Ateneo il **collegio di disciplina**.

Per il dettaglio sulle competenze e funzioni degli organi di indirizzo politico, di amministrazione e di gestione di Iuav si rinvia oltre che allo statuto di ateneo, a quanto sintetizzato nella sezione specifica del sito "Amministrazione trasparente" denominata "organi di indirizzo politico amministrativo" a partire dal link <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Organizzaz/Organi-di/index.htm>

2 Dati rilevanti ai fini della trasparenza

Le disposizioni in materia di trasparenza nel decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 individuano nel dettaglio il contenuto degli obblighi di pubblicazione al fine di realizzare a livello nazionale un ampio progetto di amministrazione aperta alla collettività rispetto ai dati relativi alla propria organizzazione e ai risultati delle proprie attività. Ciò ha comportato un processo di individuazione degli obblighi coerenti con le attività a cui Iuav è istituzionalmente dedicata in quanto università, declinate in funzione degli stakeholders di riferimento: gli studenti, i docenti, il personale tecnico-amministrativo e la società (tra cui le associazioni di categoria, gli enti, le imprese e altri soggetti presenti nel territorio).

Il sito Amministrazione trasparente

Per individuare gli obblighi specifici relativamente a quanto prescritto si è tenuto conto del decreto legislativo n. 33/2013, delle linee guida dell'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione, la trasparenza e l'integrità riportate nelle citate delibere che specifica sezioni e sottosezioni in cui collocare i dati nel sito per consentire l'omogenea pubblicazione per contenuto da parte delle amministrazioni interessate dall'obbligo e l'omogeneo raffronto dei dati da parte di chiunque. Si è inoltre tenuto conto di delibere Anac successive finalizzate a chiarirne l'applicazione.

È inoltre precisata la collocazione di documenti e dati obbligatori prodotti in applicazione di precedenti disposizioni normative, quali i documenti di programmazione in materia di performance, i bilanci, dati relativi al personale, avvisi dovuti in materia di gare e altri che, pur già collocati nel sito istituzionale precedentemente all'emanazione del decreto legislativo n. 33/2013, trovano attraverso la sezione Amministrazione trasparente una loro visibilità strutturata e ordinata.

"Amministrazione trasparente" è una sezione raggiungibile dall'homepage del sito di ateneo organizzata in sottosezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto legislativo n. 33/2013. Le sotto-sezioni di primo e secondo livello seguono la denominazione e l'ordine previsto dal decreto stesso, che dispone la suddivisione in macroaree denominate ed elencate sulla base dell'apposito allegato e chiarito con delibere successive (in particolare l'allegato 1 alla delibera Anac n. 50/2010). Qualora le informazioni, i dati o i documenti previsti dalla legislazione siano già pubblicati in altre parti del sito istituzionale, è stato predisposto un collegamento ipertestuale per compattezza di presentazione. La sezione sarà aggiornata costantemente e i dati saranno pubblicati in modo tale da poter essere fruibili da parte di tutti.

Le pagine sono state realizzate ed adeguate al decreto legislativo n. 33/2013 in relazione alla trasparenza e ai contenuti minimi dei siti pubblici, alla visibilità dei contenuti, al loro aggiornamento, all'accessibilità e all'usabilità, alla classificazione e alla semantica, ai formati e contenuti fruibili da parte di tutti.

Le misure organizzative adottate per l'avvio del sito Amministrazione trasparente sono indicate di seguito, al successivo paragrafo 3.2

2.1 I dati da pubblicare ai sensi del d. lgs. 33/2013 e relativo stato di attuazione

In questa sezione del programma è riportato il quadro delle informazioni che sono oggetto di pubblicazione sulla sezione del sito istituzionale denominata Amministrazione trasparente.

Nella tabella riportata in Appendice denominata "Allegato 1) sezione "Amministrazione trasparente" – elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti" sono riepilogati i dati riferiti all'Università Iuav che sono oggetto di pubblicazione, la cui titolazione avviene secondo le corrispondenti sottosezioni di primo livello e secondo livello secondo quanto definito dall'analogo allegato 1 alla delibera Anac n. 50/2013.

Vi sono riportati l'indicazione della tipologia del dato, il riferimento normativo dell'obbligo e la competenza nella gestione del dato, indicandone l'area dirigenziale, la divisione o il servizio di riferimento e lo stato attuale di pubblicazione.

2.2 Posta elettronica certificata (PEC)

La Posta elettronica certificata (PEC) è un sistema di comunicazione simile alla posta elettronica standard cui si aggiungono delle caratteristiche di sicurezza e di certificazione della trasmissione tali da aggiungere un valore legale ai messaggi. La PEC è nata con l'obiettivo di trasferire su digitale il concetto di "Raccomandata con Ricevuta di Ritorno" e consente all'utente esterno di inviare comunicazioni, trasmettere documentazione e i relativi allegati in modo sicuro, con attestazione di invio e di consegna. L'utilizzo della posta elettronica garantisce velocità di consegna rispetto alla posta tradizionale.

A decorrere dal maggio 2009 l'Università Iuav di Venezia si è allineata con le disposizioni in materia di PEC, dotandosi di una casella istituzionale ufficio.protocollo@pec.iuav.it cui inviare documentazione, eventualmente comprensiva di allegati, in formato digitale in modo equivalente alla tradizionale raccomandata. Per conferire maggior visibilità a tale strumento di comunicazione, si è provveduto a creare un bottone diretto a partire dall'homepage denominato "contatti – PEC – sedi" che consente una più agevole individuazione della casella dedicata, oltre che degli altri contatti di maggior interesse per l'utente esterno.

In materia di PEC sono disponibili informazioni di approfondimento nel sito di Iuav, alla pagina dedicata raggiungibile a partire dal link <http://www.iuav.it/Servizi-IU/servizi-ge1/Servizi-in/PEC/index.htm>

3 Procedimento di elaborazione del programma

Il riordino delle norme in materia di trasparenza amministrativa, a partire dall'introduzione della nozione stessa di trasparenza, sono finalizzate a introdurre nelle amministrazioni pubbliche strumenti che possano garantire l'accessibilità a informazioni di interesse pubblico da parte dell'intera collettività, che può così verificarne il buon andamento e l'imparzialità.

In ciò si individuano le finalità da un lato di stimolare al miglioramento dei servizi offerti, dall'altro di estendere al maggior numero possibile di persone la percezione dei servizi resi dalle amministrazioni e la modalità di erogazione, infine di agire nel senso della prevenzione dei fenomeni di corruzione e della promozione di una cultura della legalità e dell'integrità.

3.1 Obiettivi e coordinamento tra strumenti di programmazione

L'Università Iuav è da molti anni impegnata nella direzione di un costante processo di rilevazione e valutazione dell'attività dei propri servizi, come riscontrabile dai documenti di programmazione interna, che rendono conto anche dell'importante fase di transizione in cui è coinvolto l'ateneo nella ridefinizione della propria offerta formativa e della propria organizzazione interna sulla base degli adempimenti imposti dalla già citata legge n. 240/2010 di riforma del sistema universitario.

In attuazione delle disposizioni dello statuto, principale riferimento normativo a cui tutto il personale è chiamato a conformarsi, l'Università Iuav orienta la propria attività gestionale secondo criteri di trasparenza e pubblicità, ispirandosi al metodo della programmazione e del controllo di gestione, declinando le azioni strategiche in obiettivi organizzativi ed individuali e misurandone lo stato di attuazione attraverso gli indicatori di performance ed i target attesi contenuti nel Piano della Performance.

Le azioni di intervento prioritario riferite al triennio 2014-2016 sono riepilogate nella Tab. 7 del Piano della Performance pubblicato nella sezione Performance del sito Amministrazione trasparente raggiungibile da questo link www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Piano-dell/index.htm

Nell'elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si è tenuto conto di tali strumenti di programmazione al fine di coordinare le azioni che l'ateneo intende intraprendere nei vari contesti di riferimento, di concerto con le aree dirigenziali interessate.

In particolare l'Università Iuav di Venezia garantisce il collegamento tra il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano triennale di prevenzione della corruzione, oltre che col Piano della Performance, tramite l'individuazione del Responsabile della Trasparenza e del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione nella medesima figura del direttore generale, coerentemente con quanto disposto dall'art. 43 del decreto legislativo n. 33/2013 e ribadito con delibera n. 50/2013 l'ANAC.

Al Responsabile della Trasparenza è dedicato il successivo paragrafo 3.3

3.2 Misure organizzative finalizzate a garantire la regolarità nei flussi informativi in materia di trasparenza

L'Università Iuav ha promosso alcune azioni di tipo informativo destinate al personale tecnico-amministrativo finalizzate a un aggiornamento in merito alle principali novità in materia di normativa sulla trasparenza e anticorruzione e agli obblighi di trasparenza e pubblicazione conseguenti, presentando un calendario di interventi formativi da attuare su base annuale.

Si è dato avvio a un coordinamento tra il servizio di staff del direttore e degli affari istituzionali e il servizio comunicazione e immagine, per il ridisegno di un'apposita sezione del sito istituzionale www.iuav.it al fine di semplificare l'accesso per i diversi utenti alle informazioni di obbligatoria pubblicità, sovente già presenti nel sito stesso, creando un bottone diretto alla sezione Amministrazione trasparente a partire dall'homepage, sezione poi organizzata secondo l'indice definito dall'Anac nelle delibere già citate.

Per l'implementazione della sezione Amministrazione trasparente si è proceduto con l'inviduazione delle competenze sulla base del contenuto dell'obbligo di legge e della tipologia di procedimento individuando aree e servizi coerenti quale punto di riferimento per l'acquisizione dei dati, la pubblicazione e l'elaborazione dei dati stessi di competenza dell'area o della struttura. Il Responsabile della Trasparenza, di concerto coi dirigenti delle aree e i responsabili degli staff di riferimento, ha verificato ambiti e dettagli di competenza e chiarito le modalità di individuazione, raccolta e predisposizione anche grafica dei dati, stabilendo come procedere all'effettiva pubblicazione.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 43 co. 3 del decreto legislativo n. 33/2013 i dirigenti delle quattro aree e i responsabili dei servizi di staff di riferimento garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni come richiesto nel già citato allegato 1 alla delibera n. 50/2013 e come indicato nella sezione 2.1 del presente Programma secondo la tabella predisposta di conseguenza, e operano sui dati pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente direttamente o per il tramite dei responsabili di divisione e dei responsabili dei servizi di riferimento. I riferimenti dei dirigenti, dei responsabili di divisione, dei responsabili dei servizi sono individuabili nel sito istituzionale nella sezione Organizzazione, sottosezione "articolazione degli uffici" di Amministrazione trasparente.

La pubblicazione delle informazioni è generalmente a cura della struttura di riferimento per l'acquisizione del dato e delle relative informazioni, direttamente o mediante il servizio comunicazione e immagine.

Le verifiche della puntualità e chiarezza nell'implementazione dei dati sarà attuata a cadenza periodica attraverso incontri, richieste o note per posta elettronica.

3.3 Il Responsabile della Trasparenza

Con decreto rettorale 25 febbraio 2014 n. 82 è stato nominato quale Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 33/2013, il direttore generale dell'Università Iuav di Venezia, dott.ssa Anna Maria Cremonese, unitariamente alla nomina quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della trasparenza garantisce il coordinamento e il monitoraggio della pubblicazione dei dati. In particolare ha il compito di coordinare l'adeguata formazione, adozione e attuazione del Programma nonché dell'intero processo collegato alla realizzazione di tutte le iniziative finalizzate a garantire la trasparenza ponendolo in relazione coi documenti di programmazione dell'ateneo, in particolare con il Piano per la Prevenzione della corruzione.

Il personale di ogni area dell'amministrazione garantisce la propria disponibilità nel fornire dati, informazioni e aggiornamenti al referente della trasparenza.

3.4 Elaborazione e modalità di adozione del Programma

Il Responsabile della trasparenza ha promosso un coordinamento tra servizi in staff al direttore e servizi in staff al rettore per procedere a un lavoro di coinvolgimento delle aree organizzative di ateneo e le strutture interessate al processo di redazione del Programma.

Le azioni di intervento principale si riferiscono all'individuazione di dati, documenti e informazioni oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente, le verifiche con i responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, il raccordo per l'aggiornamento delle informazioni, l'individuazione di procedure per favorirne la leggibilità in termini di trasparenza, l'individuazione di iniziative informative e formative per diffondere la cultura di trasparenza e legalità.

Il Responsabile della Trasparenza definisce nel Programma le iniziative utili all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, individuando specifiche azioni da realizzare nel triennio di riferimento.

A seguito della predisposizione definitiva, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è adottato con delibera del consiglio di amministrazione di ateneo, acquisito il parere dell'OIV e tenuto conto degli eventuali rilievi pervenuti. È poi pubblicato tempestivamente nella sezione Disposizioni generali del sito Amministrazione trasparente.

Il Programma è aggiornato annualmente tenendo conto della normativa e delle linee guida indicate con delibere dell'Anac.

4. Le iniziative per la trasparenza, la legalità e la promozione della cultura dell'integrità

L'Università Iuav è impegnata da tempo ad individuare le più efficaci misure di comunicazione coi propri interlocutori: studenti, docenti, enti locali e di ricerca, soggetti imprenditoriali e associazioni di categoria e in generale i portatori d'interessi presenti sul territorio e non.

In particolare per gli studenti sono attive da tempo iniziative finalizzate a far conoscere le attività istituzionali dell'Università Iuav, l'offerta didattica e i servizi a loro dedicati per favorire il diritto allo studio, per l'inserimento nel mondo del lavoro e nella società. Annualmente si tiene la manifestazione "Porte Aperte" indirizzata agli studenti delle scuole superiori, con finalità di orientamento, con la presentazione delle sedi, aule e laboratori, con colloqui con i docenti, allo scopo di fornire informazioni generali sull'ateneo, sui dipartimenti e sui corsi di studio, sulle figure professionali e sugli sbocchi occupazionali.

Secondo un profilo culturale, sono inoltre attive da molti anni numerose iniziative di comunicazione rivolte a tutti che, a partire dalla sezione accessibile dall'homepage del sito web di ateneo [sala stampa](http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Organizzaz/Organi-di-/index.htm) al link <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Organizzaz/Organi-di-/index.htm> consentono a chiunque lo desideri di accedere alla "newsletterluav", ai comunicati stampa, alle rassegne, alle novità editoriali.

Sono inoltre stati organizzati eventi volti a favorire la partecipazione anche esterna, con l'obiettivo di condividere con la comunità Iuav e l'analisi sullo stato dell'ateneo sulle attività a cui l'ateneo è dedicato quali le conferenze di ateneo in materia di bilancio, di ricerca e di organizzazione.

Si è inteso istituzionalizzare tali momenti, recependoli anche nello statuto attualmente in vigore che prevede che almeno una volta l'anno sia convocata dal rettore una conferenza di ateneo nella quale presentare il piano di sviluppo dell'Ateneo.

4.1 Le giornate della trasparenza

In modo analogo si prevede di organizzare le giornate sul tema della trasparenza aperte a tutte le componenti dell'ateneo e all'esterno, per trasferire i risultati delle attività evidenziate nel piano e relazione sulla performance, presentando le modalità di pubblicità e comunicazione con cui l'ateneo intende provvedere a garantire la massima trasparenza, secondo quanto definito nel programma triennale per la trasparenza e dei suoi aggiornamenti. Al fine di coniugare le esigenze di economicità con quelle di trasparenza potranno essere adottate anche modalità on-line di coinvolgimento degli interessati con la pubblicazione di materiali multimediali sul sito.

Per quanto riguarda il contenuto potrà essere un'occasione per illustrare in cosa consista il nuovo istituto dell'accesso civico e come possa essere esercitato da chiunque ne abbia interesse, secondo quanto descritto nell'apposita sezione del sito amministrazione trasparente e dettagliato nel paragrafo dedicato al punto 5.

Queste giornate potranno essere l'occasione per condividere i risultati della valutazione del clima lavorativo e delle buone prassi che sono state introdotte a livello organizzativo.

4.2 Iniziative e strumenti utili a favorire la trasparenza

L'Università Iuav, al fine di favorire un comportamento volto a favorire procedure trasparenti e che consenta di prevenire la corruzione, ha provveduto ad adottare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università Iuav di Venezia, che ha tenuto conto delle prescrizioni contenute nel D.P.R. n. 62/2013

“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e del Piano Nazionale Anticorruzione pubblicato nel sito dell’Anac a questo link [Piano Nazionale Anticorruzione](#).

Nel **Codice di comportamento dei dipendenti dell’Università Iuav** sono definiti i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare nell’esercizio delle proprie attività e sono state indicate precise disposizioni in materia di trasparenza.

Tutti i dipendenti, coerentemente col loro ruolo, sono tenuti quindi:

- ad impostare la loro attività secondo principi di trasparenza e ad assicurare la massima tracciabilità nei processi decisionali, sia ai fini dell’adempimento degli obblighi normativi, sia ai fini di garantire la soddisfazione degli utenti finali;
- a conoscere e osservare la normativa vigente e il Programma triennale della trasparenza e integrità di Ateneo;
- a porre particolare cura nello svolgimento di una trasparente azione amministrativa e nella gestione dei contenuti delle informazioni in suo possesso al fine di evitare danni all’immagine dell’Ateneo;
- a garantire la continuità dell’attività d’ufficio, nonché la reperibilità, la tracciabilità e la condivisione delle informazioni, il lavoratore, utilizza, ove previsto, gli strumenti informatici di Ateneo, seguendo le modalità di archiviazione previste dalle procedure interne;
- a produrre e pubblicare dati in formato aperto, ai sensi dell’art. 7 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Tenendo conto delle indicazioni specifiche dell’Anac, è stata avviata una specifica procedura aperta di consultazione degli stakeholder, individuati principalmente nel personale dell’Ateneo, nei collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nelle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all’interno dell’Università, nelle associazioni e altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi, nonché negli utenti che fruiscono delle attività e dei servizi offerti dall’ateneo. A tale scopo si è provveduto a pubblicare sulla home page del sito di ateneo lo schema di Codice di comportamento e un avviso pubblico in cui si invitavano i soggetti interessati a far pervenire proposte ed osservazioni utilizzando il modulo appositamente predisposto.

Sono state esaminate le osservazioni e le proposte pervenute dal personale tecnico e amministrativo e da una organizzazione sindacale, modificando e integrando il testo del codice, alla luce delle proposte e osservazioni pervenute.

Il codice, a seguito di parere favorevole del nucleo di valutazione di ateneo in merito alla conformità del codice di comportamento Iuav rispetto al D.P.R. n. 62/2013 e alle linee guida dell’Anac in materia, è stato approvato dagli organi di governo e, a seguito dell’emanazione, pubblicato nel sito Amministrazione trasparente, sezione Disposizioni generali, sottosezione atti generali nella pagina dedicata denominata [codice disciplinare e codice di condotta](#).

In attuazione a quanto previsto dal codice stesso saranno organizzate misure volte a garantire presso il personale di Iuav la conoscenza del presente Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

Sono inoltre state programmate alcune **iniziative finalizzate e coerenti con la diffusione di una cultura della trasparenza** che sono state già avviate, di imminente o prossima realizzazione secondo quanto riepilogato nella tabella riportata di seguito:

strumento/iniziativa	finalità	destinatari	tempo di attuazione
pubblicazione dei calendari e dei verbali delle sedute degli organi nella sezione Amministrazione trasparente	trasparenza sull'operato degli organi di governo	tutti gli interessati	realizzato
creazione dell'indirizzo di posta dedicato: trasparenza@iuav.it	raccogliere domande e suggerimenti per avvicinare università e società	tutti gli interessati	2014
giornate di formazione e informazione in merito agli obblighi di pubblicità ai sensi del d. lgs. n. 33/2014 in materia di trasparenza e integrità	condivisione della cultura della trasparenza	personale tecnico amministrativo	2014/2015
giornate informative da realizzare on-line in merito agli obblighi di pubblicità ai sensi del d. lgs. n. 33/2014 in materia di trasparenza e integrità, illustrative del sito Amministrazione trasparente	condivisione della cultura della trasparenza	personale docente	2014/2015

5. Ascolto degli *stakeholder*

Coerentemente con le proprie attività istituzionali, l'ateneo individua quali principali *stakeholders*, ovvero soggetti portatori di interesse all'interno dell'istituzione stessa gli studenti e il loro organo di rappresentanza, il senato degli studenti, il personale docente e ricercatore, il personale tecnico e amministrativo, le rappresentanze sindacali unitarie e le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali coerenti con le attività formative proposte, le principali istituzioni didattiche e culturali presenti sul territorio, gli enti locali, la regione, le camere di commercio e le associazioni industriali, le fondazioni bancarie.

Per quanto riguarda i temi che si ricollegano alla cultura della trasparenza, l'ateneo provvederà a individuare i canali più opportuni per favorire uno scambio e un più diretto coinvolgimento dei soggetti interessati a tali aspetti, tramite il sito istituzionale, nelle newsletter, con l'utilizzo di social network di maggior impatto sugli studenti e nelle varie occasioni in cui Iuav si confronta con l'esterno tramite le proprie attività istituzionali.

Potranno inoltre essere programmati ulteriori iniziative di comunicazione in risposta a specifiche richieste di conoscenza di portatori d'interesse pervenuti all'attenzione del responsabile della trasparenza o ritenuti opportuni anche a seguito di segnalazione da parte dei referenti in tema di trasparenza.

5.1 L'accesso civico

Ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013, l'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere ed ottenere che le pubbliche amministrazioni pubblichino documenti, informazioni e dati nei casi di cui sia stata omessa la pubblicazione pur in presenza di un obbligo normativo.

Presso l'Università Iuav questo diritto può essere esercitato tramite l'inoltro di una richiesta al Responsabile della Trasparenza, utilizzando il modulo di richiesta di accesso civico da presentare tramite:

- Pec all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.iuav.it
- consegna a mano al Servizio Archivio e Protocollo situato presso la sede dei Tolentini, S. Croce 191 a Venezia
- invio postale all'Ufficio Protocollo - Università Iuav di Venezia, S. Croce 191 – 30135 Venezia

Entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, l'Amministrazione procede alla pubblicazione nel sito www.iuav.it nella Sezione Amministrazione Trasparente del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Ulteriori dettagli e i relativi moduli sono indicati nella pagina dedicata del sito Amministrazione trasparente nella sezione Altri contenuti raggiungibile a partire dal link [altri contenuti - accesso civico](#)

6. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma

Il programma sarà attuato con il contributo di tutti i dirigenti dell'Ateneo, dei responsabili dei servizi di staff e da tutto il personale, con il coordinamento del Responsabile della trasparenza.

L'attività di monitoraggio per la raccolta dei dati da pubblicare e il loro aggiornamento periodico è garantita dai dirigenti di ogni area di amministrazione, dai responsabili di divisione e dei servizi e da tutto il personale, ciascuno secondo le attività di competenza e secondo i dati oggetto dell'obbligo di pubblicazione, concorrendo così all'attuazione del Programma e all'implementazione delle sezioni contenute nel sito Amministrazione trasparente

Coerentemente con le funzioni in carico al Responsabile per la prevenzione della corruzione, il Responsabile della trasparenza potrà coordinare e monitorare la corretta raccolta, messa a disposizione e pubblicazione dei dati, anche per il tramite di servizi dedicati, procedendo con richieste in merito alle circostanze che hanno condotto all'adozione di un provvedimento, con verifiche e richieste di chiarimenti a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità, col controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi tramite soggetti incaricati.

Il monitoraggio è inoltre svolto annualmente dal Nucleo di valutazione, che nelle università assolve alle funzioni dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) e che rileva anche il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 33/2013.

Annualmente verrà pubblicato lo stato di attuazione del Programma stesso, in cui potranno essere verificate le modalità più opportune per gestire e monitorare i dati pubblicati, tenendo conto delle segnalazioni pervenute.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)								
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Università IUAV Competenza	
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n.33/2013	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	in corso di pubblicazione	Direzione Generale	
	Attestazioni OIV o struttura analoga	Art. 14, c. 4, lett. g), d.lgs. n.150/2009	Attestazioni OIV o struttura analoga	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a deliberare CIVIT	pubblicato	Servizio programmazione e valutazione	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Staff del direttore e degli affari istituzionali e Affari Legali	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Archivio di ateneo	
			Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	pubblicato	Staff del direttore e degli affari istituzionali e Affari Legali	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato		
				Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate con uno o più D.P.C.M. da adottare entro 90 gg. dall'entrata in vigore del d.l. n. 69/2013)	Tempestivo	pubblicato	Area didattica e servizi agli studenti
	Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n.33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Staff del direttore e degli affari istituzionali e Affari Legali
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n.33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n.33/2013			Curricula		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AFRU - Divisione amministrazione		
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff del direttore e degli affari istituzionali e Affari Legali		
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

pagina 19 di pagine 32

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)							Università IUAV
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Competenza
Consulenti e collaboratori		Art. 10, c. 8, lett. d) e art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n.165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n.165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		
Personale	Incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate)	Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	AFRU - Divisione Risorse Umane
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)										
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Università IUAV			
Personale	Dirigenti (dirigenti non generali)	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	AFRU - Divisione Risorse Umane			
		Art. 10, c. 8, lett. d), e art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato				
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)					
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	pubblicato				
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo		pubblicato		
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
		Dotazione organica			Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale		Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato
					Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato		Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato
		Personale non a tempo indeterminato			Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)		Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)							
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Università IUAV
Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	AFRU - Divisione Amministrazione
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Contratti integrativi Costi contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti) Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	pubblicato	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi, curricula e compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Staff del direttore e degli affari istituzionali e AFRU -Divisione Amministrazione
Bandi di concorso		Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		AFRU - Divisione Risorse Umane
		Art. 19, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei bandi espletati (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	
		Art. 23, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 16, lett. d), l. n. 190/2012	Dati relativi alle procedure selettive	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera	Tempestivo		
	Per ciascuno dei provvedimenti: 1) oggetto						
	2) eventuale spesa prevista						
		Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	pubblicato	AFRU - Bilancio e controllo di gestione
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	AFRU - Bilancio e controllo di gestione
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)								Università IUAV
Denominazione sotto- sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto- sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell' obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Competenza	
Performance	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Par. 2.1, delib. CIVIT n. 6/2012	Documento OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	pubblicato	Servizio programmazione e valutazione	
	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di trasparenza e integrità dei controlli interni	Par. 4, delib. CIVIT n. 23/2013	Relazione OIV sul funzionamento del Sistema	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	pubblicato	Servizio programmazione e valutazione	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	AFRU - Divisione Risorse Umane	
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato		
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	AFRU - Divisione Risorse umane e Welfare		
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	pubblicato	Rettorato		
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Per ciascuna delle società: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale art. 22, c.1, d.lgs. n. 33/2013	pubblicato	Rettorato	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013						
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013						

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)							Università IUAV
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Competenza
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale art. 22, c.1, d.lgs. n. 33/2013	pubblicato	Rettorato
				Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza			
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale art. 22, c.1, d.lgs. n. 33/2013	pubblicato	
				Per ciascuno degli enti:			
				1) ragione sociale			
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			
				3) durata dell'impegno			
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante			
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			
	Rappresentazione grafica	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo		in corso di elaborazione	
				7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico			
				7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico			
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza			
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale	in corso di elaborazione	AFRU - Bilancio e controllo di gestione
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento:	Annuale	in corso di elaborazione	Staff del direttore e degli affari istituzionali e Affari Legali
				1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili			
					2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)						Università IUAV
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Competenza
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Staff del direttore e degli affari istituzionali e Affari Legali
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013	12) risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:		pubblicato	
		Art. 25, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012 Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione (da pubblicare in tabelle)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			1) contenuto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			2) oggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)								
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Competenza	Università IUAV	
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	3) eventuale spesa prevista	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Staff del direttore e degli affari istituzionali e Affari Legali		
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	Per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento	Tempestivo				
		Art. 2, c. 9-bis, l. n. 241/1990	Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano	Tempestivo				
		Art. 1, c. 29, l. n. 190/2012	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali			pubblicato		
Provvedimenti	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato			
			Convenzioni-quadro	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Modalità per l'acquisizione d'ufficio dei dati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Modalità per lo svolgimento dei controlli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.					
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti organi politico (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno dei provvedimenti: 1) contenuto 2) oggetto 3) eventuale spesa prevista 4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	in via di pubblicazione	Archivio di ateneo	
		Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013						
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	in via di pubblicazione	Archivio di ateneo		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)							Università IUAV
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Competenza
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	2) oggetto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	in via di pubblicazione	Archivio di ateneo
				3) eventuale spesa prevista			
				4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento			
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Area Infrastrutture
				Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative			
				Obblighi e adempimenti			
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 63, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	pubblicato	Area Infrastrutture
				Delibera a contrarre			
		Art. 37, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	pubblicato	Area Infrastrutture
				Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria			
		Art. 66, 122, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	pubblicato	Area Infrastrutture
				Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria			
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	pubblicato	Area Infrastrutture
				Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria			
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	pubblicato	Area Infrastrutture
				Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria			
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	pubblicato	Area Infrastrutture
				Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali			
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 65, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	pubblicato	Area Infrastrutture
				Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali			

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (tit. delibera Anac 30/2013)									Universita IUAV
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Competenza		
Bandi di gara e contratti		Art. 3, delib.AVCP n. 26/2013	Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	pubblicato	Area Infrastrutture		
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Struttura proponente	Tempestivo				
				Oggetto del bando	Tempestivo				
				Procedura di scelta del contraente	Tempestivo				
				Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Tempestivo				
				Aggiudicatario	Tempestivo				
				Importo di aggiudicazione	Tempestivo				
				Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	Tempestivo				
				Importo delle somme liquidate	Tempestivo				
				Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)				
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	ADSS - Area didattica e servizi agli studenti		
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro					
	Atti di concessione			Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		pubblicato	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario					
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto					
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione					
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo					
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario					
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato					
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato					

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)							Università IUAV	
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Competenza	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	ADSS - Area didattica e servizi agli studenti	
		Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annuale			
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo Bilancio consuntivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	AFRU - Bilancio e controllo di gestione	
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Bilanci	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	in corso di pubblicazione	AFRU - Bilancio e controllo di gestione	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Area Infrastrutture - Ciro Palermo	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)							
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Università IUAV
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi organi di controllo e revisione	Rilievi non receipt, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (ex art.8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Staff del direttore e degli affari istituzionali e AFRU - Divisione Amministrazione
			Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi ancorchè receipt, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Tempestivo (ex art.8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Staff del direttore e degli affari istituzionali e Affari Legali
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c.2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	in via di pubblicazione	AFRU - Bilancio e controllo di gestione
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c.2, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi (da pubblicare in tabelle)	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	in via di pubblicazione	AFRU -Bilancio e controllo di gestione
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Servizio Comunicazione e Immagine
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art.8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	
Opere pubbliche		Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione	Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Linee guida per la valutazione	Linee guida per la valutazione degli investimenti	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni annuali	Relazioni annuali	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Altri documenti	Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato parzialmente e in corso di aggiornamento	Area Infrastrutture
		Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (<i>obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali</i>)	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi e costi di realizzazione (da pubblicare in tabelle)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)						Università IUAV	
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Competenza
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato	Area Infrastrutture
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 42, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Altri contenuti - Corruzione			Piano triennale di prevenzione della corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale	pubblicato	Staff del direttore e degli affari istituzionali e Affari Legali
		Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione	Tempestivo		
		delib. CIVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza	Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Tempestivo		
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)		
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Atti di adeguamento a provvedimenti CIVIT	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CIVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo		
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo		
Altri contenuti - Accesso civico		Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	pubblicato	Staff del direttore e degli affari istituzionali e Affari Legali
		Art. 5, c. 4, d.lgs. n. 33/2013		Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (rif. delibera Anac 50/2013)							Università IUAV
Denominazione sotto-sezione 1 Macrofamiglie	Denominazione sotto-sezione 2 Tipologie di dati	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Stato di pubblicazione	Competenza
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Annuale	pubblicato	Area Infrastrutture
		Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Annuale		
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)		
		Art. 63, cc. 3-bis e 3-quadro, d.lgs. n. 82/2005	Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013)	Annuale		

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 131 Cda/2014/Adss	pagina 1/2
---	------------

6 Didattica e formazione

a) convenzione con Palazzo Grassi S.p.a. per collaborazione nell'ambito della didattica

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 10 dicembre 2014 il senato accademico ha deliberato di approvare la proposta di stipula di una convenzione fra Università luav di Venezia e Palazzo Grassi S.p.a., per collaborazione nell'ambito della didattica.

A tale riguardo il presidente informa che l'accordo prevede la realizzazione di un laboratorio intensivo d'arte. Il laboratorio, da affidare ad un docente di altissima professionalità e chiara fama, intende contribuire alla formazione degli studenti del corso di laurea magistrale in arti visive e moda, consentendo loro di acquisire ulteriori competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico, legato al linguaggio filmico, e alla sua fruizione nei diversi contesti di esposizione. Il presidente, ricorda che si sono svolte attività didattiche in convenzione con Palazzo Grassi S.p.a. già nei precedenti anni accademici.

Il presidente informa altresì che per le attività oggetto dell'accordo non sono previsti oneri a carico di luav. Il responsabile scientifico della convenzione è il direttore del corso di laurea magistrale in arti visive e moda, professoressa Angela Vettese.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato.

Convenzione tra università luav di Venezia e Palazzo Grassi s.p.a. per l'istituzione di un laboratorio intensivo d'arte e linguaggio filmico nell' a. a. 2014/15

Tra

L'Università luav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, rappresentata dal Prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, Rettore pro-tempore dell'Università, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191 (d'ora innanzi denominata "luav")

e

Palazzo Grassi S.p.A., di seguito denominata "Palazzo Grassi", con sede legale in Venezia, San Marco 3231, codice fiscale 06726150151 e p.Iva 01959810274, rappresentata dal dott. Martin Bethenod in qualità di amministratore delegato

Premesso che

- luav, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del proprio statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;
 - l'Università luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore dell'innovazione tecnologica, della qualità ambientale e della progettazione ambientale e paesaggistica, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
 - che luav e Palazzo Grassi sono interessati a promuovere progetti che agevolino la cooperazione e le sinergie tra istituzioni culturali esistenti nel territorio e le sue strutture didattiche;
 - che Palazzo Grassi è interessata a sviluppare un rapporto di collaborazione con luav e, in particolare, con il corso di laurea magistrale in arti visive e moda presso il dipartimento di culture del progetto, per contribuire all'offerta formativa e per sviluppare progetti comuni di ricerca e sperimentazione nel campo delle arti visive e in particolare sul linguaggio filmico;
- si conviene e stipula quanto segue:**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 131 Cda/2014/Adss	pagina 2/2
---	------------

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto l'istituzione nell'a. a. 2014/15, nell'ambito dell'assetto dei corsi e dei laboratori del corso di laurea magistrale in arti visive e moda, di un laboratorio intensivo d'arte, di seguito denominato "Laboratorio". Il Laboratorio, affidato ad un docente di altissima professionalità e chiara fama, intende contribuire alla formazione degli studenti del corso di studio, consentendo loro di acquisire ulteriori competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico, legato la linguaggio filmico, e alla sua fruizione nei diversi contesti di esposizione. Le modalità specifiche del Laboratorio in termini di metodo saranno scelte dal docente chiamato a gestirlo e monitorate dal coordinatore del corso di laurea.

Articolo 2 - Impegni delle parti

Palazzo Grassi destina all'attivazione del Laboratorio l'uso dei suoi spazi, compreso il Teatrino (oneri SIAE inclusi), e di tutte le strumentazioni necessarie allo svolgimento delle attività didattiche, nonché l'uso delle guest rooms di Palazzo Grassi, ove disponibili, da parte del docente.

Palazzo Grassi provvederà inoltre alla retribuzione del docente.

luav coordinerà le attività di supporto necessarie allo svolgimento del Laboratorio.

luav e Palazzo Grassi si impegnano a condividere contenuti e modalità di distribuzione/divulgazione delle proprie comunicazioni istituzionali.

Articolo 3 - Durata e validità dell'accordo

La presente convenzione avrà efficacia dal 1° gennaio 2015 e scadrà il 30 ottobre 2015. Il presente accordo non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato.

Articolo 4 - Responsabile scientifico del progetto

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata alla direttrice del corso di laurea magistrale in arti visive e moda prof.ssa Angela Vettese.

Articolo 5 – Protezione dati personali

Le parti, in caso di trattamento dei dati personali relativi al presente contratto, garantiranno il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 – codice in materia di dati personali.

Articolo 6 – Codice Etico

Palazzo Grassi ha adottato il codice etico, pubblicato sul sito internet www.palazzograssi.it/legal mention, in cui sono indicati i principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà, ai quali si ispira nella conduzione degli affari e in tutte le attività. luav, nel prendere atto di tale circostanza, si obbliga al rispetto dei principi in esso contenuti.

Articolo 7 - Foro competente

Eventuali controversie tra le parti saranno risolte con accordo bonario. In mancanza, la competenza è del Foro di Venezia.

Art. 8 - Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico del committente.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 10 dicembre 2014**

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con Palazzo Grassi

S.p.a. per collaborazione nell'ambito della didattica secondo lo schema sopra riportato autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 132 Cda/2014/Adss	pagina 1/4 allegati: 3
---	---------------------------

6 Didattica e formazione

b) proposta di attivazione per l'anno accademico 2014/2015 di un corso di formazione sul paesaggio in collaborazione con la Regione del Veneto e in particolare con l'osservatorio regionale per il paesaggio

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 10 dicembre 2014 il senato accademico ha deliberato di approvare la proposta di attivazione per l'anno accademico 2014/2015 di un corso di formazione sul paesaggio in collaborazione con la Regione del Veneto e in particolare con l'Osservatorio regionale per il paesaggio.

Il presidente informa che tale corso è stato progettato ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", del Regolamento didattico di ateneo, del Regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato (emanato con decreto rettorale 27 marzo 2013, n. 216) e si configura come corso di perfezionamento e aggiornamento professionale.

Il presidente informa altresì che il corso prevede il coinvolgimento dei seguenti ordini professionali:

- Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto;
- Federazione Regionale Ordini Ingegneri del Veneto;
- Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Regione Veneto;
- Ordine dei Geologi della Regione del Veneto.

Il corso si rivolge agli iscritti agli Ordini professionali del Veneto (ingegneri, architetti/urbanisti, dottori agronomi/forestali e geologi) e ai tecnici delle pubbliche amministrazioni del Veneto che svolgono attività lavorativa inerente alle tematiche del paesaggio e intende approfondire la "cultura del paesaggio" e favorire la crescita professionale dei partecipanti, sviluppando i saperi e le capacità tecniche necessarie per conoscere e governare il paesaggio e le sue trasformazioni.

Il presidente informa inoltre che per l'attivazione del corso la Regione Veneto erogherà all'ateneo un contributo di € 30.000, previa sottoscrizione di un'apposita convenzione.

Il presidente dà lettura del testo della convenzione sotto riportata, degli allegati A (allegato 1 di pagine 3), B (allegato 2 di pagine 5) e del relativo conto economico (allegato 3 di pagine 1).

Convenzione attuativa del protocollo di intesa tra Regione del Veneto e Università luav di Venezia del 2 ottobre 2012 per la realizzazione di un corso regionale di formazione sul paesaggio (art. 15, L. 241/1990)

tra

la Regione del Veneto – Osservatorio Regionale per il Paesaggio, (c.f. 8007580279) qui rappresentata dall'arch. Vincenzo Fabris, domiciliato per la carica in Venezia - Dorsoduro 3901, il quale interviene nel presente atto in qualità di Direttore della Sezione Urbanistica e di Direttore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, giusta Deliberazione di Giunta regionale n. 1320 del 28 luglio 2014;

e

l'Università luav di Venezia, con sede in Venezia in S. Croce 191, qui rappresentata dal prof. Amerigo Restucci, il quale interviene nel presente atto in qualità di Rettore della stessa Università

premesse che

- con LR 26 maggio 2011, n. 10 la Regione ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione, la riqualificazione dei paesaggi del Veneto;
- la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio, disciplinati dapprima con DGR n. 824 del 15 maggio 2012 e successivamente dalla DGR n. 1320 del 28 luglio 2014, individua tra le attività principali dell'Osservatorio la formazione e l'aggiornamento in

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 132 Cda/2014/Adss	pagina 2/4 allegati: 3
---	---------------------------

materia paesaggistica in quanto attività che contribuisce in modo determinante a diffondere e ad approfondire la conoscenza e le capacità tecniche necessarie per governare il paesaggio e le sue trasformazioni;

- con il protocollo d'intesa sottoscritto il 2 ottobre 2012, la Regione del Veneto, l'Università di Padova e l'Università luav di Venezia hanno riconosciuto il comune interesse ad attivare forme di collaborazione, aderenti alle proprie finalità istituzionali, al fine di dare supporto tecnico, scientifico e culturale alle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio;
- l'articolo 2 dello stesso protocollo ha individuato forme di collaborazione nelle attività di formazione e di orientamento su materie attinenti al tema del paesaggio;
- con l'articolo 3 dello stesso protocollo i sottoscrittori hanno convenuto di realizzare le attività in collaborazione attraverso specifiche convenzioni attuative, con l'eventuale partecipazione di altri soggetti;

considerato che

- la D.G.R. n. 1320 del 28 luglio 2014 nel definire la programmazione delle attività dell'Osservatorio regionale ha autorizzato l'attivazione del "Corso regionale di formazione sul paesaggio", organizzato dall'Osservatorio regionale, secondo le modalità da definirsi con successivi provvedimenti della Sezione Urbanistica, sentito il Comitato scientifico dell'Osservatorio stesso;
- per l'attivazione del suddetto corso di formazione è stata determinata la somma massima complessiva di € 30.000,00 autorizzando il direttore della Sezione Urbanistica ad assumere i necessari provvedimenti di spesa;
- l'Università luav di Venezia, in attuazione del protocollo del 2 ottobre 2012, ha manifestato la propria disponibilità a prendersi carico dell'organizzazione complessiva del corso e il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio ha preso atto con favore di tale disponibilità;
- il Comitato scientifico dell'Osservatorio ha deciso la costituzione di un gruppo di lavoro per avviare l'attività istruttoria preliminare alla realizzazione del corso, costituito da componenti dello stesso Comitato e da rappresentanti degli ordini professionali interessati all'iniziativa regionale (Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto, Federazione Regionale Ordini Ingegneri del Veneto, Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Regione Veneto, Ordine dei Geologi della Regione del Veneto);
- il gruppo di lavoro ha definito i vari aspetti relativi all'organizzazione e alla partecipazione al corso mentre l'Università luav, in particolare, ha formulato il programma del corso che, sviluppando ed approfondendo gli orientamenti già emersi in Comitato scientifico, rappresenta il progetto didattico dell'evento formativo in questione;
- nella seduta del 13 novembre 2014 il Comitato scientifico dell'Osservatorio ha preso atto dei lavori del gruppo ed ha approvato il programma del corso (Allegato A - allegato 1 di pagine 3) e le modalità di svolgimento (Allegato B - allegato 2 di pagine 5), documenti che formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- risulta necessaria una convenzione attuativa, ad integrazione del protocollo citato in premessa, tra Regione del Veneto e Università luav di Venezia per definire le modalità di realizzazione dell'edizione 2015 del corso regionale di formazione sul paesaggio;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi di collaborazione in attività di interesse comune;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

Il presente accordo è finalizzato a disciplinare la collaborazione tra la Regione del Veneto – Osservatorio regionale per il paesaggio e l'Università luav di Venezia per la progettazione e la realizzazione di un corso regionale di formazione sul paesaggio, rivolto agli iscritti agli ordini professionali del Veneto (ingegneri, architetti/urbanisti, dottori agronomi/forestali e geologi) nonché ai tecnici delle pubbliche amministrazioni del Veneto che svolgono attività lavorativa inerente alle tematiche del paesaggio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 132 Cda/2014/Adss	pagina 3/4 allegati: 3
---	---------------------------

Il corso avrà particolare riferimento al tema della lettura del paesaggio e ad alcune questioni emergenti, legate alla sua trasformazione, agli strumenti di governo e governance; avrà come focus il paesaggio dell'acqua, e come area di riferimento il Veneto orientale.

Il corso sarà organizzato per sessioni tematiche/problematiche, suddivise in moduli di lezione frontale; si prevede l'offerta di seminari e attività di esercitazione, nonché lo svolgimento di una prova finale.

Articolo 2 - Impegni dei soggetti sottoscrittori

La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione dell'Università luav di Venezia la documentazione e le informazioni in suo possesso sulla materia oggetto della presente convenzione e a fornire tutte le indicazioni necessarie durante lo svolgimento del corso. In particolare la Regione assicurerà il necessario supporto al Responsabile scientifico del corso, la partecipazione all'attività didattica con propri esperti, nonché la partecipazione alla commissione di valutazione delle domande di iscrizione e alla commissione d'esame finale. L'Università luav di Venezia si impegna alla definizione e realizzazione del corso di formazione secondo le indicazioni e le modalità definite dall'Osservatorio regionale di cui agli Allegati A e B.

Tra gli impegni dell'Università luav di Venezia rientrano pertanto: la scelta dei relatori, il conferimento degli incarichi di insegnamento, l'individuazione del Responsabile scientifico e di eventuali tutor per le esercitazioni, la gestione della segreteria organizzativa, l'individuazione della sede del corso e delle attrezzature necessarie, l'organizzazione e la gestione delle singole giornate formative ivi comprese le esercitazioni/seminari e le uscite, il pagamento dei relatori, la messa a disposizione del materiale didattico, la definizione ed il rilascio degli attestati di partecipazione, la trasmissione agli ordini professionali dei dati necessari per l'accreditamento dei crediti formativi.

L'Università luav di Venezia si impegna inoltre a concordare con le Federazioni regionali degli ordini professionali eventuali contributi didattici e la partecipazione degli ordini stessi ai lavori delle commissioni di valutazione e d'esame finale.

L'Università luav di Venezia si impegna altresì a definire dei questionari di valutazione complessiva del corso e di ogni singola lezione/seminario/esercitazione; al termine dello svolgimento del corso l'Università dovrà far pervenire alla Sezione Urbanistica – Osservatorio regionale per il paesaggio una relazione sull'attività svolta che evidenzi i risultati raggiunti, nonché l'elaborazione dei dati contenuti nei questionari somministrati ai partecipanti.

L'Università luav di Venezia dovrà mettere a disposizione ogni documentazione ed elaborato prodotto per eventuali controlli della Regione.

Articolo 3 - Oneri economici

La Regione del Veneto, come stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1320 del 28 luglio 2014, si impegna a contribuire all'attività formativa oggetto del presente accordo fino ad un importo massimo complessivo di € 30.000,00 (IVA ed ogni altro onere incluso), a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Università luav di Venezia per l'attività di formazione.

La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata dall'Università a conclusione del corso e dovrà essere supportata da tutta la documentazione contabile a comprova delle spese sostenute per l'attività formativa.

Articolo 4 - Decorrenza e durata

L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed ha una durata pari al tempo necessario per lo svolgimento del corso, comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

Articolo 5 - Proprietà e riservatezza dei dati

La Regione del Veneto e l'Università luav di Venezia si impegnano ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi relativi all'attività

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 132 Cda/2014/Adss	pagina 4/4 allegati: 3
---	---------------------------

oggetto della presente convenzione.

Gli elaborati definitivi e quelli realizzati nel corso dello svolgimento della convenzione rimangono di proprietà di entrambi i soggetti sottoscrittori e potranno essere utilizzati dagli stessi previo accordo e con la citazione della fonte del dato.

Articolo 6 - Rappresentanti delle parti

La Regione designa quale proprio rappresentante:

- l'arch. Ignazio Operti, Dirigente del Settore Paesaggio e Osservatorio della Sezione Urbanistica;

L'Università luav di Venezia designa quale proprio rappresentante:

- la prof.ssa Matelda Reho.

Ai rappresentanti di cui sopra è demandato lo svolgimento delle attività necessarie per il perseguimento degli scopi descritti nella presente convenzione.

Articolo 7 – Clausola di rinvio

Per quanto non contemplato nella presente convenzione si fa riferimento e rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti. Le parti danno atto che le somme previste dalla presente convenzione costituiscono erogazione di un contributo a titolo di rimborso spese.

Articolo 8 - Pubblicazione

Le parti si impegnano a rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui al Dlgs 33/2013, art. 23 lett d).

Articolo 9 – Sottoscrizione

La presente convenzione attuativa viene sottoscritta con firma digitale, come previsto dalla vigente normativa.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509”**

- **visto il regolamento didattico di ateneo di luav**

- **visto il regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato**

- **considerato che il corso proposto si configura come corso di perfezionamento e aggiornamento professionale**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 10 dicembre 2014 delibera all'unanimità di approvare:**

1) la proposta di attivazione per l'anno accademico 2014/2015 di un corso di formazione sul paesaggio in collaborazione con la Regione del Veneto e in particolare con l'Osservatorio regionale per il paesaggio;

2) la stipula della convenzione attuativa del protocollo di intesa tra Regione del Veneto e Università luav di Venezia del 2 ottobre 2012 per la realizzazione di un corso regionale di formazione sul paesaggio (art. 15, L. 241/1990) autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

3) la scheda del relativo conto economico.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Allegato A -Programma del Corso di formazione sul paesaggio 2015						
GIORNATA	TOT. ORE	DATA	ORARIO	MODULO	N. ORE LEZIONE	ATTIVITA' DOCENTI Note
1	3		9.00 – 9.30		30min	Presentazione del corso
			9.30 – 10.30		1h	Letture del paesaggio: il paesaggio cognitivo e la percezione dei valori
			Pausa ore 10.30 - 11.00			
			11.00 – 11.45		45min	Letture del paesaggio: il paesaggio storico culturale
			11.45 – 12.30		45min	Letture del paesaggio: il paesaggio storico culturale
2	3		9.00 – 9.45		45min	Letture del paesaggio: ecologia e paesaggio
			9.45 – 10.30		45min	Letture del paesaggio: ecologia e paesaggio
			Pausa ore 10.30 - 11.00			
			11.00 – 11.45		45min	Letture del paesaggio: geologia e paesaggio
			11.45 – 12.30		45min	Letture del paesaggio: geologia e paesaggio
GIORNATA 3 - USCITA – 6h						
4	3		9.00 – 9.45		45min	Istituzioni e diritto: Il paesaggio nell'ordinamento giuridico vigente. Dalla tutela agli obiettivi di valorizzazione.
			9.45 – 10.30		45min	Istituzioni e diritto: Il paesaggio nell'ordinamento giuridico vigente. Dalla tutela agli obiettivi di valorizzazione.
			Pausa ore 10.30 - 11.00			
			11.00 – 11.45		45min	Istituzioni e diritto: il contenzioso in materia paesaggistica.
			11.45 – 12.30		45min	Istituzioni e diritto: il contenzioso in materia paesaggistica.
Discussione ore 12.30 – 13.00 e pausa pranzo ore 13.00 – 14.00						
	3		14.00 – 15.30		1.5h	Seminario introduttivo: I Paesaggi liquidi
			15.30 – 17.00		1.5h	Presentazione dell'esercitazione

GIORNATA	TOT. ORE	DATA	ORARIO	MODULO	N. ORE LEZIONE	ATTIVITA'	DOCENTI	Note
5	3		9.00 – 9.45		45min	Istituzioni e diritto: Governance delle trasformazioni paesaggistiche		
			9.45 – 10.30		45min	Istituzioni e diritto: Governance delle trasformazioni paesaggistiche		
			Pausa ore 10.30 - 11.00					
			11.00 – 11.45		45min	Istituzioni e diritto: Paesaggio, sensibilizzazione, responsabilità.		
			11.45 – 12.30		45min	Istituzioni e diritto: Gli osservatori per il paesaggio		
Discussione ore 12.30 – 13.00 e pausa pranzo ore 13.00 – 14.00								
	3		14.00 – 15.30		1.5h	Seminario: Il paesaggio delle acque addomesticate		
			15.30 – 17.00		1.5h	Esercitazione		
6	3		9.00 – 9.45		45min	Strumenti: Il paesaggio nella pianificazione a scala regionale. Approcci e pratiche a confronto		
			9.45 – 10.30		45min	Strumenti: Il paesaggio nella pianificazione a scala regionale. Approcci e pratiche a confronto		
			Pausa ore 10.30 - 11.00					
			11.00 – 11.45		45min	Strumenti: Il paesaggio nella pianificazione a scala regionale. Approcci e pratiche a confronto		
			11.45 – 12.30		45min	Strumenti: Il paesaggio nella pianificazione a scala regionale. Approcci e pratiche a confronto		
Discussione ore 12.30 – 13.00 e pausa pranzo ore 13.00 – 14.00								
	3		14.00 – 15.30		1.5h	Seminario: Il paesaggio della bonifica nel Veneto orientale		
			15.30 – 17.00		1.5h	Esercitazione		
7	3		9.00 – 9.45		45min	Strumenti: Il paesaggio nella Valutazione Ambientale Strategica		
			9.45 – 10.30		45min	Strumenti: Il paesaggio nella Valutazione Ambientale Strategica		
			Pausa ore 10.30 - 11.00					
			11.00 – 11.45		45min	Strumenti: Paesaggio e quadro conoscitivo PAT e PI		
			11.45 – 12.30		45min	Strumenti: La relazione paesaggistica		
Discussione ore 12.30 – 13.00 e pausa pranzo ore 13.00 – 14.00								
	3		14.00 – 15.30		1.5h	Seminario: I Paesaggi dell'acqua utile		
			15.30 – 17.00		1.5h	Esercitazione		

8	3		9.00 – 9.45		45 min	Questioni: <i>Il miglioramento della qualità paesaggistica nei contesti urbani.</i> Riuso e rigenerazione.	
			9.45 – 10.30		45 min	Questioni: <i>Il miglioramento della qualità paesaggistica nei contesti urbani.</i> Riuso e rigenerazione.	
			Pausa ore 10.30 - 11.00				
			11.00 – 11.45		45 min	Questioni: <i>Il miglioramento della qualità paesaggistica nei contesti urbani.</i> Verde e agricoltura urbana	
			11.45 – 12.30		45 min	Questioni: <i>Il miglioramento della qualità paesaggistica nei contesti urbani.</i> Verde e agricoltura urbana	
Discussione ore 12.30 – 13.00 e pausa pranzo ore 13.00 – 14.00							
9	3		14.00 – 15.30		1.5h	Seminario: I paesaggi dell'acqua rinaturalizzata	
			15.30 – 17.00		1.5h	Esercitazione	
			9.00 – 9.45		45 min	Questioni: <i>Minacce e opportunità per il paesaggio agrario.</i> Paesaggio agrario e politica agricola comunitaria.	
			9.45 – 10.30		45 min	Questioni: <i>Minacce e opportunità per il paesaggio agrario.</i> Paesaggio agrario e politica agricola comunitaria.	
			Pausa ore 10.30 - 11.00				
10	2		11.00 – 11.45		45 min	Questioni: <i>Minacce e opportunità per il paesaggio agrario.</i> Paesaggio agrario e impianti per la produzione di energia	
			11.45 – 12.30		45 min	Questioni: <i>Minacce e opportunità per il paesaggio agrario.</i> Paesaggio agrario e impianti per la produzione di energia	
			Discussione ore 12.30 – 13.00 e pausa pranzo ore 13.00 – 14.00				
			14.00 – 16.00		2h	Seminario: Il progetto di architettura si confronta con il tema delle acque	
			Presentazione dei lavori delle esercitazioni				

Allegato B

Modalità di svolgimento del “Corso regionale di formazione sul paesaggio-Edizione 2015”

La Regione del Veneto, su iniziativa dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, in collaborazione con Università IUAV di Venezia, intende promuovere l'Edizione 2015 del Corso regionale di formazione sul paesaggio.

Il corso prevede il coinvolgimento dei seguenti ordini professionali:

- Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto;
- Federazione Regionale Ordini Ingegneri del Veneto;
- Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Regione Veneto;
- Ordine dei Geologi della Regione del Veneto.

Si riportano di seguito i contenuti della proposta formativa:

PARTECIPANTI

Il Corso si rivolge agli iscritti agli Ordini professionali del Veneto (ingegneri, architetti/urbanisti, dottori agronomi/forestali e geologi) e ai tecnici delle pubbliche amministrazioni del Veneto che svolgono attività lavorativa inerente alle tematiche del paesaggio.

Si prevede la partecipazione di un numero di iscritti compreso tra un minimo di 30 e un massimo di 60 con la seguente specifica:

- è riservata una quota di 20 posti ai tecnici delle pubbliche amministrazioni;
- è riservata una quota di 10 posti agli iscritti ad ogni singola federazione degli ordini professionali (per un totale di 40 posti).

Qualora il numero di iscritti sia compreso tra 30 e 60, dovrà essere mantenuta la stessa proporzione nella riserva delle quote.

Qualora non si raggiunga il numero di 30 iscritti il corso non verrà attivato.

Resta ferma la possibilità di variare questa ripartizione da parte della Commissione di valutazione delle domande d'iscrizione, qualora i curricula per tipologia pervengano in numero minore rispetto ai posti da assegnare.

SEDE DEL CORSO

La sede del corso è stabilita a Venezia, in spazi attrezzati per consentire un'ottimale fruizione delle lezioni e l'elaborazione delle esercitazioni.

PROGRAMMA

Il corso intende approfondire la “cultura del paesaggio” e favorire la crescita professionale dei partecipanti, sviluppando i saperi e le capacità tecniche necessarie per conoscere e governare il paesaggio e le sue trasformazioni.

CONTENUTI

Le lezioni, i seminari e le esercitazioni avranno quale tema di fondo *“il Paesaggio e l’acqua”* in linea con la presenza del Veneto all’EXPO 2015.

AREA DI RIFERIMENTO

Si propone il Veneto orientale ed in particolare il paesaggio della bonifica.

OFFERTA DIDATTICA: LEZIONI FRONTALI

Si propone di lasciare inalterato l’impianto dei moduli dell’edizione precedente, rivedendolo alla luce dei suggerimenti pervenuti dagli utenti che hanno partecipato lo scorso anno al corso:

1. Letture del paesaggio da diversi punti di vista (due giornate seguite da un’uscita sul territorio);
2. Istituzioni e diritto (diritto del paesaggio, contenzioso giuridico amministrativo in materia e *“governance”*);
3. Strumenti (esempi, a varie scale, di interventi: dal piano paesaggistico al quadro conoscitivo del PAT fino alla relazione paesaggistica; il paesaggio nella valutazione ambientale strategica);
4. Questioni (Politiche del paesaggio e progetti): i piani si pongono il problema del miglioramento della qualità paesaggistica (es. temi del riuso, rigenerazione, paesaggio agrario, rinaturalizzazione).

OFFERTA DIDATTICA: SEMINARI

I temi proposti per i 6 seminari sono:

1. *“paesaggi liquidi”*;
2. *“acqua addomesticata”*;
3. *“paesaggio della bonifica”* (nell’area del Veneto Orientale);
4. *“paesaggi dell’acqua utile”* (es. impianti idroelettrici);
5. *“paesaggi dell’acqua rinaturalizzata”*;
6. *“il progetto di architettura, confronto con il tema dell’acqua”*.

OFFERTA DIDATTICA: ESERCITAZIONI

Si propone di individuare un *“formato di output”* spendibile sul mercato. In tal modo il corso avrà una valenza culturale ma anche pratica.

Si individuano tre formati di esercitazione:

1. stesura di una relazione paesaggistica: dato il contesto del paesaggio dell’acqua si chiederà di realizzare un progetto di inserimento paesaggistico; potrebbe essere proposta la rilettura di progetti già realizzati da professionisti e/o da amministrazioni;
2. implementazione del quadro conoscitivo dei PAT/PATI con riferimento agli aspetti paesaggistici, con il coinvolgimento dei comuni del territorio;
3. elaborazione di un progetto di riqualificazione paesaggistica.

Per una più puntuale definizione della proposta didattica si rimanda alla *“Bozza 5/11/2014 - Programma del Corso di formazione sul paesaggio 2015”* formulata dalla prof.ssa Matelda Reho.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Si prevede che il corso si svolga dal mese di marzo al mese di giugno 2015.

DURATA DEL CORSO

La durata complessiva del corso è di 50 ore di lezione (con moduli di lezione frontale, seminari, esercitazioni e una valutazione finale) così articolate:

- 10 giornate, una giornata alla settimana (venerdì);
- 24 ore di lezione frontale;
- 7 ore e 30 minuti di esercitazione;
- 9 ore e 30 minuti di seminari;
- 6 ore di uscita;
- 3 ore di prova finale.

STRUTTURAZIONE DELL'OFFERTA

- per le prime due settimane le lezioni saranno svolte solo al mattino;
- nella terza settimana si svolgerà l'uscita sul territorio (6 ore);
- dalla quarta settimana si svolgeranno lezioni alla mattina e seminari/esercitazioni al pomeriggio.

AMMISSIONE

Si prevede di utilizzare, quali criteri di ammissione:

- l'iscrizione all'ordine per i professionisti;
- il possesso del diploma di scuola media superiore per i tecnici della pubblica amministrazione.

Il 50% dei posti a disposizione (sia per gli ordini sia per la pubblica amministrazione) sarà riservato ai candidati con età inferiore ai 40 anni.

Saranno create graduatorie distinte per gli iscritti di età inferiore ai 40 anni e per quelli di età superiore ai 40 anni, per ciascuna delle cinque tipologie di iscritti al corso (1. architetti/urbanisti, 2. ingegneri, 3. agronomi/forestali, 4. geologi e 5. tecnici della pubblica amministrazione).

L'ammissione al corso avviene a seguito dell'esame dei curricula da parte della Commissione di valutazione secondo i criteri di seguito descritti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CURRICULA PER I PROFESSIONISTI

Il punteggio massimo per l'ammissione al corso è di punti 100, assegnato sulla base:

Titolo (pertinente alla materia)	Punteggio
Punteggio di laurea	Da 0 a 15
Esperienze professionali	Da 0 a 50
Pubblicazioni	Da 0 a 15
Altri titoli	Da 0 a 15
Portfolio	Da 0 a 5
Totale punteggio	Da 0 a 100

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CURRICULA DIPENDENTI PUBBLICI

Il punteggio massimo per l'ammissione al corso è di punti 100, assegnato sulla base:

Titolo (pertinente alla materia)	Punteggio
Incarico istruttorie autorizzazioni paesaggistiche*	Da 0 a 20
Incarico rilascio autorizzazioni paesaggistiche*	Da 0 a 20
Punteggio di diploma di scuola media superiore	Da 0 a 15
Laurea	Da 0 a 10
Posizione lavorativa ricoperta attualmente e sua attinenza alle tematiche del corso	Da 0 a 20
Pubblicazioni	Da 0 a 15
Totale punteggio	Da 0 a 100

*Ai fini dell'attribuzione del punteggio, dovrà essere allegata alla domanda di iscrizione copia del provvedimento formale di incarico.

I suddetti criteri di carattere generale verranno definiti nel dettaglio dalla Commissione di valutazione di cui al successivo punto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE D'ISCRIZIONE

Si prevede la seguente composizione:

1. Coordinatore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio (o un delegato);
2. referente dell'Università IUAV di Venezia;
3. referente Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto;
4. referente della Federazione Regionale Ordini Ingegneri del Veneto;
5. referente della Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Regione Veneto;
6. referente dell'Ordine dei Geologi della Regione del Veneto.

La Commissione valuterà le domande di ammissione.

Ciascun ordine svolgerà la pre-istruttoria delle domande pervenute dai propri iscritti e che l'Osservatorio regionale svolgerà la pre-istruttoria delle domande presentate dai tecnici della pubblica amministrazione.

Il referente dell'Università IUAV di Venezia convocherà e presiederà la commissione.

La suddetta commissione nella prima riunione approverà apposito regolamento per disciplinare il proprio funzionamento e definirà nel dettaglio i criteri di valutazione che verranno pubblicati nel bando.

COMMISSIONE D'ESAME FINALE

La commissione d'esame finale sarà composta dai componenti della commissione di valutazione e integrata da un rappresentante per ciascuna delle Università che collaborano con l'Osservatorio regionale.

La commissione d'esame valuta, al termine del corso la preparazione professionale raggiunta dai partecipanti.

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL CORSO

Verrà nominato un Responsabile scientifico del corso con il compito di coordinare e supportare i docenti nello svolgimento delle lezioni e dei seminari/esercitazioni.

Il responsabile potrà avvalersi della collaborazione di tutor per lo svolgimento delle esercitazioni.

QUOTA D'ISCRIZIONE

Si prevedono le seguenti quote di iscrizione:

- euro 120 per professionisti;
- euro 60 per i tecnici pubblici.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

La Regione del Veneto congiuntamente all'Università IUAV di Venezia rilascerà l'Attestato di partecipazione, a conclusione del corso, agli iscritti che abbiano frequentato almeno l'80% del monte ore previsto ed abbiano sostenuto con esito positivo l'esercitazione finale.

CREDITI UNIVERSITARI

Potranno essere riconosciuti crediti universitari.

CREDITI PROFESSIONALI

Ai partecipanti potranno essere riconosciuti crediti professionali dagli ordini di appartenenza sulla base delle rispettive normative vigenti in materia.

MATERIALI DEL CORSO

Il formato delle esercitazioni finali sarà comune a tutti e il materiale didattico utilizzato per le lezioni sarà consegnato dai docenti al Responsabile scientifico del corso e messo a disposizione dei corsisti.

Venezia,

Modello di conto economico
CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO DI PROGETTO			B	note	Descrizione voce COAN	Voce COAN
	PROVENTI		prezzo unitario					
		Contributo della Regione Veneto	30.000		-			
					-			
					-			
					-			
					-			
		quote individuali presunte per un numero minimo di 30 iscritti	3.600		-			
		provento complessivo	33.600		-			
		economie edizioni precedenti			-			
		proventi successivi			-			
		riduzioni			-			
A	PROVENTO NETTO		33.600		-			
B	COSTI VARIABILI							
		materiale didattico corrente (a forfait)			3.000,00		materiale informatico di consumo cancelleria	CA 3.10.08.01 CA 3.11.02.04
2.1								
2.2		varie e imprevisti			6.560,00			
		TOT. COSTI VARIABILI						
C	COSTI FISSI							
3.1		progettazione			-	se previsto	supplenze	CA 3.10.07.01
3.2		coordinamento didattico			1.500,00	se previsto	contratti di insegnamento	CA 3.10.06.01
3.3		tutoraggio			4.000,00	se previsto	attività didattiche integrative	CA 3.10.07.02
3.4		seminari			8.000,00	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari	CA 3.10.10.01
3.5		docenza interna			-	se previsto	supplenze	CA 3.10.07.01
3.6		docenza esterna			-	se previsto	contratti di insegnamento	CA 3.10.06.01
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni			500,00	se previsto	rimborso a relatori per partecipazione a convegni e seminari	CA 3.10.10.02
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni			-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)	CA 3.11.06.01
3.8		missioni			-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale docente	CA 3.10.07.04
3.9		pubblicità (locandine e pieghevoli)			500,00	se previsto	spese per materiale promozionale	CA 3.10.10.07
3.10		pubblicazione risultati			5.000,00	se previsto	pubblicazioni e stampe	CA 3.11.03.03
3.11		locazione spazi			-	se previsto		
3.12		affitto/noleggio attrezzature			1.500,00	se previsto	altri interventi a favore studenti (escursioni didattiche)	CA 3.10.02.07
3.12		affitto/noleggio attrezzature			-	se previsto	noleggio attrezzature informatiche	CA 3.11.04.02
3.13		spese extra apertura sedi			-	se previsto	noleggio mezzi di trasporto	CA 3.11.05.03
3.14		spese di organizzazione			1.000,00	se previsto	spese per ristorazione e ospitalità	CA 3.10.10.05
3.15		rimborso contributi studenteschi			-	se previsto		CA 3.16.01.09
		TOT COSTI FISSI			22.000,00			
D = A - B - C		1 MARGINE			- 28.560,00			
E	COSTI DI INVESTIMENTO							
4.1		attrezzature e materiale didattico riutilizzabile			-		attrezzature informatiche strumenti tecnici e attrezzature in genere	CA 1.11.02.04 CA 1.11.02.03
		TOT COSTI DI INVESTIMENTO						
1.1	COSTI GENERALI	Quota di Ateneo (6% del provento netto)			1.680,00	obbligatorio	budget costi progetti (solo a entrate accertate)	budget costi progetti (solo a entrate accertate)
		Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master, interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (asla borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.						
1.2		TOT COSTI DI INVESTIM E GEN			3.360,00	obbligatorio	budget costi progetti (solo a entrate accertate)	budget costi progetti (solo a entrate accertate)
		2 MARGINE			5.040,00			
F = D - E					- 33.600,00			

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 133 Cda/2014/Arbsl	pagina 1/1
--	------------

7 Ricerca

a) proroga della spesa relativa ad assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2014 in casi motivati e oggettivi

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 10 dicembre 2014 il senato accademico ha deliberato di approvare la proroga della spesa relativa ad assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2014 in casi motivati e oggettivi.

Il presidente ricorda che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione, nelle sedute del 21 maggio e del 28 maggio 2014, hanno deliberato i criteri di ripartizione dei fondi e degli assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2014 e hanno stabilito che gli assegni di ricerca dovranno essere attribuiti entro il 31 dicembre 2014 e che il mancato impegno e/o la mancata spesa entro tale data comporteranno il recupero dei fondi residui da parte dell'ateneo.

I dipartimenti hanno di conseguenza stabilito, nelle call interne per l'attribuzione degli assegni di ricerca di ateneo, che l'assegno debba essere attivato entro l'anno, pena la decadenza dell'attribuzione. Questo anche ai fini della SUA RD (Scheda unica annuale per la ricerca dipartimentale), che per il 2014 dovrà rilevare gli assegni attivi al 31 dicembre 2014.

Il presidente informa che i bandi per l'attribuzione degli assegni di ricerca di ateneo sono stati tutti emanati e che si sta procedendo al conferimento degli assegni entro l'anno per tutti e tre i dipartimenti.

In un caso è possibile procedere all'attribuzione dell'assegno entro l'anno ma non attivare il contratto, in quanto il soggetto vincitore è già titolare di altro assegno, in scadenza a marzo 2015. Non ci sono altri soggetti in graduatoria e l'assegno in corso è FSE, pertanto, in caso di dimissioni anticipate, la Regione Veneto non riconosce le mensilità sinora erogate da luav all'assegnista. E' possibile la presenza di altri casi, le cui graduatorie sono in corso di emanazione.

Il responsabile scientifico dell'assegno, prof. Piercarlo Romagnoni, chiede, se possibile, di posticipare l'attivazione dell'assegno nei primi mesi del 2015, dopo la conclusione dell'assegno in corso.

Il presidente, viste le motivazioni oggettive, propone al consiglio di amministrazione di autorizzare la richiesta di deroga alla scadenza della spesa per assegni di ateneo 2014 al fine di consentire l'attivazione dell'assegno nei primi mesi del 2015 e di autorizzare tale proroga esclusivamente negli eventuali altri casi in cui il soggetto vincitore dell'assegno abbia già un assegno in corso.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 28 maggio 2014

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 10 dicembre 2014

- tenuto conto delle motivazioni oggettive

delibera all'unanimità di prorogare la scadenza della spesa relativa agli assegni di ateneo 2014 al 31 marzo 2015 solo nel caso in cui il soggetto vincitore dell'assegno abbia già un assegno in corso.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 134 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina 1/3
--	------------

8 Contratti e convenzioni

a) protocollo d'intesa con National Pacific University di Khabarovsk (Federazione Russa)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 10 dicembre 2014 il senato accademico ha deliberato di approvare la proposta di stipula di un protocollo d'intesa con National Pacific University di Khabarovsk.

Il presidente comunica che National Pacific University di Khabarovsk è interessata a tecnologie, processi di intervento e prodotti per la conservazione dei materiali lapidei e litoidi nei manufatti storici e di classificazione, in termini geologici, minero-petrografici, geochimici e geofisici, delle pietre ornamentali usate nell' edilizia storica."

La collaborazione proposta all'Università luav di Venezia, in particolare al Laboratorio di analisi dei materiali antichi LAMA del sistema dei laboratori, è pertanto mirata ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Tecnologie, processi di intervento e prodotti per la conservazione dei materiali lapidei e litoidi nei manufatti storici e di classificazione, in termini geologici, minero-petrografici, geochimici e geofisici, delle pietre ornamentali usate nell' edilizia storica."

Il presidente informa che nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, si prevedono le seguenti attività:

- sviluppo di progetti di ricerca, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio o assegni di ricerca; la fornitura all'Università luav di Venezia di strumenti, materiali, prodotti;
- organizzazione di seminari, giornate di studio, corsi di formazione per sviluppare le conoscenze e monitorare lo stato dell'arte;
- esecuzione in forma coordinata di attività didattiche, lezioni o workshop;
- sviluppo progetti di tirocinio formativo o post-laurea per gli studenti ed i laureati dell'Università luav di Venezia;
- costituzione di un gruppo di esperti che possa costituirsi quale centro specializzato nei campi della conservazione dei materiali lapidei e litoidi nei manufatti storici e classificare, in termini geologici, minero-petrografici, geochimici, geofisici e meccanici le pietre ornamentali;
- scambio di studenti per ricerca.

Le attività previste dal protocollo d'intesa dovranno essere svolte entro il termine di tre anni dalla sua sottoscrizione.

Il responsabile scientifico è la prof.ssa Antonella Cecchi.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato

Protocollo d'intesa tra università luav di Venezia e National Pacific University di Khabarovsk (Federazione Russa)

Tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con la National Pacific University di Khabarovsk di seguito denominata PNU- codice fiscale 1022701404549, partita iva 2725006620, rappresentata da rettore prof. Sergey N. Ivanchenko, nato a borgata Muravievka (provincia di Tambov, USSR), il 10 maggio 1959, domiciliato per la carica presso National Pacific University PNU - 136, Tihookeanskaya St., Khabarovsk, 680035, Russia - legittimato alla firma del presente atto

Premesso che

- luav, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 134 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina 2/3
--	------------

arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore del design, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;

– National Pacific University di Khabarovsk e luav, in particolare il Laboratorio di analisi dei materiali antichi LAMA del Sistema dei Laboratori, dispongono di competenze scientifiche in materia di tecnologie, processi di intervento e prodotti per la conservazione dei materiali lapidei e litoidi nei manufatti storici” e di classificazione, in termini geologici, minero-petrografici, geochimici e geofisici, delle pietre ornamentali usate nell’ edilizia storica;

- luav e National Pacific University di Khabarovsk hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività su citati;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

luav e National Pacific University di Khabarovsk riconoscono l’interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema “Tecnologie, processi di intervento e prodotti per la conservazione dei materiali lapidei e litoidi nei manufatti storici e di classificazione, in termini geologici, minero-petrografici, geochimici e geofisici, delle pietre ornamentali usate nell’ edilizia storica”.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all’articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- sviluppo di progetti di ricerca, anche attraverso l’attribuzione di borse di studio o assegni di ricerca;
- fornire a luav di strumenti, materiali, prodotti;
- organizzazione di seminari, giornate di studio, corsi di formazione per sviluppare le conoscenze e monitorare lo stato dell’arte;
- esecuzione in forma coordinata di attività didattiche, lezioni o workshop;
- sviluppo progetti di tirocinio formativo o post-laurea per gli studenti ed i laureati dello luav;
- costituzione di un gruppo di esperti che possa costituirsi quale centro specializzato nei campi della conservazione dei materiali lapidei e litoidi nei manufatti storici” e della classificazione, in termini geologici, minero-petrografici, geochimici, geofisici e meccanici delle pietre ornamentali;
- scambio di studenti per ricerca

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione, di cui all’articolo precedente, saranno attuate attraverso specifiche convenzioni.

Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza ed alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell’ambito del presente accordo.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

1. National Pacific University di Khabarovsk individua quale responsabile dell’attuazione del presente accordo la prof.ssa Vera Luchkova.
2. luav individua quale responsabile dell’attuazione del presente accordo la prof.ssa Antonella Cecchi.
3. È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell’ambito del presente protocollo e l’elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all’articolo 3. I due responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell’ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

10 dicembre 2014.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 134 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina 3/3
--	------------

conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1 Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2 Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono interamente a luav, salvo diversa pattuizione indicata nella convenzione di cui all'articolo 3 del presente protocollo.

3 Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1 I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2 Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e da National Pacific University di Khabarovsk nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3 In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione della stessa e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**

**rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 10 dicembre 2014
delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con National Pacific University di Khabarovsk (Federazione Russa) secondo lo schema sopra riportato
autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 135 Cda/2014/ Arsbl/rapporti con il territorio/	pagina 1/1
--	------------

8 Contratti e convenzioni

b) richiesta autorizzazione modifica testo dell'accordo per la costituzione di un Research Point del Council on Tall Buildings and Urban Habitat denominato CTBUH@luav

Il presidente ricorda che nella seduta del senato accademico del 15 ottobre 2014 e nella seduta del consiglio di amministrazione del 29 ottobre 2014 è stata autorizzata la stipula di un accordo con il Council on Tall Buildings and Urban Habitat (CTBUH) per la costituzione di un research point presso l'Università luav di Venezia denominato CTBUH@luav e che nella seduta del 10 dicembre 2014 il senato accademico ha deliberato di approvare la modifica al testo dell'accordo in oggetto.

Il presidente segnala che il responsabile scientifico dell'accordo dott. Dario Trabucco, a seguito della richiesta pervenuta dal responsabile scientifico del Council on Tall Buildings and Urban Habitat (CTBUH), prof. Anthony Wood, chiede di modificare il testo dell'articolo 6 dell'accordo, relativo alle pubblicazioni, come segue:

Sostituire la frase "I documenti prodotti nell'ambito del presente accordo che potranno essere pubblicati come monografia o saggio, saranno pubblicati menzionando le due parti come CTBUH@luav" con le frasi "Lo spirito generale del presente accordo può essere esteso al punto che ogni prodotto pubblicabile risultante dai lavori (libri, paper, articoli, ecc.) sia in primo luogo considerato come una pubblicazione ufficiale del CTBUH, in genere compresa nelle linee editoriali del CTBUH (CTBUH Technical Guides, CTBUH Journal, etc.). In questo caso, luav sarà riconosciuto come partner della pubblicazione, con la dicitura Università luav di Venezia - CTBUH@luav o simile".

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di approvare la modifica del testo dell'accordo in oggetto.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
 - **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**
 - **rilevato quanto deliberato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 15 e 29 ottobre 2014**
 - **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 10 dicembre 2014**
- delibera all'unanimità di approvare la modifica del testo dell'Accordo per la costituzione di un Research Point del Council on Tall Buildings and Urban Habitat denominato CTBUH@luav secondo quanto sopra riportato.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 136 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio/	pagina 1/1
---	------------

8 Contratti e convenzioni

c) accordo di collaborazione tra l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Università luav di Venezia per l'esecuzione dell'attività di ricerca "Definizione di attività nazionali in ambito IEA-ECBCS Annex 56: Energy and GHG Optimized Building Renovation": chiusura contabile

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta da parte dell'Arsbl – servizio gestione rapporti con il territorio in merito alla chiusura contabile dell'Accordo di collaborazione tra l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Università luav di Venezia per l'esecuzione dell'attività di ricerca "Definizione di attività nazionali in ambito IEA-ECBCS Annex 56: Energy and GHG Optimized Building Renovation".

Il presidente ricorda che ENEA e Università luav di Venezia avevano stipulato il predetto accordo in data 28 marzo 2011, autorizzato con delibera del Senato Accademico del 2 marzo 2011 e con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2011; la convenzione prevedeva un contributo pari a € 15.000,00.

Con nota del 15 dicembre 2011 prot. n. 70761, Enea informava che, a seguito della conclusione dei lavori delle Commissioni degli Esperti nominati con Deliberazione AEEG RDS 9/11 del 13 ottobre 2011 per la verifica della congruità, pertinenza e ammissibilità delle spese documentate e dei risultati finali conseguiti, al finanziamento destinato all'accordo in parola, gli Esperti avevano ritenuto ammissibile solamente l'importo complessivo di € 7.500,00.

A seguito delle controdeduzioni prodotte da questo Ateneo con nota del 27 gennaio 2012 prot. n. 1146, Enea rispondeva con nota del 6 febbraio 2012 prot. n. 6549 precisando che il lavoro svolto dalla Università luav di Venezia era solo parzialmente ammissibile al contributo in quanto alcune attività non erano state svolte per cause non ascrivibili all'Ateneo, da un lato imputabili ai ritardi nell'Annex 56 e dall'altro ai tempi ristretti imposti dalla rendicontazione della Ricerca di Sistema Elettrico, sottolineando ad ogni buon conto che la riduzione del contributo non esprimeva in alcun modo un giudizio negativo sulla capacità di luav in materia di tematiche afferenti il risparmio energetico.

Sentito in merito il responsabile scientifico, prof. Piercarlo Romagnoni e rilevato che detta transazione non comporta perdite finanziarie per l'ateneo in quanto a fronte di spese sostenute, pari ad € 4.806,98, nel budget dell'accordo in oggetto vi sono fondi sufficienti per coprire la minore entrata, il presidente, 2013, propone al consiglio di approvare la chiusura contabile dell'Accordo in oggetto.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**

- **visto il manuale del controllo di gestione**

- **sentito in merito il responsabile scientifico, prof. Piercarlo Romagnoni e rilevato che detta transazione non comporta perdite finanziarie per l'ateneo**

- **dato atto che il collegio dei revisori dei conti nulla ha rilevato in merito**

delibera all'unanimità di approvare la chiusura contabile dell'accordo di collaborazione tra l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Università luav di Venezia per l'esecuzione dell'attività di ricerca "Definizione di attività nazionali in ambito IEA-ECBCS Annex 56: Energy and GHG Optimized Building Renovation".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 137 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio/	pagina 1/2 allegati: 1
---	---------------------------

8 Contratti e convenzioni

d) incarico per il rilievo fotogrammetrico del pavimento a mosaico del piano terra della Ca' d'Oro al Laboratorio Fotogrammetria del Sistema dei Laboratori

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di incarico conferito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare.

Il presidente informa che in data 5 novembre 2014 la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare ha richiesto all'Università luav di Venezia – sistema dei laboratori, un preventivo per il rilievo fotogrammetrico del pavimento a mosaico del piano terra della Ca' d'Oro. Il Sistema dei Laboratori dell'Università luav di Venezia – Laboratorio di Fotogrammetria ha presentato apposito preventivo trasmesso in data 13 novembre 2014, con nota prot. 91344 del 28 ottobre 2014. La Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare con nota del 18 novembre 2014 prot. n. 5661 ha comunicato l'affidamento del predetto incarico al Sistema dei Laboratori dell'Università luav di Venezia – Laboratorio di Fotogrammetria per un importo pari a € 2.500,00 più IVA come da scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 2).

Il presidente comunica che nell'ambito dell'incarico oggetto della presente delibera, sono previste le seguenti attività:

- l'integrazione di tecniche topografiche, laser scanning e fotogrammetriche nelle operazioni di rilievo, aventi come risultato un modello tridimensionale discreto, la nuvola di punti, dal quale sarà possibile trarre infinite informazioni geometriche e qualitative e il fotopiano a colori della pavimentazione;

- acquisizione di più scansioni da diverse posizioni che saranno georeferenziate sulle coordinate di target opportunamente posizionati e rilevati con stazione totale. Le immagini fotogrammetriche saranno acquisite con reflex digitale con sensore di 34 MP fotopiano finale avrà una risoluzione tale che ogni pixel corrisponderà -a 2 mm sul pavimento.

La responsabilità scientifica è affidata al prof. Francesco Guerra.

Il presidente dà lettura del testo dell'incarico sotto riportato.

Oggetto: Venezia - Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' D'Oro - Rilievo fotogrammetrico del pavimento a mosaico dell'atrio porticato.

Vista la richiesta del Direttore del museo 5 Novembre 2014

Visto il vs. preventivo 28 Ottobre 2014 ricevuto il 13 Novembre 2014

si incarica

L'Università luav di Venezia con sede a Venezia - Santa Croce, 191 alla manutenzione di cui all'oggetto. L'importo dell'incarico è di € 2.500,00(duemilacinquecento100) + I.V.A. 22% pari a E. 550,00(cinquecentocinquanta/00) per un totale di € 3.050,00 (tremilacinquanta/00).

La suddetta manutenzione dovrà essere eseguita entro 180 gg. dalla data dell'incarico.

Per ogni giorno di ritardo verrà, applicata una penale pari allo 0,8%.

Al fine del perfezionamento dell'atto si invita a riconsegnare, con stesso mezzo, copia dello stesso controfirmato per accettazione (determinazione a contrarre).

In conformità con la normativa vigente si prega di comunicare il CCNL a cui l'azienda fa riferimento, il codice INAIL, il numero di matricola aziendale INPS

In ottemperanza al disposto della Legge x.36/20110 e seguenti la Vs. Ditta è tenuta a comunicare, con una dichiarazione su carta intestata a firma del Rappresentante Legale, l'IBAN del/i conto/i corrente/i dedicato/i al pagamento delle commesse pubbliche, nonché i nominativi (dati anagrafici incluso C.F.) di tutte le persone delegate ad operare su tali conti. L'elusione di tale prescrizione comporterà la nullità del presente incarico. Si informa che la scrivente Soprintendenza è titolare del trattamento dei dati che avverrà ai sensi degli art. 1.3 e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2014 delibera n. 137 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio/	pagina 1/2 allegati: 1
---	---------------------------

7 del DLgs n° 196/2003 obbligatoriamente e ai fini di carattere amministrativo e contabile.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6
- visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale
- considerato l'interesse dell'ateneo per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico

delibera all'unanimità di approvare:

- 1) l'accettazione dell'incarico per il rilievo fotogrammetrico del pavimento a mosaico del piano terra della Ca' d'Oro al Laboratorio Fotogrammetria del Sistema dei Laboratori;
- 2) la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Sistema dei Laboratori - Laboratorio di fotogrammetria CIRCE	
Responsabile Scientifico	Francesco Guerra	
Struttura	Sistema dei Laboratori - Laboratorio di fotogrammetria CIRCE	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Giovanna
	cognome	Damiani
	ruolo	Soprintendente
	ricoperto:	
	ente/società:	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico
	indirizzo	S. Marco. 63
	CAP	30124
	PARTITA IVA	
	C.F.	
	città	Venezia
	telefono uff.	041 2967611
	telefono cell.	
	fax	041 2967608
	e -mail	sspsae-ve.economato@beniculturali.it , sspsae-ve@beniculturali.it
Oggetto della convenzione	Venezia- Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' D'Oro - Rilievo fotogrammetrico del pavimento a mosaico dell'atrio porticato	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/06	
Attività svolta :	Acquisizione dati con laser scanner e camere fotografiche, elaborazione e restituzione	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	partecipazione ai lavori di tirocinanti presso il Laboratorio	
Principali scadenze Operative	consegna degli elaborati entro 180 giorni dalla stipula	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 150.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 150.000)		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	180	

Parte 2)a BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	2.500,00	
B	Assegni di ricerca		
C = A - (B1+B2)	Provento Globale (al netto Iva)	2.500,00	
D	Quota di ateneo con destinazione vincolata al fondo di ricerca con priorità ad assegni di ricerca [5% del provento globale netto]	125,00	
E	Quota spettante all'unità di ricerca per attività, assegni di ricerca, acquisto attrezzature e missioni per attività scientifiche (5% del provento globale netto) - Attrezzature CA 1.11.02	125,00	
F	Fondo comune di Ateneo (10% del provento globale netto)	250,00	
G	Quota di ateneo da destinare alle politiche del welfare dell'ateneo (2% del provento globale netto)	50,00	
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo
			1.950,00
	H1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		
	H2) Costo Personale Interno (Tecnici) durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)		
	H3) Costo Personale Interno (Tecnici) fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H3)		0,00
	H4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)		
	H5) Viaggi /Missioni CA.3.10.07.04		1.200,00
	CA.3.11.01.18		750,00
	H6) Manutenzione attrezzature		0,00
	H7) Consumo Manutenzione attrezzature		0,00
	H8) Altro (specificare)		
TOT. (=C-D-E-F-G-H)			1.950,00